



Fondo Pensione Complementare per i lavoratori delle aziende esercenti l'industria della carta e del cartone, delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali

BILANCIO 2025



Leggi di più



BILANCIO 2025

SOMMARIO:

- RELAZIONE SULLA GESTIONE
- BILANCIO D'ESERCIZIO 31/12/2025: STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO
- NOTA INTEGRATIVA
- RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
- RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Roma, 28 aprile 2026

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gentili rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro soci,

siete chiamati a deliberare il bilancio al 31 dicembre 2025, che il Consiglio di amministrazione presenta all'approvazione dell'Assemblea, il ventiquattresimo bilancio dall'inizio dell'attività di Byblos.

Il 2025, appena concluso, si è caratterizzato per:

- il protrarsi dei conflitti tra Russia e Ucraina e tra Israele e Hamas a Gaza;
- la continua riduzione dell'inflazione che, a fine anno, si è attestata al 1,9% nell'eurozona e al 2,7% negli Stati Uniti su base annua;
- il Fondo Monetario Internazionale stimava per il 2025 una crescita globale del 3,3%, stabile rispetto all'anno precedente ma eterogenea tra le diverse regioni. Gli Stati Uniti rimangono il motore principale dell'economia mondiale (2,1%), grazie soprattutto agli investimenti nell'intelligenza artificiale e nelle tecnologie avanzate, anche se emergono segnali di rallentamento. L'area euro cresce più lentamente e in modo disomogeneo (1,4%);
- le politiche delle banche centrali che, grazie alla riduzione dell'inflazione, sono diventate più accomodanti, sia in Europa che negli Stati Uniti. Durante l'anno la BCE ha tagliato i tassi complessivamente dell'1%, portando i tassi al 2%; mentre negli Stati Uniti la FED ha tagliato i tassi complessivamente dello 0,75% portando i tassi al 3,5%;
- per effetto degli eventi positivi sopra citati la gestione finanziaria ha chiuso il 2025 con un saldo di € 54.422.290;
- a seguito dell'andamento dei mercati, il patrimonio ha raggiunto il valore complessivo di € 1.107,8 milioni al 31.12.2025, con un aumento di € 66 milioni (+6,35%) rispetto al 2024;
- Il 17 gennaio 2025 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2022/2554 del 14 dicembre 2022 relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario (cd. DORA), che individua nelle entità finanziarie destinatarie anche i fondi pensione; pertanto, il Fondo si è dotato della funzione di Responsabile dei rischi ICT, assegnata a FMO Olivieri & Associati nella persona della dott.ssa Paola Fersini, nonché ha adottato le Politiche e procedure operative previste e ha dato seguito agli adempimenti connessi dai successivi regolamenti attuativi, emanati nel corso dell'anno.
- In data 27 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato i nuovi gestori del comparto Bilanciato e Dinamico a seguito dell'iter di gara, avviato con il CdA del 21 novembre 2024. I gestori vincitori per il comparto Bilanciato sono risultati: AXA Investment manager (successivamente BNP Paribas), Groupama, Allianz Global Investor e Payden & Rygel; mentre per il comparto Dinamico il soggetto vincitore è risultato Eurizon Capital. Le nuove convenzioni sono entrate in vigore il 1° luglio 2025;
- In data 14 aprile 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo (MOG) e del codice Etico in conformità alle disposizioni ex D. Lgs. 231/01 e nominato l'Organismo di Vigilanza (ODV), in forma monocratica, nella persona dell'avvocato Valentino Mancini;
- In data 26 maggio 2025, si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione del Fondo Byblos, che ha nominato il Presidente Gian Luca Antonelli e il Vicepresidente Giustino Oggiano;
- In data 18 giugno 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la nomina del dott. Aldo Gentile a Direttore Generale del Fondo a far data dal 1° luglio 2025;
- In data 25 novembre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'accoglimento dei lavoratori ai quali applicato il CCNL Poligrafici, come settore affine ai sensi dell'articolo 5 comma b dello statuto del Fondo Byblos, e il passaggio in Byblos degli iscritti attivi al Fondo Casella, così come regolamentato nell'Accordo del 2 dicembre 2024 ed integrato dall'Addendum sottoscritto in data 5 novembre 2025, per la liquidazione volontaria del Fondo Casella;
- In data 25 novembre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, l'aumento del peso azionario del comparto Dinamico dal 60% al 70%, a far data dal 1° giugno 2026

AVVENIMENTI PRINCIPALI DELL'ESERCIZIO

Gli ulteriori avvenimenti maggiormente significativi dell'esercizio 2025 sono stati i seguenti:

Gestione finanziaria

Il Fondo, a seguito dell'iter di gara, avviato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2024, per la gestione dei comparti Bilanciato e Dinamico, ha selezionato 4 gestori multi-asset attivi per il comparto Bilanciato e 1 gestore Multi-asset attivo per il comparto Dinamico. Hanno vinto le rispettive gare e sono diventati operativi dal 1° luglio 2025, i gestori: Allianz Global Investors GmbH, Groupama SGR S.p.A., BNP Paribas Asset Management e Payden Global SIM S.p.A., per il comparto bilanciato e il gestore Eurizon Capital SGR S.p.A. per il comparto Dinamico.

Il mandato del comparto garantito, affidato al gestore Unipol Assicurazioni S.p.A., è stato rinnovato per ulteriori 5 anni dal 1° gennaio 2025 fino al 30 giugno 2030, contestualmente riducendo le commissioni di gestione di 0,2% e aggiungendo nella garanzia l'evento della prestazione in rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A.).

Dal 1° luglio 2025 è entrata in vigore la politica di sostenibilità del Fondo.

La Politica di Sostenibilità è la chiave di lettura con cui interpretare e comunicare le azioni e gli obiettivi del fondo pensione riguardo la sostenibilità. In base a tale documento Byblos si impegna a rendicontare le attività ai propri stakeholders

La politica prevede i seguenti criteri che devono essere rispettati dai gestori:

1. Esclusione esplicita di alcuni titoli (società coinvolte nella produzione di armi, bombe ecc....);
2. Scoring ESG medio del mandato superiore rispetto a quello del benchmark;
3. Impronta di carbonio media sulla componente equity inferiore rispetto al benchmark.

Costi a carico dell'aderente

Il Consiglio di Amministrazione, relativamente all'anno 2025, ha mantenuto invariate la quota associativa (€ 22,5), le spese per anticipazione, trasferimento, riscatto (€ 20), le spese per la rendita integrativa temporanea anticipata (€ 20 alla prima erogazione e € 10 per le successive erogazioni) e le spese per i cambi di comparto (€10 per i cambi successivi al primo gratuito). L'aliquota percentuale di prelievo dal patrimonio di ciascun comparto a copertura di oneri amministrativi è stata pari allo 0,06%.

Gestione amministrativa

La differenza fra le spese amministrative gravanti sugli aderenti e i costi effettivamente sostenuti, oltre agli oneri di consulenza finanziari già patrimonializzati da Byblos nell'esercizio 2025, è stata pari a € - 7.480, disinvestiti dal patrimonio del Fondo.

Modifiche normative

Di seguito i principali provvedimenti, gli orientamenti, le comunicazioni, le circolari e le risposte ad interpello pubblicati nel corso del 2025, nonché le disposizioni legislative nazionali entrate in vigore in corso di esercizio e nel corso dei primi mesi dell'anno, di maggiore rilevanza per l'attività del Fondo, corredati dai link per gli approfondimenti:

1. Regolamento DORA - Regolamento (UE) 2022/2554

DORA (Digital Operational Resilience Act) è una normativa europea che mira a rafforzare la resilienza operativa digitale del mercato interno UE in un contesto di minacce informatiche sempre più sofisticate.

È in vigore dal 17 gennaio 2025.

Nel corso del 2025 sono stati emanati i seguenti ulteriori regolamenti, finalizzati a integrare il Regolamento 2022/2554:

- [Regolamento delegato \(UE\) 2025/295](#)
- [Regolamento di esecuzione \(UE\) 2025/302](#)
- [Regolamento delegato \(UE\) 2025/301](#)
- [Regolamento delegato \(UE\) 2025/1190](#)
- [Regolamento delegato \(UE\) 2025/532](#)
- [Regolamento di esecuzione \(UE\) 2025/1338](#)
- [Decreto legislativo 10 marzo 2025, n. 23](#)

rispettivamente per:

- l'armonizzazione delle condizioni che consentono lo svolgimento delle attività di sorveglianza (<https://www.mefop.it/cms/doc/28977/oj-l-202500295-it-txt.pdf>);
- le norme tecniche di attuazione per quanto riguarda i formati, i modelli e le procedure standard con cui le entità finanziarie devono segnalare un incidente grave connesso alle TIC e notificare una minaccia informatica significativa (<https://www.mefop.it/cms/doc/28976/oj-l-202500302-it-txt.pdf>);
- le norme tecniche di regolamentazione che specificano il contenuto e i termini della notifica iniziale, della relazione intermedia e della relazione finale per gli incidenti gravi connessi alle TIC nonché il contenuto della notifica volontaria per le minacce informatiche significative (<https://www.mefop.it/cms/doc/28975/oj-l-202500301-it-txt.pdf>);
- le norme tecniche di regolamentazione che specificano i criteri utilizzati per identificare le entità finanziarie che hanno l'obbligo di svolgere test di penetrazione guidati dalla minaccia, i requisiti e le norme che disciplinano il ricorso a soggetti incaricati dello svolgimento dei test interni, i requisiti concernenti l'ambito, l'approccio e la metodologia da seguire per i test in ciascuna fase dei test, i risultati, la chiusura e le fasi correttive e il tipo di cooperazione di vigilanza e altri tipi di cooperazione pertinenti necessari per svolgere i TLPT (<https://www.mefop.it/cms/doc/29319/regolamento-ue-2025-1190.pdf>);
- le norme tecniche di regolamentazione che specificano gli elementi che l'entità finanziaria deve determinare e valutare quando subappalta servizi TIC a supporto di funzioni essenziali o importanti. (<https://www.mefop.it/cms/doc/29448/normativa.pdf>);
- le norme tecniche di attuazione per quanto riguarda le funzionalità del punto di accesso unico europeo. <https://www.mefop.it/cms/doc/29472/punto-di-accesso-unico-europeo-regolamento-di-esecuzione-ue-20251338.pdf>
- l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2022/2554, relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario <https://www.mefop.it/cms/doc/29048/dlgs-23-2025.pdf>
- [Circolari Covip DORA del 27 febbraio 2025 prot. num. 1154/25, del 19 marzo 2025 prot. n. 0001505/25 e dell'8 aprile 2025](#)

La Covip ha emanato le circolari fornendo le istruzioni e chiarimenti circa le modalità operative per il caricamento del Registro delle informazioni nel portale Dorari,

<https://www.mefop.it/cms/doc/29024/circolare-covip-dora.zip>

e

<https://www.mefop.it/cms/doc/29068/covip-1505.pdf>

<https://www.mefop.it/cms/doc/29133/dora-chiarimenti-operativi-2119-25-20250408132772-250409-181320.pdf>

2. INPS

- Circolare Inps n. 23 del 28 gennaio 2025

Rinnovo delle pensioni, delle prestazioni assistenziali e delle prestazioni di accompagnamento alla pensione per l'anno 2025.

<https://www.mefop.it/cms/doc/28887/circolare-23-del-28-01-2025.zip>

- Circolare Inps n.12 del 5 febbraio 2026

Circolare Inps recante istruzioni operative per il versamento del TFR al Fondo Tesoreria Inps

<https://www.mefop.it/cms/doc/29929/fondo-tesoreria-inps-istruzioni-operative.pdf>

3. Agenzia delle Entrate

Risoluzione n. 25 del 10 aprile 2025

Deducibilità dei contributi di previdenza complementare per il lavoratore di prima occupazione precedentemente iscritto come familiare a carico.

<https://www.mefop.it/cms/doc/29145/risoluzione-n-25-2025.pdf>

Risoluzione n. 29 dell'11 aprile 2025

Calcolo dell'anzianità di partecipazione ai fini della riduzione dell'aliquota di tassazione delle prestazioni nel caso di iscrizione contemporanea a più forme pensionistiche complementari.

<https://www.mefop.it/cms/doc/29146/risoluzione-n-29-2025.pdf>

Risposta ad interpello n. 114 del 17 aprile 2025 e n. 174/2025

Decadenza dal regime agevolativo in caso di cessione di investimenti qualificati prima del periodo minimo di cinque anni.

<https://www.mefop.it/cms/doc/29175/risposta-n-114-2025.pdf>,

<https://www.mefop.it/cms/doc/29453/risposta-n-174-2025.pdf>

Risposta ad interpello n. 245 del 16 settembre 2025

Regime di tassazione separata di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), del Tuir afferente ad un fondo pensione i cui iscritti hanno esercitato opzione di capitalizzazione ai sensi dell'articolo 23, comma 5 del decreto legislativo n. 252/2025.

<https://www.mefop.it/cms/doc/29570/risposta-n-245-2025.pdf>

Risposta ad interpello n. 296 del 26 novembre 2025

Trattamento fiscale del riscatto di una posizione di previdenza complementare ai sensi della Convenzione contro le doppie imposizioni

<https://www.mefop.it/cms/doc/29735/risposta-n-296-2025.pdf>

Risposta ad interpello n. 18 del 26 gennaio 2026

Investimenti qualificati effettuati dalle Casse di previdenza e dai Fondi pensione tramite "fondo di fondi". <https://www.mefop.it/cms/doc/29900/risposta-n-18-2026.pdf>

5. Quesiti a Covip

Risposta a quesito Covip in merito al riscatto ex art. 14, comma 5, del D.Lgs 252/2005 del settembre 2025

<https://www.mefop.it/cms/doc/29578/settembre-2025-prestazioni-riscatti.pdf>

Risposta a quesito Covip in tema di gestione degli aderenti contrattuali dell'ottobre 2025

<https://www.mefop.it/cms/doc/29623/risposta-a-quesito-covip.pdf>

6. Provvedimenti legislativi

- Modifiche e integrazioni alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023 recante le Linee guida sulla gestione del canale esterno di segnalazione

<https://www.mefop.it/cms/doc/29782/delibera-n-479-del-26-novembre-2025.pdf>

- Art.18 Decreto legge 30 giugno 2025, n. 95

Disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali (investimenti in Venture Capital per fondi pensione e casse di previdenza).

<https://www.mefop.it/cms/doc/29432/art-18docx.pdf>

- Legge 30 dicembre 2025, n. 199

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028. Relativamente ai riferimenti normativi (commi 201 e 202 dell'articolo 1) della Legge di Bilancio 2026 che hanno un impatto sulla previdenza complementare perché modificano il D.Lgs 252/2005 si evidenzia l'aumento del plafond di deducibilità a 5.300euro annui, con effetto dal 1° gennaio 2026. Le restanti disposizioni entrano in vigore dal 1° luglio 2026.

<https://www.mefop.it/cms/doc/29800/relddl-1689-a-445919.pdf>

- Decreto legge 31 dicembre 2025, n. 200

Disposizioni urgenti in materia di termini normativi. (Decreto Milleproroghe su Proroga regime assemblea online).

<https://www.mefop.it/cms/doc/29810/dl-200-31122025.pdf>

- Decreto Legge n. 19 del 19 febbraio 2026

Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e per le politiche di coesione, semplificazioni delle procedure amministrative e rafforzamento del monitoraggio degli interventi; rilevanti per i fondi pensione introduzione dell'arbitro per il sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie con iscritti, pensionati e beneficiari da disciplinare a cura di Covip, l'aumento del contributo di vigilanza per i fondi pensione che passa dallo 0,5 per mille dei flussi annuali dei contributi incassati allo 0,1 per mille del totale delle risorse destinate alle prestazioni. e le disposizioni in materia di Anpr nonché in materia di identità digitale (Spid)

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2026/02/19/26G00039/SG>

ORGANI DEL FONDO E SOGGETTI INCARICATI

❑ ***Gli organi di amministrazione e di controllo del Fondo***

Il funzionamento di BYBLOS è affidato ad organi paritetici di origine elettiva: l'Assemblea dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci. L'Assemblea è costituita da 60 Delegati, per metà eletti in rappresentanza dei soci lavoratori e per l'altra metà in rappresentanza delle aziende associate. Il Consiglio d'Amministrazione è costituito da 12 componenti, dei quali 6 eletti dai delegati dei soci lavoratori e 6 dai delegati delle aziende.

Durante il 2025, il Consiglio di Amministrazione si è riunito in 11 sedute.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, è così composto:

DESIGNATI DAI SOCI LAVORATORI	DESIGNATI DALLE AZIENDE ASSOCIATE
Giustino Oggiano (vicepresidente)	Gian Luca Antonelli (Presidente)
Marco Del Cimmuto	Michele Costa
Rossella Manfrini	Davide Guido Jarach
Giovanni Luigi Pezzini	Massimo Medugno
Marco Pini	Roberto Pisano
Martina Angela Tomassini	Gianmarco Senatore

Il Collegio dei Sindaci è costituito da 4 membri effettivi e 2 supplenti, eletti per metà dai delegati dei soci lavoratori e per l'altra metà dai delegati delle aziende.

Durante il 2025, il Collegio dei Sindaci si è riunito in 6 sedute.

L'attuale Collegio dei Sindaci, in carica fino alla data dell'Assemblea è così composto:

DESIGNATI DAI SOCI LAVORATORI	DESIGNATI DALLE AZIENDE ASSOCIATE
Gabriele Della Capanna (Presidente)	Alessia Bastiani (sindaco effettivo)
Nicola Di Ceglie (sindaco effettivo)	Pietro Donzella (sindaco effettivo)
Emanuele Antuofermo (sindaco supplente)	Colecchia Roberto (sindaco supplente)

❑ ***Il Direttore Generale***

Il Direttore Generale del Fondo è Aldo Gentile.

❑ ***I soggetti incaricati***

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Gestore amministrativo e contabile: Previnet S.p.A.

Società incaricata della revisione legale dei conti: BDO Italia S.p.A.

Società incaricata della funzione di Revisione Interna: Ellegi Consulenza S.p.A.

Società incarica della funzione di Risk Management: FMO & Associati (già Olivieri Associati)

Società incarica della funzione di Risk ICT: FMO & Associati (già Olivieri Associati)

Advisor finanziario: LCG Advisory Società di consulenza finanziaria S.p.A.

Gestori finanziari: Allianz Global Investors GmbH, Eurizon Capital SGR S.p.A., Groupama SGR S.p.A., BNP Paribas Asset Management (Ex AXA Investment managers), Unipol Assicurazioni S.p.A., Payden Global SIM S.p.A., Neuberger Berman.

Investimenti Diretti: Arcmont Asset Management.

Per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 il Fondo si avvale della società CDS Service Srl che, in qualità di Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione (RSPP) ha individuato il Dott. Rolando Morelli. Il Fondo ha nominato la società Protection Trade S.r.l. quale Responsabile della Protezione dei dati e l'incarico di DPO è stato affidato alla Dottoressa Federica Voltan. La Funzione durante l'anno ha svolto le verifiche in merito al registro delle attività di trattamento ex art. 30, informative ex art. 13 e 14, nomina persone autorizzate ex art. 29, responsabile del trattamento ex art.28, tutti ai sensi del regolamento UE 2016/679, controlli sugli amministratori di sistema e formazione. L'esito dei controlli è stato presentato al Consiglio di Amministrazione nella relazione annuale del DPO.

Per la vigilanza sulla corretta applicazione del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 è stato nominato l'organismo di vigilanza monocratico (ODV), nella persona dell'Avvocato Valentino Mancini. La Funzione durante l'anno ha svolto le verifiche in merito alla gestione amministrativa, gestione contabilità bilancio e aspetti fiscali, controllo della funzione finanza, regolamento sul funzionamento degli organi e procedura di controllo delle attività esternalizzate. L'esito dei controlli è stato presentato al Consiglio di Amministrazione nella relazione annuale del ODV.

Nel Documento sul sistema di Governo, pubblicato annualmente dal Fondo sul sito web www.fondobyblos.it, è illustrata una sintesi di tutti i soggetti incaricati e delle funzioni coinvolte nella struttura organizzativa del Fondo e del sistema di controlli adottati, nonché le informazioni chiave in merito alle regole e ai principi adottati dal Fondo in materia di gestione dei rischi e di remunerazione del personale e degli organi sociali.

□ **La Revisione Interna**

Con decorrenza 1° gennaio 2021, il Fondo ha istituito, in attuazione dell'art. 5-bis del D.lgs. 252/2005, la Funzione di Revisione Interna, affidandone la titolarità alla società Ellegi Consulenza S.p.A. già titolare della funzione di Controllo Interno. La funzione di Revisione Interna, al pari della preesistente funzione di Controllo Interno, è integrata nell'assetto organizzativo di Byblos e nel più complessivo sistema dei controlli interni. La società Ellegi Consulenza ha redatto il piano di attività annuale. La Funzione durante l'anno ha svolto le verifiche del continuous audit, sul monitoraggio delle risorse del fondo, sul processo di liquidazione, sul monitoraggio degli investimenti illiquidi e sull'adeguamento alla direttiva Dora, secondo il programma approvato dal Consiglio di amministrazione, attendendosi a quanto previsto dal D. Lgs. 252/05 e dalle Direttive Generali della Covip e coordinandosi con le altre funzioni di controllo (Collegio dei Sindaci, Funzione di Gestione dei Rischi). L'esito dei controlli è stato puntualmente comunicato a mezzo di relazioni periodiche all'organo amministrativo e di controllo del Fondo, riportando in tutti i casi un esito soddisfacente.

□ **Il Risk Manager e Funzione dei rischi ICT**

Con decorrenza 01 gennaio 2021, il Fondo ha istituito in attuazione dell'art. 5-bis del D.lgs. 252/2005, la Funzione di Gestione del Rischio, affidando l'incarico alla società FMO Olivieri&Associati (già Olivieri&Associati). Attraverso il processo di Own Risk Assessment, il Risk manager ha proceduto alla mappatura degli eventi rischiosi, per ognuno dei quali è stato valutato il Rischio Inerente, il Sistema dei controlli ed il Rischio Residuo. La mappatura viene aggiornata ogni anno, con l'eventuale introduzione di nuovi eventi rischiosi. La Funzione ha effettuato le attività di controllo pianificate per l'anno 2025, come stabilite dal piano di audit, ovvero, aggiornamento della valutazione qualitativa dei rischi, master plan e report di monitoraggio. L'esito

dei controlli è stato puntualmente comunicato a mezzo di relazioni periodiche all'organo amministrativo e di controllo. Con delibera del Consiglio di amministrazione del 21 novembre 2024 è stato affidato alla società Olivieri & Associati anche l'incarico di Responsabile dei rischi ICT, come previsto dal Regolamento Dora. Durante il 2025 il Fondo si è dotato delle politiche e procedure secondo quanto previsto dalla direttiva Dora, adeguandosi ai Pilar da I a V, ed ha inoltre adempiuto allo svolgimento dell'attività formativa obbligatoria.

GLI ISCRITTI

Al 31.12.2025 gli iscritti attivi a BYBLOS sono 34.516, comprensivi di coloro i quali sono percettori di R.I.T.A. e risultano aderenti al Fondo, con un aumento complessivo di 1.044 aderenti rispetto al 2024. Dopo due anni di riduzione degli iscritti, dovuti alla cancellazione delle posizioni a zero, tornano nuovamente a crescere gli iscritti al Fondo Byblos. Il bacino di riferimento dei potenziali aderenti è stimato in circa 110.000 unità per cui, nel 2025, il tasso di adesione al fondo si assesta su una percentuale intorno al 31%.

Al 31.12.2025 risultano 95 iscritti che percepiscono la rendita pensionistica complementare.

Le aziende associate a Byblos sono 1.731, con una riduzione di 76 unità rispetto al 2024, dovuto alla cancellazione di aziende cessate.

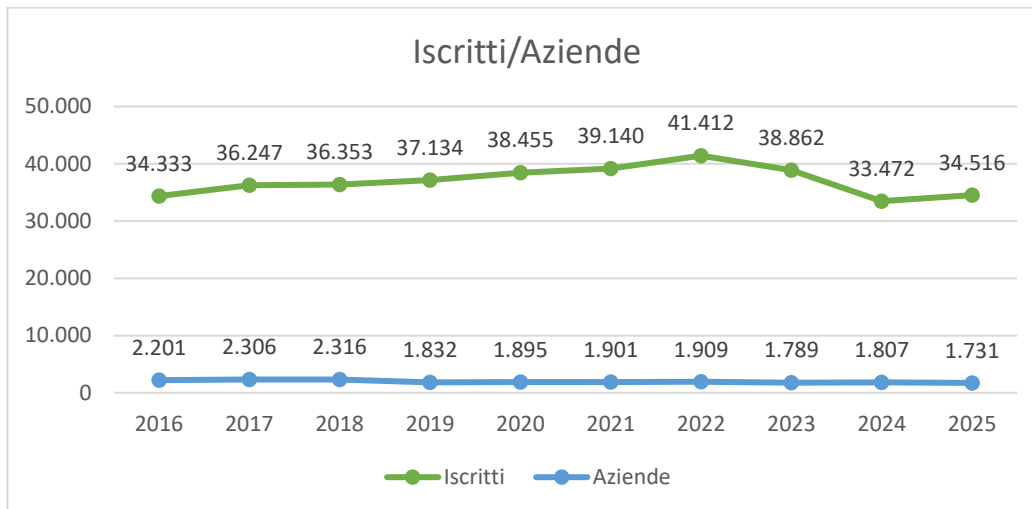
Di seguito alcuni grafici con le caratteristiche degli associati a BYBLOS.

- ◆ *Grafico iscritti/aziende*
- ◆ *Suddivisione in base al sesso*
- ◆ *Suddivisione degli iscritti in base all'età*
- ◆ *Suddivisione degli iscritti in base all'area geografica*
- ◆ *Iscritti per comparto*
- ◆ *Iscritti per settore*
- ◆ *Andamento adesioni e uscite*

□ *Iscritti/Aziende*

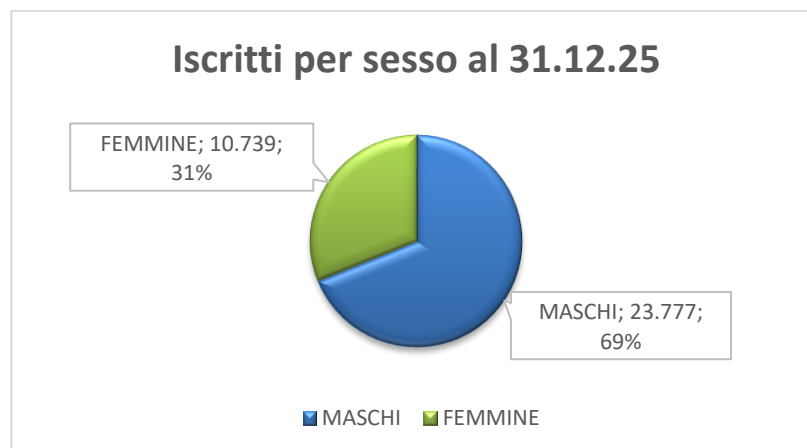
Il numero degli iscritti complessivi al 31.12.25 è pari a 34.516, unità con un aumento del 3,12% rispetto al 2024. Il numero delle aziende associate complessive al 31.12.25 è pari a 1.731 con una riduzione rispetto al 2024 del 4,21%, dovuto alla cancellazione delle aziende cessate.

Anni	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Var.25/24
Iscritti	34.333	36.247	36.353	37.134	38.455	39.140	41.412	38.862	33.472	34.516	3,12%
Aziende	2.201	2.306	2.316	1.832	1.895	1.901	1.909	1.789	1.807	1.731	-4,21%



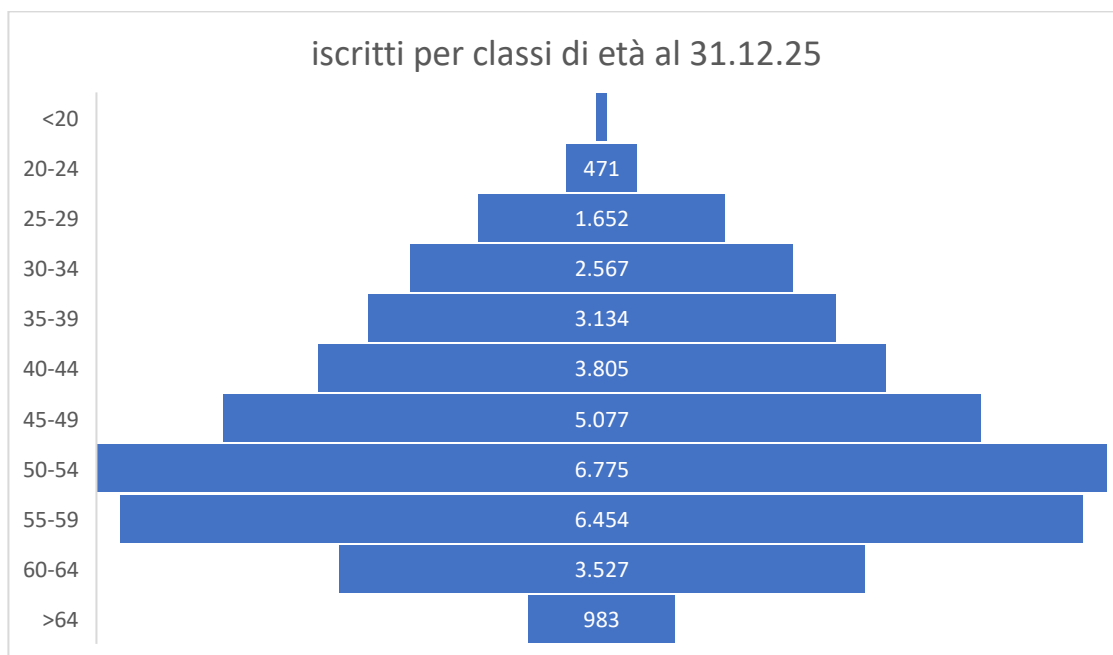
□ **Suddivisione degli iscritti in base al sesso**

La suddivisione per sesso degli iscritti al 31.12.2025 determina la percentuale per i maschi pari al 69% (23.777 unità) e per le donne pari al 31% (pari a 10.739 unità) sul totale degli iscritti.



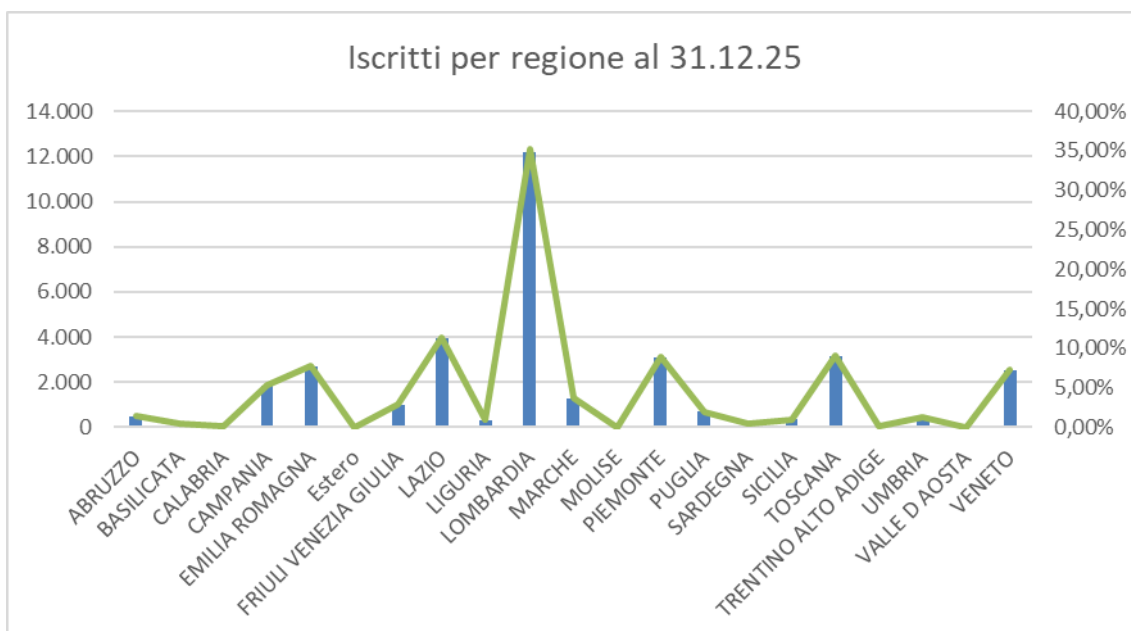
□ **Suddivisione degli iscritti in base all'età**

Nel 2025, così come negli anni precedenti, si riscontra una concentrazione degli iscritti nelle fasce di età tra i 50 e i 60 anni; a differenza del 2024, si è verificato un aumento degli iscritti nelle fasce di età più giovane tra i 25 e i 50 anni, grazie all'interesse verso la previdenza complementare e alle campagne di formazione organizzate dal Fondo.



□ **Suddivisione degli iscritti per regione**

Nel 2025 si conferma il maggior numero degli iscritti in Lombardia (35% del totale), segue il Lazio con l'11% degli iscritti. Si conferma come a livello nazionale una scarsa adesione da parte delle regioni del sud e delle regioni a statuto speciale del nord.

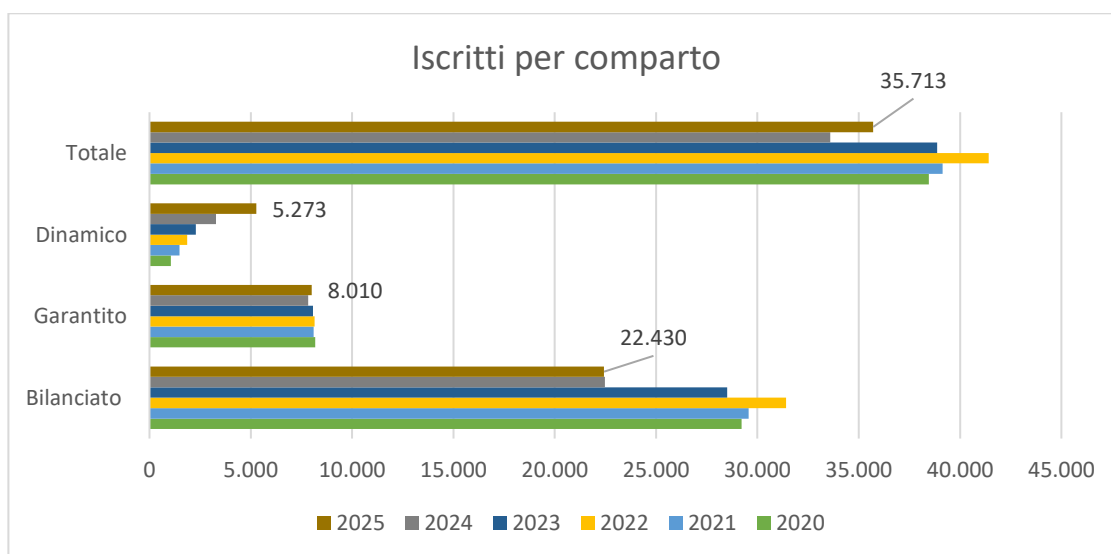
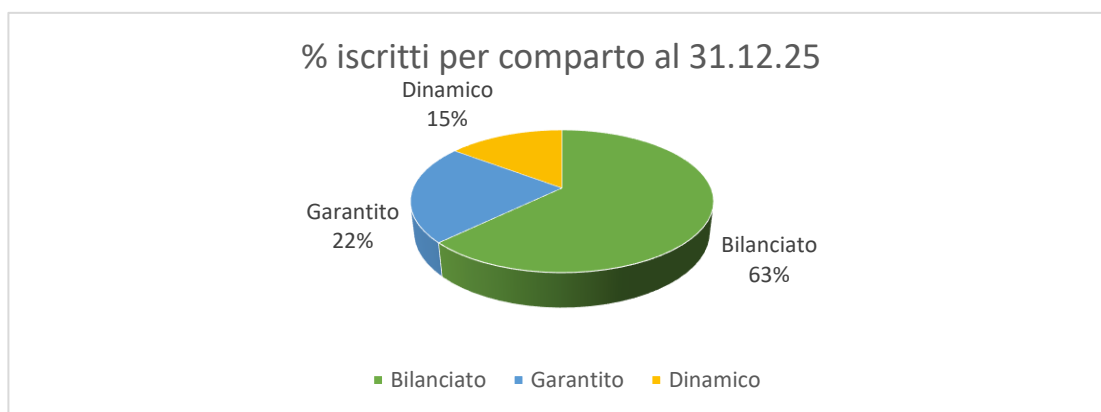


□ **Iscritti per comparto**

Il comparto Bilanciato si conferma il comparto con il maggior numero di iscritti (63% del totale) in linea con i dati del 2024; il comparto Dinamico cresce del 60,71% rispetto al 2024, (15% del totale degli iscritti del Fondo) mentre il comparto Garantito cresce del 2,21% rispetto al 2024 (22% del totale degli iscritti del Fondo). Dal 1° dicembre 2024 è entrato in vigore la possibilità di scegliere come opzione di investimento il multi-

comparto (due comparti contemporaneamente) e il profilo life cycle (profilo guidato in base all'età anagrafica). La differenza per gli iscritti per comparto e gli iscritti reali del Fondo è da attribuirsi a tale casistica. Al 31 dicembre 2025, 1.083 aderenti hanno scelto il profilo life cycle e 1.088 hanno scelto il multi-comparto.

Anni	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Var % 25/24
Bilanciato	29.224	29.561	31.411	28.500	22.471	22.430	-0,18%
Garantito	8.186	8.101	8.144	8.069	7.837	8.010	2,21%
Dinamico	1.049	1.478	1.857	2.293	3.281	5.273	60,71%
Totale	38.459	39.140	41.412	38.862	33.589	35.713	6,32%



□ **Iscritti per settore**

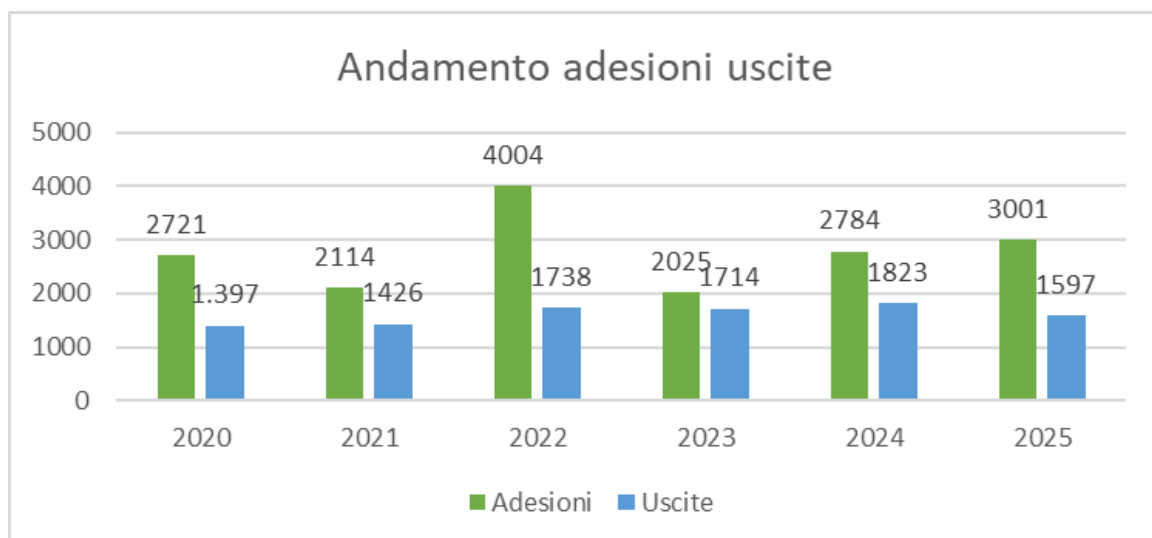
Per quanto riguarda la composizione della platea degli associati, si forniscono di seguito i dati relativi alla suddivisione degli iscritti in base al CCNL.

Nella suddivisione riportata si evidenzia una sostanziale tenuta di tutti i settori di appartenenza. I settori che hanno riportato i principali incrementi sono i circoli sportivi di Roma +100%, gli esercizi teatrali privati +18,59% e il settore grafico editoriale +12,74%. Tutti gli altri settori rimangono tendenzialmente in linea con il 2024. A livello di peso sul numero complessivo di iscritti il settore cartario-cartotecnico e il settore grafico-industriale cubano il 76,6% del totale degli iscritti.

SETTORE	ADERENTI PER CCNL 2024	ADERENTI PER CCNL 2025	VAR 25/24	Peso % sul totale iscritti
ANICA	649	659	1,54%	1,91%
API - DIPENDENTI AZIENDE AUTORI E PRODUTTORI INDIPENDENTI CINEMA	6	1	-83,33%	0,00%
APT - DIPENDENTI AZIENDE PRODUTTORI TELEVISIVI	8	5	-37,50%	0,01%
CCL TERZIARIO INNOVATIVO	19	17	-10,53%	0,05%
CCNL DIPENDENTI ESERCIZI CINEMATOGRAFICI	2.764	2.562	-7,31%	7,42%
ESERCIZI TEATRALI PRIVATI - CCNL ENTI LIRICI E TEATRI	753	893	18,59%	2,59%
CCNL SOCIETA' CORSE CAVALLI	23	21	-8,70%	0,06%
CINE AUDIO VISIVI	406	434	6,90%	1,26%
CIRCOLI SPORTIVI TRADIZIONALI DI ROMA	1	11	100%	0,03%
ECOSTAMPA MEDIA MONITOR	62	61	-1,61%	0,18%
FRT - LAVORATORI SETTORE RADIOTELEVISIVO	1.440	1.553	7,85%	4,50%
IL MANIFESTO SRL	17	16	-5,88%	0,05%
NUOVO IMAIE	34	35	2,94%	0,10%
LAVORATORI AZIENDE AEROFOTOGRAFICHE	7	7	0,00%	0,02%
SETTORE AZIENDE VIDEOFONOGRAFICHE	158	185	17,09%	0,54%
SETTORE CARTARIO-CARTOTECNICO	13.264	13.909	4,86%	40,30%
SETTORE GRAFICO-EDITORIALE	11.123	12.540	12,74%	36,33%
SETTORE IMPRESE INDUSTRIALI DI FOTOLABORATORI	99	108	9,09%	0,31%
SETTORE SERVIZI PER LA COMUNICAZIONE DI IMPRESA	107	117	9,35%	0,34%
SETTORE SIAE - SOCIETA' ITALIANA AUTORI ED EDITORI	788	808	2,54%	2,34%
SETTORE SIPRA - SOCIETA' ITALIANA PUBBLICITA' PER AZIONI	263	264	0,38%	0,76%
ALTRI AFFINI	1.481	310	-79,07%	0,90%
Totale	33.472	34.516	3,12%	

□ *Andamento adesioni e uscite*

Nel 2025 le adesioni al netto di riattivazioni e annulli sono state pari a 3.001 unità (+7,8% rispetto al 2024) e le uscite sono state pari a 1.597 con una riduzione del 12,4% rispetto al 2024. Nel 2025 il saldo tra adesioni e uscite è positivo pari a 1.404 unità, che ha consentito al Fondo di aumentare il numero di iscritti.



LA CONTRIBUZIONE

□ *La contribuzione per fonte contributiva e per comparto*

I contributi per le prestazioni incassati ed investiti nel corso del 2025 suddivisi per comparto sono i seguenti:

Anno 2025	Bilanciato	Garantito	Dinamico	Totale
Contributi	55.059.208	19.670.772	14.053.096	88.783.076
Trasferimenti in ingresso	2.281.036	1.019.981	2.391.295	5.692.312
Trasferimenti in ingresso per conversione	4.372.563	6.021.794	8.491.360	18.885.717
TFR pregresso	862.088	241.296	379.242	1.482.626
contributi per ristoro posizione	14.057	2.368	1.993	18.418
Totale	62.588.952	26.956.211	25.316.986	114.862.149

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2025, distinti per fonte contributiva, suddivisi per comparto e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo sono i seguenti:

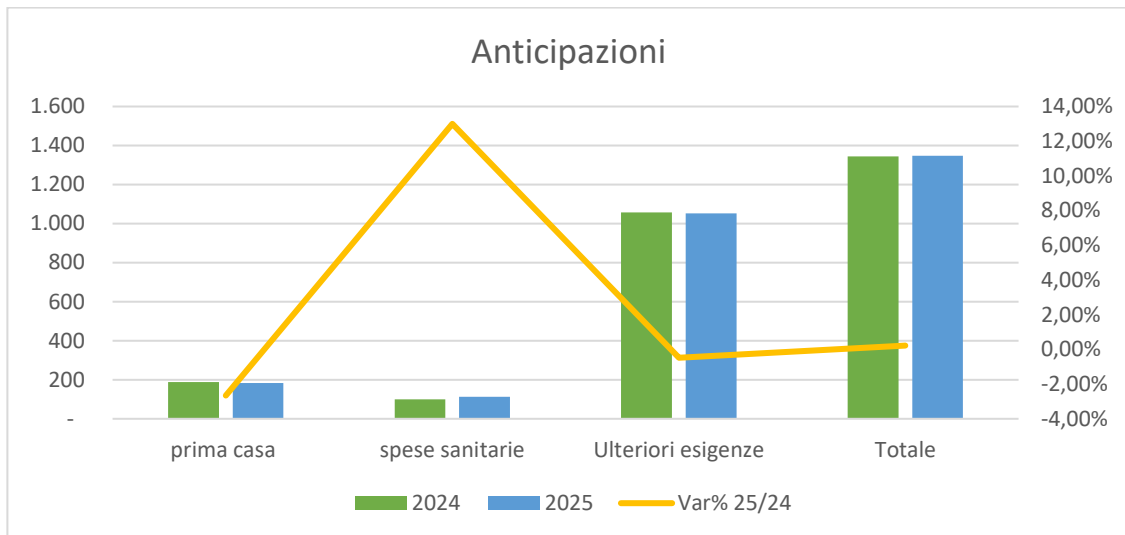
Anno 2025	Bilanciato	Garantito	Dinamico	Totale
TFR	36.071.196	14.290.157	9.144.186	59.505.539
Aderente	11.112.878	3.003.950	3.020.074	17.136.902
Azienda	7.875.134	2.376.665	1.888.836	12.140.635
Totale	55.059.208	19.670.772	14.053.096	88.783.076

LE PRESTAZIONI

□ *Le anticipazioni*

Nel corso del 2025 risultano erogate 1.348 anticipazioni per un controvalore complessivo di € 15.384.422 (nel 2024 erano € 14.314.708). Di esse n. 183 per acquisto e ristrutturazione prima casa, n. 110 per spese sanitarie e n. 1.052 per ulteriori esigenze. I dati sono in linea con il 2024.

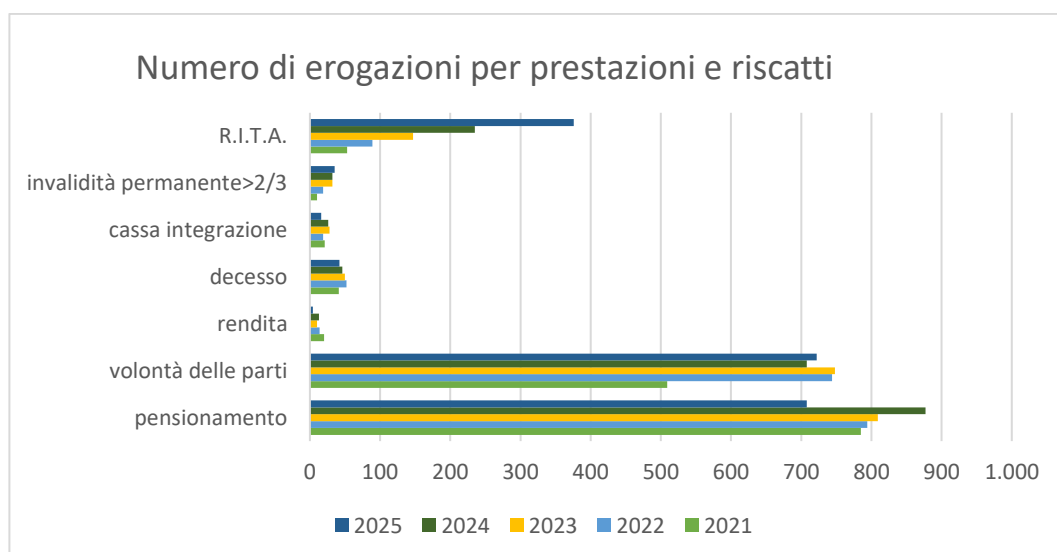
Anticipazioni	2021	2022	2023	2024	2025	Var% 25/24
prima casa	273	245	202	188	183	-2,66%
spese sanitarie	121	133	123	100	113	13,00%
Ulteriori esigenze	1.062	1.017	948	1.057	1.052	-0,47%
Totale	1.456	1.395	1.273	1.345	1.348	0,22%



□ ***I riscatti e le prestazioni***

Il numero di erogazioni per prestazioni e riscatti nel 2025 è stato pari a 1.903 per un controvalore di € 61.890.980 la maggior parte (37%) riguarda la casistica per pensionamento e per volontà delle parti. Rispetto al 2024 il totale delle erogazioni si è ridotto del 2%, invertendo il trend di crescita costante in atto dal 2021.

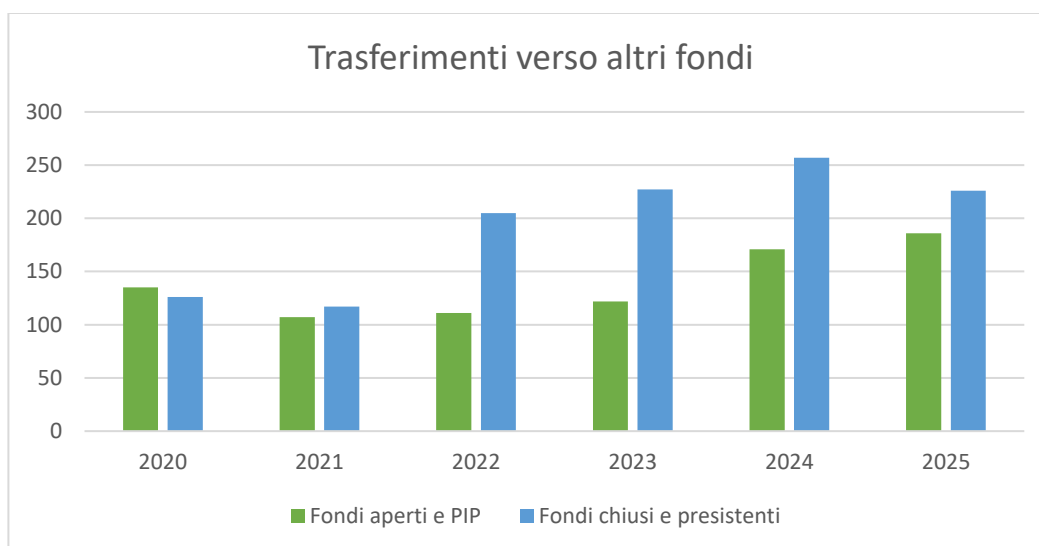
N.erogazioni per prestazioni e riscatti	2021	2022	2023	2024	2025	peso %
pensionamento	785	794	809	877	708	37,20%
volontà delle parti	509	744	748	708	722	37,94%
rendita	20	14	10	13	4	0,21%
decesso	41	52	50	46	42	2,21%
cassa integrazione	21	19	28	26	16	0,84%
invalidità permanente > 2/3	10	19	32	32	35	1,84%
R.I.T.A.	53	89	147	235	376	19,76%
Totale	1.439	1.731	1.824	1.937	1.903	



□ **I trasferimenti**

I trasferimenti in uscita, al netto delle riliquidazioni per gli iscritti già usciti negli anni precedenti, sono stati n. 412 (-4% rispetto al 2024), di cui 186 unità verso fondi aperti e PIP (+8,77% rispetto al 2024) e n. 226 unità verso fondi pensioni contrattuali e preesistenti (-12,06% rispetto al 2024). Complessivamente i trasferimenti ammontano a 11.343.62€. L'aumento nei confronti dei Fondi aperti e PIP è dovuto principalmente a trasferimenti verso il PIP di Mediolanum e il fondo aperto di Alleata Previdenza e Generazione Previdente, entrambi del Gruppo Generali. Si registra una riduzione dei trasferimenti verso Fondi chiusi e preesistenti causato dalla riduzione dei cambi di contratto. Rimane elevato il numero dei trasferimenti (15) verso Solidarietà Veneto.

Trasferimenti out	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Var 25/24
Fondi aperti e PIP	135	107	111	122	171	186	8,77%
Fondi chiusi e preesistenti	126	117	205	227	257	226	-12,06%
Totale	261	224	316	349	428	412	

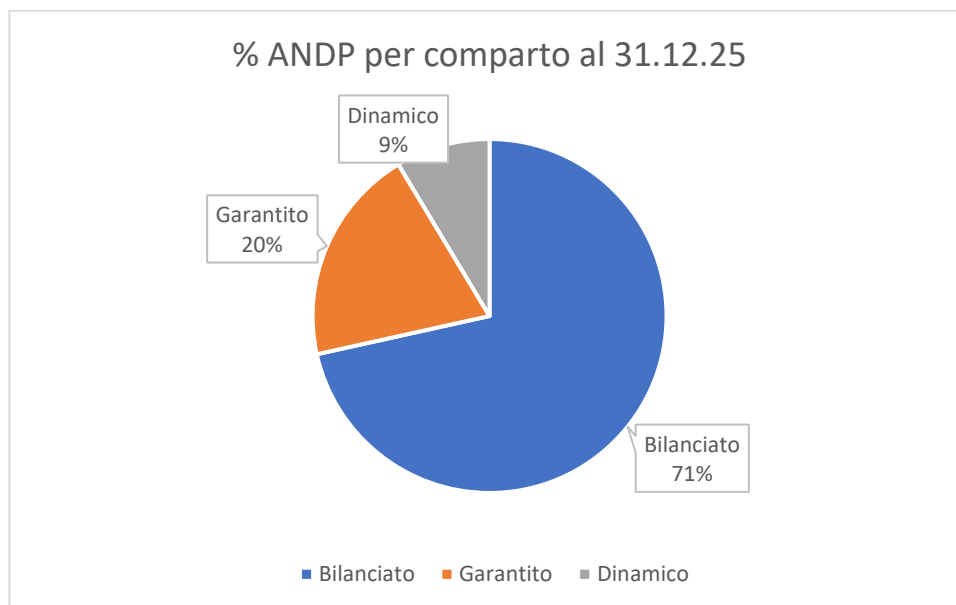


IL PATRIMONIO E LE QUOTE

Il patrimonio complessivo del Fondo (ANDP) è pari a € 1.107,8 milioni al 31.12.2025, con un aumento di € 66 milioni (+6,35%) rispetto alla fine del 2024.

Il patrimonio per comparto

ANDP (€)	Bilanciato	Garantito	Dinamico	Totale
31/12/2023	718.304.559 €	203.850.477 €	48.528.156 €	970.683.192 €
31/12/2024	761.941.071 €	209.148.789 €	70.656.296 €	1.041.746.155 €
31/12/2025	792.453.010 €	219.942.495 €	95.467.218 €	1.107.862.723 €

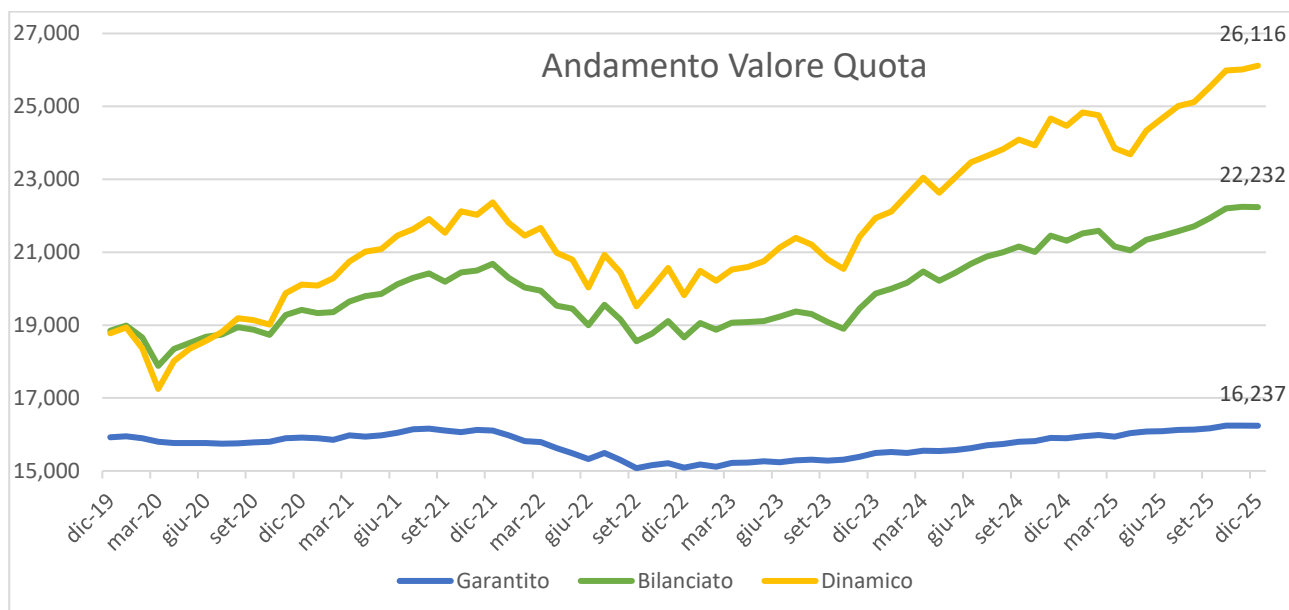


Il comparto Bilanciato si conferma la linea di investimento con il maggior patrimonio (71% del totale). Si evidenzia l'incremento del comparto Dinamico che passa dal 7% al 9%, mentre risulta invariata la percentuale del comparto Garantito, al 20% del totale del patrimonio del Fondo.

Nel 2025 i comparti di Byblos hanno avuto un andamento positivo, grazie ai guadagni derivanti dai mercati finanziari. Nel 2025 i risultati dei comparti sono stati i seguenti:

- Garantito +2.16%
- Bilanciato +4.31%
- Dinamico +6.76%

L'andamento del valore quota riportato nel grafico sottostante evidenzia i guadagni realizzati nel 2025 su tutti i comparti del Fondo. È importante evidenziare come nel lungo periodo (dal 2019 al 2024), il valore quota dei comparti, ad eccezione del Garantito, è sempre cresciuto, nonostante alcune fasi di volatilità, evidenziando la capacità di creare valore nel lungo periodo da parte del Fondo Pensione.



Di seguito si evidenziano le variazioni quota a 5 e 10 anni ed il rendimento medio annuo composto a 5 e 10 anni per i tre comparti del Fondo.

Variazione valore quota Byblos			
Comparto	1 anno	5 anni	10 anni
Garantito	2,16%	2,04%	4,20%
Bilanciato	4,31%	14,49%	33,45%
Dinamico	6,76%	29,88%	65,24%

Rendimento medio annuo composto	
ultimi 5 anni	ultimi 10 anni
0,40%	0,41%
2,74%	2,93%
5,37%	5,15%

TFR	1,92%	18,44%	28,00%
Inflazione	1,08%	18,77%	21,61%

3,44%	2,50%
3,50%	1,98%

LA GESTIONE FINANZIARIA

Byblos attua una gestione articolata su una pluralità di linee di investimento (comparti) differenziate per profili di rischio e di rendimento:

Comparto GARANTITO

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario. Il ricorso a strumenti finanziari di tipo azionario non deve mai superare il 15% del patrimonio del Comparto. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. Dal 1° luglio 2020 il mandato non ha un benchmark di riferimento, ma un obiettivo di rendimento pari o maggiore alla rivalutazione annua del TFR ed una volatilità entro il limite massimo indicato del 4,5% annualizzato. L'investimento è finalizzato a massimizzare il rendimento atteso, considerato il rischio assunto, entro un orizzonte temporale di 5 anni, prevedendo una politica d'investimento idonea a realizzare, probabili rendimenti pari o superiori a quelli del TFR alla scadenza della convenzione per la gestione del comparto (30.06.2030), o durante la durata della convenzione, qualora si verificano determinati eventi, la

Compagnia si impegna a mettere a disposizione del Fondo un importo almeno pari alla somma di:
a) valore minimo garantito, da intendersi come pari ai soli contributi versati sulle posizioni individuali degli aderenti dal momento di adesione al comparto Garantito rilevati il 30.06.2020; b) conferimenti netti a partire dal 1° luglio 2020, ivi inclusi gli importi trasferiti da altro comparto del Fondo ovvero da altra forma pensionistica complementare, decurtati di eventuali anticipazioni, riscatti e rate RITA erogate.

Comparto BILANCIATO

La gestione delle risorse è rivolta verso strumenti finanziari di tipo azionario e di tipo obbligazionario. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. L'investimento prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale; gli strumenti azionari possono essere investiti per un massimo del 40% del valore del portafoglio. L'investimento è finalizzato a massimizzare il rendimento atteso, considerato il rischio assunto, su un orizzonte temporale di medio/lungo termine (10-15 anni). Il comparto Bilanciato beneficia della possibilità del Fondo di effettuare una gestione diretta degli investimenti, sottoscrivendo o acquisendo azioni o quote di società immobiliari nonché quote di fondi comuni di investimento immobiliari chiusi ovvero quote di fondi comuni di investimento mobiliari chiusi. Ad oggi è detenuto direttamente un fondo alternativo per il seguente importo:

- € 20.000.000 Senior Loan Fund (I) (Gestore Arcmont ex Bluebay)

Dal 1° gennaio 2023 il Fondo ha sottoscritto un mandato multi-asset di gestione (Gefia) con il gestore Neuberger Berman, che va ad investire il 15% del comparto Bilanciato in fondi alternativi. Il mandato ingloba anche i fondi sottoscritti in maniera diretta da Byblos, come sotto riportato:

- € 5.000.000 Green Arrow Private Debt Fund (Gestore Green Arrow ex Quadrivio);
- € 10.000.000 FOF Private Equity Italia (Gestore Fondo Italiano d'Investimento);
- € 5.000.000 FOF Private Debt Italia (Gestore Fondo Italiano d'Investimento).

Comparto DINAMICO

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo azionario. È prevista una componente obbligazionaria. I titoli di capitale non possono avere un peso superiore al 70% e inferiore al 40% sul valore di mercato del portafoglio con un ribilanciamento mensile. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi. L'investimento è finalizzato a massimizzare il rendimento atteso, considerato il rischio assunto, su un orizzonte temporale di medio/lungo termine (oltre 15 anni). Il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Profilo life cycle

Il Fondo Pensione Byblos, a partire dal 1° dicembre 2024, ha ampliato l'offerta di investimento per i propri iscritti adoperando il multi-comparto e il profilo life cycle.

Le caratteristiche del profilo life cycle sono le seguenti:

Età anagrafica	Profilo Life Cycle	
Fino ai 45 anni	100% DINAMICO	
Dal 46° anno di età fino al compimento del 48° anno	75% DINAMICO	25% BILANCIATO
Dal 48° anno di età, fino al compimento del 50° anno	50% DINAMICO	50% BILANCIATO
Dal 50° anno di età, fino al compimento del 52° anno	25% DINAMICO	75% BILANCIATO
Dal 52° anno di età, fino al compimento del 60° anno	100% BILANCIATO	
Dal 60° anno di età, fino al compimento del 62° anno	75% BILANCIATO	25% GARANTITO
Dal 62° anno di età, fino al compimento del 64° anno	50% BILANCIATO	50% GARANTITO
Dal 64° anno di età, fino al compimento del 66° anno	25% BILANCIATO	75% GARANTITO
Dal 66° anno di età	100% GARANTITO	

INVESTIMENTI E SOSTENIBILITA' – ESERCIZIO DEI DIRITTI DERIVANTI DALLA TITOLARITA' DEI VALORI IN PORTAFOGLIO

Il Fondo Byblos, nella definizione della **politica di investimento** dei comparti offerti, allo stato attuale adotta una politica attiva di promozione delle caratteristiche ambientali, sociali e di governo solo per il comparto Dinamico, mentre non promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governo, né ha obiettivi di sostenibilità né considera i principali effetti negativi sui comparti Bilanciato e Garantito.

Il Fondo valuta gli aspetti di sostenibilità, sin dalla fase di selezione dei gestori, considerati i fattori ambientali, sociali e di governo societario (di seguito congiuntamente anche “ESG”), valorizzando i candidati che hanno integrato nel proprio processo di scelta degli emittenti i criteri ESG. Gli accordi di gestione per tali comparti, inoltre, prevedono, che nell’ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare, i gestori possano prendere in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario degli emittenti. Il Fondo considera gli investimenti sostenibili non solo quale ricaduta positiva sulla società nel suo complesso, ma soprattutto quale strumento per la creazione di valore per i propri aderenti nel lungo termine, sempre nel rispetto di una gestione ottimale del rischio.

Il Fondo da luglio 2025 si è dotato di una **politica di sostenibilità**, che prevede scoring ESG maggiori dei benchmark, monitoraggio dell’impronta di carbonio rispetto ai benchmark di riferimento e politica di esclusione sulla base delle policy dei singoli gestori. Quasi tutti i gestori del Fondo utilizzano filtri di gestione ESG all’interno dei loro processi di investimento, non avendo in nessun caso l’obiettivo di sostenibilità sancito da un indice di riferimento specifico.

Byblos monitora pertanto i rischi di sostenibilità ma, allo stato attuale, non dispone delle informazioni necessarie per valutare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità e non attua una politica attiva in tal senso, avvalendosi della facoltà prevista dal comma 1, lettera b) dell’articolo 4 del Regolamento UE 2019/2088. Da febbraio 2021, il Fondo si è dotato di un “Documento sulla politica di impegno” (reso pubblico sul proprio sito internet) dove si fa promotore di un percorso di azionariato attivo, attraverso l’implementazione di una politica aperta al confronto continuo con gli emittenti, al fine di migliorare l’impatto della sostenibilità finanziaria e non finanziaria dei propri investimenti.

Il Fondo Pensione Byblos, attraverso il supporto dell’Advisor, si munisce del calcolo del proprio rating ESG del portafoglio, riclassificandolo per emittenti peggiori (peggior scoring) e con maggior peso (valore nominale totale detenuto in portafoglio). Sulla base di tali dati il Fondo si fa carico, avvalendosi della disponibilità dei propri gestori finanziari, di effettuare azioni di engagement, volte al dialogo nei confronti degli emittenti più problematici in portafoglio, al fine di avviare un dialogo con un orizzonte temporale di lungo periodo. La Funzione di Gestione del Rischio si serve dei report e/o analisi prodotte dai Gestori, dalla Funzione Finanza e/o dall’Advisor ai fini della valutazione e del monitoraggio dei rischi ESG gravanti sul portafoglio. Inoltre, la Funzione di Gestione del Rischio attraverso un approccio qualitativo sugli eventi rischiosi derivanti dai fattori ESG associati ad ogni singolo processo svolto dal Fondo, valuterà il rischio potenziale insito nello svolgimento di un determinato processo e l’adeguatezza dei presidi organizzativi, procedurali e di controllo al fine di identificare gli eventi rischiosi per i quali si reputa necessaria una mitigazione con specifiche azioni correttive che riportino il rischio a livelli accettabili dal Fondo. Il Fondo, dal 2024 adotta una politica di impegno di tipo “comply” alla normativa vigente, esercitando anche il diritto di voto in assemblea tramite il progetto associativo di Assofondipensione.

Il Fondo dal 2024 ha aderito all’iniziativa consortile di Assofondipensione per l’esercizio coordinato del diritto di voto nelle assemblee delle società emittenti, al fine di collaborare con altri investitori responsabili, per rafforzare le richieste di cambiamento agli emittenti stessi. Il Fondo nel 2025 ha votato in 27 assemblee, esprimendo 510 voti favorevoli, 112 voti contrari e 11 astensioni. Il voto è stato esercitato recependo le

indicazioni di voto di Assofondipensione, redatti sulla base della nostra politica sul diritto di voto e dando il mandato di voto al nostro Depositario.

Nel Documento sulla Politica di impegno, il Fondo ha inglobato la Politica di voto e le Linee guida di voto redatte insieme ad Assofondipensione, al consulente Frontis Governance e ai fondi pensioni partecipanti al progetto.

□ *L'andamento dell'economia globale*

Nel 2025 il panorama internazionale è dominato da una forte incertezza, diventata uno dei principali freni alla crescita globale. Le relazioni tra le grandi potenze si sono polarizzate, con gli Stati Uniti spesso in posizione conflittuale persino nei confronti degli alleati storici. A peggiorare il quadro contribuiscono i conflitti ancora aperti, in particolare la guerra in Ucraina, che alimentano un deterioramento generale della sicurezza mondiale e spingono molti Paesi europei ad aumentare in modo significativo le spese militari, con conseguenze rilevanti per i bilanci pubblici.

Allo stesso tempo, l'economia mondiale si trova in una fase di transizione in cui fattori ciclici, come il rallentamento post-pandemico, si intrecciano con cambiamenti strutturali più profondi. Le tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina rappresentano uno degli elementi più influenti: i nuovi dazi introdotti da Washington nel 2025 hanno accentuato la possibilità di un rallentamento degli scambi globali e potrebbero spingere Pechino a orientare parte delle sue esportazioni verso mercati alternativi. Questo scenario è percepito da molte imprese europee, e italiane in particolare, come una minaccia competitiva nei settori a minore contenuto tecnologico.

Parallelamente, si assiste a un indebolimento delle istituzioni multilaterali e a una crescente regionalizzazione dei rapporti economici. Paesi e aree economiche stanno adottando politiche industriali più autonome, aumentando i sussidi e introducendo misure protezionistiche: un cambio di rotta che segna un allontanamento progressivo dal modello di globalizzazione degli ultimi decenni. In Europa il dibattito politico ruota attorno a tre esigenze centrali: la sicurezza economica, la transizione energetica e la competitività industriale. La ricerca di una maggiore autonomia strategica comporta però costi di aggiustamento non trascurabili.

In questo contesto geopolitico complesso, famiglie e imprese tendono a essere più caute, rinviando decisioni di consumo e investimento.

Sul piano macroeconomico, il Fondo Monetario Internazionale stima per il 2025 una crescita globale del 3,3%, stabile rispetto all'anno precedente ma eterogenea tra le diverse regioni. Gli Stati Uniti rimangono il motore principale dell'economia mondiale, grazie soprattutto agli investimenti nell'intelligenza artificiale e nelle tecnologie avanzate, anche se emergono segnali di rallentamento. L'area euro cresce più lentamente e in modo disomogeneo: i servizi restano dinamici, mentre l'industria soffre la debolezza della domanda estera.

In Cina l'attività economica è sostenuta dalle esportazioni, mentre la domanda interna rimane fragile e il settore immobiliare continua a rappresentare un punto debole strutturale. Tra le economie emergenti il quadro è variegato: l'India mostra una crescita molto robusta, mentre altri Paesi restano vulnerabili a shock esterni e a eventuali irrigidimenti della politica monetaria nei Paesi avanzati.

Nel complesso, l'economia mondiale procede con una crescita moderata ma fragile, frenata da tensioni geopolitiche, rischi finanziari e incertezze strutturali legate alle trasformazioni tecnologiche, demografiche ed energetiche

□ *L'inflazione*

Dopo i picchi registrati nel 2022–23, l'inflazione ha rallentato nel 2023 e 2024, stabilizzandosi nel 2025 intorno al 2% nell'area euro e al 3% negli Stati Uniti, ancora sopra il target della FED. La discesa è stata trainata dalla

riduzione dei prezzi energetici, dal calo dei costi di produzione e dalla normalizzazione delle catene globali del valore.

Nonostante ciò, l'inflazione di fondo resta elevata, soprattutto nei servizi, a causa della crescita dei salari. Le aspettative inflazionistiche restano nel complesso ancorate, anche se aumenta l'incertezza legata al contesto geopolitico e commerciale.

Nel breve periodo coesistono fattori che spingono i prezzi sia al ribasso (domanda debole, euro più forte) sia al rialzo (aumenti dei dazi, possibili shock energetici). L'andamento complessivo riflette il graduale assorbimento degli shock globali degli anni precedenti, con un ruolo centrale della discesa dei prezzi dell'energia nel processo di disinflazione

□ *Le politiche monetarie*

Nel 2025 le politiche monetarie delle principali banche centrali si sono caratterizzate per un approccio prudente e fortemente dipendente dai dati macroeconomici.

Negli Stati Uniti, la Federal Reserve nel corso dell'anno ha ridotto il tasso dei fondi federali dello 0,75% fino al 3,50% ma ha mantenuto una posizione restrittiva più a lungo del previsto, riflettendo la resilienza dell'economia e la persistenza dell'inflazione di fondo. In questo atteggiamento prudente la FED ha operato in una condizione difficile e nuova, di continue pressioni politiche sul presidente Powell che hanno diffuso il timore di una perdita di indipendenza della banca centrale.

Nell'area dell'euro, la BCE ha ridotto il tasso ufficiale del 1% portandolo al 2%, con l'obiettivo di sostenere il processo di disinflazione senza compromettere la crescita. Le condizioni di finanziamento restano restrittive, ma si osservano segnali di stabilizzazione del credito a famiglie e imprese, in particolare per i mutui e i prestiti a medio-lungo termine.

Un aspetto rilevante riguarda l'interazione tra politica monetaria e politica di bilancio. L'annuncio di politiche fiscali più espansive in alcuni paesi europei, legate soprattutto all'aumento delle spese per la difesa e le infrastrutture, ha contribuito a esercitare pressioni sui rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine, aumentando il premio per il rischio di scadenza.

Le scelte di politica monetaria sono fortemente influenzate dalla necessità di bilanciare il controllo dell'inflazione con il sostegno alla crescita economica. Le banche centrali operano in un contesto caratterizzato da un elevato grado di incertezza, in cui gli indicatori tradizionali forniscono segnali talvolta contrastanti.

□ *Materie Prime*

I mercati delle materie prime hanno mostrato forte volatilità, influenzati da fattori geopolitici e dal rallentamento della crescita globale. L'indice CRB in euro è diminuito di circa il 6%, anche grazie alla debolezza del dollaro. Il forte calo dei prezzi energetici (petrolio -30% in euro) ha più che compensato l'aumento dei metalli preziosi, con effetti positivi per le economie importatrici: minore inflazione e miglioramento dei saldi commerciali.

Le materie prime non energetiche hanno avuto andamenti irregolari, condizionate dalle tensioni commerciali e dalla domanda cinese. Tra queste, il rame è cresciuto di circa il 25% in euro per effetto della domanda legata alla transizione energetica. Parallelamente, la struttura stessa dei mercati sta cambiando, con una crescente importanza di metalli critici e terre rare richiesti dalle tecnologie verdi.

□ *I mercati finanziari*

Mercati obbligazionari

Nel 2025 i mercati obbligazionari sono stati influenzati dalle nuove aspettative su politiche monetarie e fiscali. Negli Stati Uniti i rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine sono leggermente diminuiti, nonostante l'alto deficit pubblico, a causa dell'aumento dell'avversione al rischio e dei segnali di rallentamento economico. Nell'area dell'euro, invece, i rendimenti dei Bund sono saliti per effetto di maggiori spese pubbliche, mentre gli spread sovrani, in particolare quello italiano, si sono ridotti grazie a una migliore liquidità e alla maggiore credibilità delle politiche economiche.

I rendimenti obbligazionari hanno riflesso non solo le aspettative sui tassi, ma anche politiche fiscali più espansive e l'aumento dell'offerta di debito. Nonostante queste dinamiche, gli indici obbligazionari di riferimento dei comparti Byblos hanno registrato rendimenti positivi: 2,35% (titoli governativi euro 1–3 anni), 1,36% (titoli di Stato globali), 2,68% (titoli investment grade globali), 7,81% (titoli high-yield globali), tutti con cambio coperto.

L'indice investment grade ha avuto un rendimento contenuto poiché le obbligazioni governative hanno pesato negativamente: i tassi USA sono calati (a beneficio dei prezzi), ma in Giappone e nell'eurozona sono aumentati, riducendo il valore dei titoli. In Giappone il rendimento dei titoli di Stato è salito di circa 1 punto percentuale fino al 2,10%, mentre i titoli a 30 anni hanno superato i rendimenti tedeschi. Il Bund decennale è aumentato di circa 40 punti base, ma lo spread BTP-Bund è sceso da 116 a 69 punti base, minimo dal 2010.

Infine, le obbligazioni societarie globali, sia investment grade sia high-yield, hanno beneficiato di bilanci societari solidi e dell'andamento positivo dei mercati azionari.

Benchmark obbligazionari



Mercati azionari

I mercati azionari nel 2025 sono stati caratterizzati da un'elevata volatilità. Dopo una fase di forte rialzo, trainata soprattutto dal settore tecnologico statunitense, le quotazioni hanno subito significative correzioni ad aprile in seguito all'annuncio da parte dell'amministrazione americana di una aggressiva politica di dazi.

I mercati azionari hanno successivamente recuperato le perdite e chiuso l'anno con rendimenti positivi. I rendimenti in euro del 2025 sono a due cifre per le azioni europee (+19,4%), azioni dei mercati emergenti (+17,7%) e azioni globali con rischio di cambio coperto (+16,7%). Gli indici globali con rischio di cambio aperto hanno sofferto della debolezza del dollaro, che nel corso dell'anno si è svalutato del 11,6%. L'indice delle azioni a larga capitalizzazione e quello "small cap" hanno avuto comunque rendimenti positivi, rispettivamente del 6,8% e 5,7%.

Il comparto legato all'intelligenza artificiale continua a rappresentare un fattore chiave per l'andamento dei mercati azionari, grazie alle prospettive di crescita degli utili. Tuttavia, la sostenibilità delle valutazioni rimane legata all'effettiva redditività degli ingenti investimenti fatti e previsti nel settore.

L'andamento dei mercati azionari riflette un delicato equilibrio tra aspettative di crescita degli utili e valutazioni elevate, in particolare nel settore tecnologico. La forte concentrazione del rialzo del mercato americani su un numero ristretto di grandi imprese del settore tecnologico (le cosiddette "Big 7") aumenta la vulnerabilità dei mercati a correzioni improvvise.

In Europa e in Italia il peso relativamente elevato di settori tradizionali e finanziari rende i mercati più sensibili all'andamento del ciclo economico e alle decisioni di politica monetaria.

Benchmark azionari



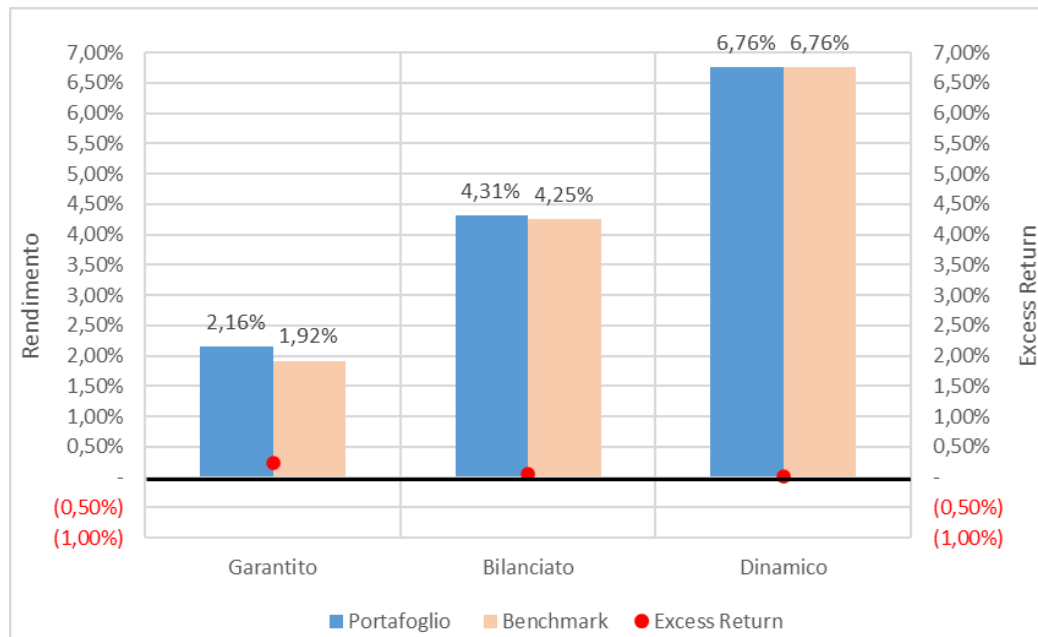
□ I gestori e i mandati

La gestione finanziaria del patrimonio di BYBLOS è affidata, mediante apposite convenzioni, ai seguenti gestori:

- Allianz Global Investors GmbH, Groupama SGR S.p.A., BNP Paribas Asset Management, Payden Global SIM S.p.A., Neuberger Berman e Arcmont Asset Management per il mandato "Bilanciato";
- Eurizon Capital SGR S.p.A., per il mandato "Dinamico";
- Unipol Assicurazioni S.p.A., per il mandato "Garantito".

Il rendimento netto dei mandati nel corso del 2025 è il seguente:

- per il comparto Garantito il rendimento netto è stato del 2,16% superando il benchmark di riferimento, il cui rendimento netto è stato pari a 1,92%, di 0,24%;
- per il comparto Bilanciato il rendimento netto è stato di 4,31% superando il benchmark di riferimento, il cui rendimento netto è stato pari a 4,25%, di 0,06%;
- per il comparto Dinamico il rendimento netto è stato del 6,76% eguagliando il rendimento del benchmark di riferimento.



Il **comparto Garantito** ha riportato un rendimento pari a 2,16%, sovrapperformando l'andamento del benchmark di riferimento (1,92%) dello 0,24%. L'intero comparto Garantito è assegnato al gestore Unipol. Il gestore ha realizzato un rendimento positivo grazie al contributo della componente obbligazionaria e in piccola parte alla componente azionaria. La riduzione dell'inflazione ha impattato positivamente sul benchmark del comparto, che ha visto la rivalutazione del TFR fermarsi al 1,92%.

Il **comparto Bilanciato** ha realizzato un rendimento positivo nel 2025 pari a 4,31%, sovrapperformando l'andamento del benchmark di riferimento (4,25%) di 0,06%, grazie al sovrappeso azionario del II semestre, da parte di quasi tutti i gestori. Byblos detiene ancora in maniera diretta il Fondo Arcmont "Senior Loan Fund I", che ha avuto un IRR del 5,6%.

Il **comparto Dinamico** ha riportato un rendimento pari al 6,76%, eguagliando l'andamento del benchmark di riferimento. L'intero comparto Dinamico è assegnato al gestore Eurizon Capital. Il risultato deriva dalla selezione dei titoli sulla componente azionaria soprattutto sui settori IT e health care.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Al 31.12.2025 il patrimonio del Fondo è pari a € 1.107.862.722, con un incremento nell'anno di € 66 milioni (+6,35% rispetto al 2024).

□ *La gestione previdenziale*

Il saldo della gestione previdenziale pari a € 22.978.499, registra un aumento del 30% rispetto al 2024, dovuto all'aumento dei contributi versati e alla riduzione delle prestazioni erogate. Nel dettaglio il risultato è dovuto a:

- versamenti contributivi per € 114 milioni (€ 110 milioni nel 2024), compresi i contributi relativi alle posizioni trasferite da altre forme pensionistiche complementari;
- prestazioni erogate a favore dei soci per € 92 milioni (€ 103 milioni nel 2024).

□ *La gestione finanziaria*

La gestione finanziaria ha chiuso il 2025 con un margine positivo di € 54.422.290, in riduzione rispetto al 2024. La gestione finanziaria indiretta ha chiuso con un risultato positivo di € 57.670.011, in riduzione rispetto al 2024. La gestione finanziaria diretta ha chiuso con un risultato positivo di € 703.189, in aumento rispetto al 2024. Gli oneri della gestione finanziaria ammontano a € 3,9 milioni, in linea con quanto pagato nel 2024.

Gli oneri relativi alla gestione delle risorse finanziarie ed ai servizi resi dal Depositario, secondo quanto previsto dallo Statuto, sono addebitati direttamente sul patrimonio.

□ *La gestione amministrativa*

Il saldo della gestione amministrativa (SGA) per il 2025 è stato pari a € -83.703 (a cui aggiungere le consulenze finanziarie). Nel 2025 il Fondo ha realizzato un risultato negativo pari a € -7.480 dato dal saldo fra le entrate e le uscite amministrative al lordo degli oneri di gestione per consulenze finanziarie, già patrimonializzati, pari a € 76.223, pertanto ha provveduto a disinvestire dal patrimonio € -7.480. Il risultato negativo è frutto della riduzione degli oneri e proventi diversi a causa della diminuzione degli interessi sui saldi di conto corrente, causati dalla riduzione dei tassi attuata dalla BCE. Inoltre, c'è stato un aumento dei costi dettato dall'adeguamento alla direttiva Dora.

Di seguito la tabella relativa alle entrate/spese amministrative al 31.12.2025:

Quote associative incassate nell'esercizio	773.515
Trattenute per copertura oneri di funzionamento	64.141
Quote di iscrizione incassate nell'esercizio	10.454
Quote associative usciti	17.190
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	600.301
Altre entrate amministrative (saldo fra oneri e proventi diversi)	229.888
Risconto 2024	136.102
Totale entrate amministrative 2025	1.831.591
Totale spese amministrative 2025	1.915.294
Differenza fra entrate e spese amministrative (a)	-83.703
Recupero oneri di gestione per Consulenze finanziarie già patrimonializzate (b)	76.223
SGA 2025 (a+b)	-7.480

Nel corso del 2025 si sono registrati minori costi per le spese del service amministrativo, grazie alla rinegoziazione del contratto. Contestualmente si registrano costi maggiori per le spese generali amministrative, a causa delle implementazioni per l'adeguamento alla direttiva Dora. Infine, c'è stata una riduzione degli oneri e proventi diversi per i motivi sopra elencati. Durante l'anno il Fondo ha provveduto ad azzerare le posizioni sotto i 22,5€, per le quali non risulta più alcuna contribuzione in essere.

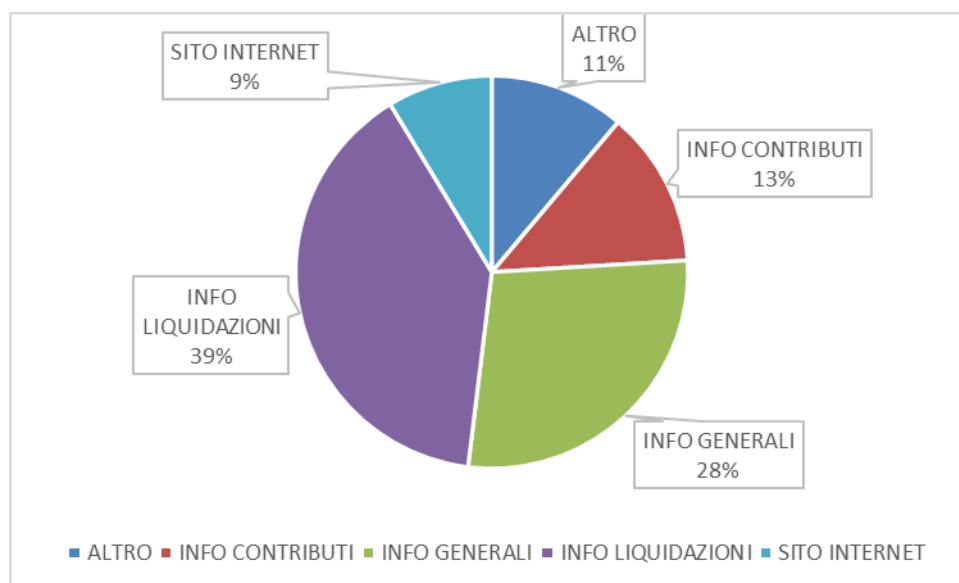
Alla copertura delle spese amministrative il Fondo provvede mediante l'utilizzo delle quote di iscrizione "una tantum" da corrispondere all'atto dell'adesione, delle quote associative, delle spese per l'esercizio delle prerogative individuali ex art. 7, comma 1, dello Statuto, nonché mediante il prelievo dal patrimonio di ciascun comparto a copertura di oneri amministrativi.

□ *Il call center*

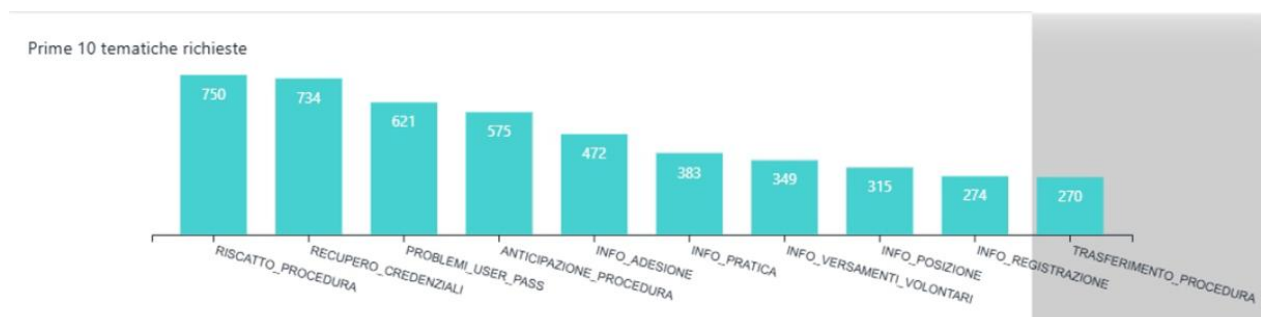
Dal 2015 il Fondo ha esternalizzato al service amministrativo Previnet la gestione delle telefonate in entrata degli aderenti. Nel 2025 il Call Center ha ricevuto 7.586 telefonate di cui 7.494 evase, pertanto, la percentuale di evasione è pari al 98,79% del totale.

Report Call Center 2025		
	telefonate In arrivo	Telefonate Evase
Totale	7586	7494
ALTRO	846	11,15%
INFO CONTRIBUTI	978	12,89%
INFO GENERALI	2116	27,89%
INFO LIQUIDAZIONI	2988	39,39%
SITO INTERNET	658	8,67%
tot.	7586	100,00%

Dall'analisi della composizione per causale delle telefonate, emerge che la motivazione prevalente è la richiesta di informazioni sulle liquidazioni in corso pari al 39%, seguito da altre informazioni pari al 28%.



Il Fondo per migliorare la comunicazione con i propri aderenti e con i potenziali aderenti, da maggio del 2023 ha attivato un assistente virtuale "Luna". L'assistente nel 2025 ha ricevuto 7.258 chat, in media 20 chat al giorno, con il 63% delle chat che riguardano la sezione privata, mentre la restante parte l'area pubblica. Di seguito le argomentazioni più richieste sull'assistente virtuale.



□ **I reclami**

Nel corso del 2025, il Fondo ha trattato 5 reclami, nel 2024 erano stati pari a 10.

Dal mese di gennaio 2023 il Fondo ha adottato il registro reclami elettronico dell'applicativo Ecol di Prevynet, che consente l'esportazione automatica per il caricamento dei dati relativi alla gestione dei reclami nelle segnalazioni statistiche trimestrali di Covip.

Sulla piattaforma tutti i reclami sono stati evasi nei tempi previsti dalla normativa, con una media nella risposta di 3 giorni.

Reclami	2023	2024	2025
Numero	11	10	5
di cui non trattabili			0
di cui respinti			1
di cui accolti			4
Evasi			5

Numero reclamo	Area di riferimento	Esito Reclamo	Data ricezione	Data evasione	Giorni
001/2025	Trasparenza	accolto	26/05/2025	29/05/2025	4
002/2025	Gestione amm.va contribuzione	accolto	13/06/2025	13/06/2025	1
003/2025	Gestione amm.va riscatti/antic.	respinto	05/08/2025	07/08/2025	3
004/2025	Gestione amm.va riscatti/antic.	accolto	22/09/2025	23/09/2025	2
005/2025	Raccolta adesioni	accolto	23/12/2025	29/12/2025	7
				Media giorni	3,40

CONFLITTI DI INTERESSE

Ai sensi del DM 166/2014, Byblos si è dotato di un regolamento di gestione dei conflitti d'interesse. Nell'ambito di questo regolamento il Fondo ha valutato l'adeguatezza della politica di gestione dei conflitti adottata dai gestori finanziari e monitora periodicamente gli investimenti in strumenti finanziari quali azioni, obbligazioni o altro emessi da sottoscrittori delle fonti istitutive, ovvero dai datori di lavoro tenuti alla contribuzione.

Nel 2025, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, non sono state rilevate operazioni in contrasto con i principi della sana e prudente gestione o con l'interesse di aderenti e beneficiari. Tale operatività è stata svolta a normali condizioni di mercato.

NORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Fondo ha adempiuto agli obblighi imposti dal Regolamento EU 679/2016 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Si ricorda che con decorrenza 1° gennaio 2023 il Fondo ha nominato la società Protection Trade S.r.l. quale Responsabile della Protezione dei dati (la comunicazione è avvenuta in data 02/01/2023 e registrata con numero di protocollo: 2023000041). La Dottoressa Federica Voltan è stata individuata come DPO e persona di contatto con l'autorità Garante.

In osservanza all'art. 30 del Regolamento EU, il Fondo ha redatto il Registro delle attività di trattamento sottoscritto in data 21 febbraio 2023. Il documento è stato aggiornato in data 17 marzo 2025, conseguentemente agli aggiornamenti del sistema informatico aziendale e alle misure di sicurezza adottate.

Infine, si segnala che nel corso del 2025 non sono state notificate al DPO Violazioni di dati personali

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- La legge di bilancio del 2026 ha introdotto importanti novità per la previdenza complementare, di seguito riepilogate:
 - Dal 1° luglio 2026 scatta il silenzio assenso a 60 giorni dell'assunzione e comporta la contribuzione piena dalla data di assunzione, nel comparto coerente con l'orizzonte temporale dell'aderente;
 - Il Fondo Tesoreria Inps si estende anche ai datori di lavoro che crescono sopra 60 addetti, dal 2028 opera per chi sale sopra i 50 e dal 2032 l'obbligo abbraccia anche i datori di lavoro con 40 addetti;
 - Il plafond di deducibilità viene arrotondato a 5.300 euro;
 - Togliere ogni remora all'adesione di chi è avverso alla rendita, viene introdotta una maggiore flessibilità in uscita. La prestazione in capitale passa dal 50 al 60% del montante, mentre in alternativa alla rendita vitalizia, si può chiedere:
 - la Rendita a Durata Definita (tassazione 15/9%)
 - i Prelievi liberamente determinabili (ma nei limiti massimi di quelli previsti per la rendita a durata definita) (tassazione 15/9%)
 - l'Erogazione frazionata per un periodo non inferiore ai 5 anni (solo per questa si prevede il 20/15% di tassazione);
 - Portabilità contributo datoriale per chi chiede il trasferimento a fondo aperto o Pip;
 - Aumento delle sanzioni in capo ad amministratori, sindaci Direttore Generale e funzioni fondamentali da € 15.000 a € 500.000 e da € 25.000 a € 500.000;
 - Il Decreto-legge n. 19 del 19 febbraio 2026, ha aumentato il Contributo di vigilanza per i fondi pensione: l'importo massimo passa dallo 0,5 per mille dei flussi annuali dei contributi incassati allo 0,1 per mille del totale delle risorse destinate alle prestazioni.
- Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 22 gennaio 2026, ha deliberato di proporre all'assemblea un aumento del prelievo amministrativo dal patrimonio dagli attuali 0,056% a 0,075%, e l'eliminazione delle spese per cambio comparto e del pagamento delle rate Rita successiva alla prima.
- Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 19 febbraio 2026, ha deliberato la modifica della convenzione con il gestore Eurizon per il passaggio del comparto dinamico dal peso del 60% della componente azionaria al peso del 70%, a far data dal prossimo 1° giugno 2026.
- A febbraio 2026 un aderente ha informato il Fondo di aver subito un furto di identità digitale, attraverso una clonazione di Spid che ha consentito un ingresso fraudolento nella sua area riservata. Il fondo ha bloccato la posizione e attivato i presidi di mitigazione e successivamente ha inviato una comunicazione all'autorità di vigilanza.
- A febbraio 2026 il titolo azionario della Banca Depositaria BFF ha perso circa l'80% del suo valore a seguito di un accantonamento sul patrimonio deciso dalla governance e di un'indagine della procura di Milano. A marzo 2026 Banca d'Italia ha nominato due ispettori per affiancare la governance della Banca. Il Fondo non deteneva, tra gli investimenti, l'azione della Banca.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**Aspetti Finanziari**

Le prime settimane dell'anno sono state caratterizzate dall'aggravarsi delle tensioni in Medio Oriente con l'attacco americano ed israeliano all'Iran. In seguito alla reazione dell'Iran e alla chiusura dello stretto di Hormuz, il conflitto, previsto inizialmente di breve durata, sta trasformando una crisi regionale in uno shock economico globale con ripercussioni significative sui mercati e sull'economia mondiale.

L'impatto più evidente si è avuto sui prezzi dell'energia, dove il prezzo del petrolio è passato da 60 a 100 dollari, ma anche su una serie di materie prime come alluminio e fertilizzanti, essenziali per la catena produttiva e l'agricoltura.

Nonostante il possibile forte impatto sull'economia globale i mercati finanziari hanno reagito con un aumento della volatilità ma con reazioni contenute, se si paragonano i livelli rispetto all'inizio dell'anno.

I mercati azionari hanno subito una correzione rispetto ai massimi raggiunti nell'ultima settimana di febbraio ma complessivamente, anche grazie al recupero del cambio del dollaro, le perdite sono ancora contenute e inferiori al 2%. Alcuni indici, come quello small cap e mercati emergenti, sono ancora in territorio largamente positivo.

I mercati obbligazionari sono stati penalizzati dal peggioramento delle aspettative sull'inflazione, aumentate in pochi giorni di circa mezzo punto percentuale, e dal cambiamento conseguente delle attese sul comportamento delle banche centrali, in particolare per la Banca Centrale Europea, per la quale in pochi giorni si è passati da attese di tagli a una previsione di aumento dei tassi ufficiali.

Aspetti Amministrativi e Previdenziali

Si presume che nel 2026 ci saranno variazioni significative riguardo alla gestione amministrativa.

La legge di bilancio apporterà importanti novità per la previdenza complementare, sia lato nuove adesioni che lato nuove modalità di riscatto erogate direttamente dal Fondo Pensione, che la possibilità di portare il contributo contrattuale aziendale verso fondi aperti e PIP, così come riportato nei fatti di rilievo post chiusura di bilancio.

Le novità normative della legge di bilancio, vedi la portabilità, potrebbero avere un impatto in termini di trasferimenti in uscita dal Fondo a favore di fondi aperti e PIP, impattando sia sulla platea e sia sul patrimonio del fondo. Il Fondo ha intrapreso delle azioni anche a livello associativo finalizzate a realizzare misure di contenimento e modifiche normativa in merito a tale tema.

In merito alla gestione amministrativa, premesso un possibile incremento di campagne promozionali per contrastare la portabilità, il Fondo continuerà a porre particolare attenzione al contenimento dei costi. Al riguardo è necessario ricordare che con il venir meno degli interessi attivi di conto corrente, il budget amministrativo approvato dal Cda per il 2026 ha un risultato negativo di € 140.000 circa. A fronte di tale dato, il CdA ha deliberato nella seduta del 22 gennaio 2026, di proporre all'assemblea un aumento del prelievo amministrativo dal patrimonio dagli attuali 0,056% a 0,075%, e l'eliminazione delle spese per cambio comparto e del pagamento delle rate Rita successiva alla prima.

Il Fondo continuerà anche nel 2026 la campagna di informazione attraverso iniziative di proselitismo e formazione sul territorio nazionale, avviata dal 2023, mirando in particolare a quelle aziende che hanno un bassissimo tasso di adesione a Byblos. Dal 2023 ad oggi sono state organizzate giornate formative sul territorio toscano, lombardo, veneto, laziale ed emiliano. Il programma di proselitismo proseguirà nel 2026 mediante iniziative condivise con il fondo sanitario salute sempre. Sono state già svolte delle giornate formative in

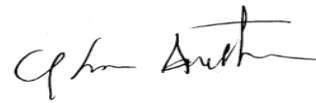
Lombardia e si proseguirà con altri territori. L'andamento delle adesioni, nei primi mesi dell'anno, risulta essere positivo presumibilmente anche grazie alle nuove modalità di versamento del TFR da parte delle aziende verso il Fondo di Tesoreria Inps.

Conclusioni

Gentili rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro soci, nel ringraziarVi per l'attenzione e la fiducia, illustrato il bilancio anche attraverso la nota integrativa, sentita la relazione del collegio sindacale e della società di revisione, Siete invitati ad approvare il bilancio dell'esercizio 2025.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

GIAN LUCA ANTONELLI



f o n d o
BYBLOS
p e n s i o n e

**FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I
LAVORATORI DELLE AZIENDE ESERCENTI
L'INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL CARTONE, DELLE
AZIENDE GRAFICHE ED AFFINI E DELLE AZIENDE
EDITORIALI**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025

Via Aniene 14-00198-Roma

BYBLOS

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE ESERCENTI
L'INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL CARTONE, DELLE AZIENDE GRAFICHE ED AFFINI E DELLE
AZIENDE EDITORIALI
VIA ANIENE 14 - 00198 ROMA C.F. 96377820582

INDICE

ORGANI DEL FONDO E SOGGETTI INCARICATI	PAG. 4
1 STATO PATRIMONIALE	PAG. 5
2 CONTO ECONOMICO	PAG. 6
3 NOTA INTEGRATIVA – informazioni generali	PAG. 7
<u>3.1 RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPLESSIVO</u>	PAG. 19
3.1.1 Stato Patrimoniale	PAG. 19
3.1.2 Conto Economico	PAG. 21
<u>3.2 RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO – COMPARTO BILANCIATO</u>	PAG. 30
3.2.1 Stato Patrimoniale	PAG. 30
3.2.2 Conto Economico	PAG. 32
3.2.3 Nota Integrativa	PAG. 33
3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale	PAG. 33
3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico	PAG. 44
<u>3.3 RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO – COMPARTO GARANTITO</u>	PAG. 48
3.3.1 Stato Patrimoniale	PAG. 48
3.3.2 Conto Economico	PAG. 50
3.3.3 Nota Integrativa	PAG. 51
3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale	PAG. 51
3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico	PAG. 58
<u>3.4 RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO – COMPARTO DINAMICO</u>	PAG. 61
3.4.1 Stato Patrimoniale	PAG. 61
3.4.2 Conto Economico	PAG. 63
3.4.3 Nota Integrativa	PAG. 64
3.4.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale	PAG. 64
3.4.3.2 Informazioni sul Conto Economico	PAG. 72

ORGANI DEL FONDO E SOGGETTI INCARICATI

Consiglio di Amministrazione:

Gian Luca Antonelli (Presidente)	➤	Designato dai datori di lavoro
Giustino Oggiano (Vice Presidente)	➤	Designato dai lavoratori
Michele Costa	➤	Designato dai datori di lavoro
Marco Del Cimmuto	➤	Designato dai lavoratori
Davide Guido Jarach	➤	Designato dai datori di lavoro
Rossella Manfrini	➤	Designato dai lavoratori
Massimo Medugno	➤	Designato dai datori di lavoro
Giovanni Luigi Pezzini	➤	Designato dai lavoratori
Marco Pini	➤	Designato dai lavoratori
Roberto Pisano	➤	Designato dai datori di lavoro
Gianmarco Senatore	➤	Designato dai datori di lavoro
Martina Angela Tomassini	➤	Designato dai lavoratori

Collegio dei Sindaci:

Gabriele Della Capanna (Presidente)	➤	Designato dai lavoratori
Alessia Bastiani	➤	Designato dai datori di lavoro
Nicola Di Ceglie	➤	Designato dai lavoratori
Pietro Donzella	➤	Designato dai datori di lavoro

Direttore Generale del Fondo:

Aldo Gentile

SOCIETA' INCARICATA DELLA REVISIONE DEL BILANCIO E DEL CONTROLLO CONTABILE

BDO Italia S.p.A.

GESTORE AMMINISTRATIVO E CONTABILE

Previnet S.p.A.

DEPOSITARIO

BFF Bank S.p.A.

SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE INTERNA

Ellegi Consulenza S.p.A.

SOGGETTO INCARICATO PER LA GESTIONE DEL RISCHIO E GESTIONE DEI RISCHI ICT

FMO&Associati S.r.l.

SOCIETA' INCARICATA DEL CONTROLLO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il monitoraggio della gestione finanziaria viene svolto dalla struttura interna preposta alla funzione finanza, con il supporto, della società LCG Advisory Società di consulenza finanziaria S.p.A.

GESTORI FINANZIARI

Allianz Global Investors GmbH; AXA Investment managers Paris (dal 1° gennaio 2026 BNP Paribas Asset Management); Eurizon Capital SGR; Groupama AM SA; Payden Global SIM Spa; Neuberger Berman; Unipol Assicurazioni S.p.A.

INVESTIMENTI DIRETTI: Arcmont Asset Management

SOCIETA' INCARICATA PER L'EROGAZIONE DELLE RENDITE

Unipol Assicurazioni S.p.A.

1 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Investimenti diretti	5.717.920	7.137.442
20	Investimenti in gestione	1.121.457.236	1.057.249.769
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	4.183	391.517
40	Attività della gestione amministrativa	9.276.475	10.987.743
50	Crediti di imposta	-	983.308
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		1.136.455.814	1.076.749.779

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Passività della gestione previdenziale	15.069.391	18.023.250
20	Passività della gestione finanziaria	2.050.209	9.027.189
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	4.183	391.517
40	Passività della gestione amministrativa	268.789	409.053
50	Debiti di imposta	11.200.520	7.152.614
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		28.593.092	35.003.623
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	1.107.862.722	1.041.746.156
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	34.249.583	32.226.565
	Contributi da ricevere	-34.249.583	-32.226.565
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	161.413	131.429
	Ristori da ricevere	-161.413	-131.429
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	37.666	50.630
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-37.666	-50.630
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-60.285.867	1.523.109
	Controparte c/contratti futures	60.285.867	-1.523.109
	Valute da regolare	-244.334.763	-350.214.959
	Controparte per valute da regolare	244.334.763	350.214.959

2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2025	31/12/2024
10 Saldo della gestione previdenziale	22.978.499	6.813.857
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	703.189	498.191
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	57.670.011	81.412.643
40 Oneri di gestione	-3.950.910	-3.919.677
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	54.422.290	77.991.157
60 Saldo della gestione amministrativa	-83.703	426.106
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	77.317.086	85.231.120
80 Imposta sostitutiva	-11.200.520	-14.168.156
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	66.116.566	71.062.964

3 – NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza al principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (“Covip”) in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell’andamento del Fondo nell’esercizio.

È composta dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti dei singoli comparti, redatti per la fase di accumulo.

Nell’esercizio in esame il fondo ha erogato rendite, la riserva matematica complessiva al 31/12/2025 è pari a Euro 5.692.711.

I rendiconti della fase di accumulo sono composti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali del Fondo

Il Fondo Pensione Byblos - Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori delle aziende esercenti l’industria della carta e del cartone, delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali – è finalizzato all’erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Il Fondo Pensione Byblos è iscritto all’albo tenuto dalla COVIP con il n. 124 ed è stato istituito sulla base dei seguenti accordi:

- CCNL 24.1.96 per i dipendenti delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali e accordo di rinnovo per il 2° biennio del CCNL stesso 15.4.98.
- CCNL 27.1.98 per i dipendenti delle aziende esercenti l’industria della carta e del cartone, della cellulosa, pasta legno, fibra vulcanizzata e presfibra, e per le aziende cartotecniche e trasformatrici della carta e del cartone.
- Accordo istitutivo del 22.9.98 tra Aie, Anes, Assocarta, Assografici, Intersind e Slc-Cgil, Uilsic-Uil e Fistel-Cisl.
- Accordo del 06/10/1999 tra Aie, Anes, Assocarta, Assografici, Intersind e Slc-Cgil, Uilsic-Uil e Fistel-Cisl.
- Accordo del 03/09/2001 tra Aie, Anes, Assocarta, Assografici, e Slc-Cgil, Uilsic-Uil e Fistel-Cisl.

1. Sono destinatari di BYBLOS:

a) i lavoratori dipendenti, operai, impiegati, quadri, che abbiano superato il periodo di prova, ai quali si applicano i contratti collettivi nazionali di lavoro di cui all’articolo 1 del presente statuto e che non siano dipendenti da aziende aventi fondi o casse aziendali già esistenti al 31/12/95 per il settore grafico-editoriale e al 3/5/96 per il settore cartario-cartotecnico, che prevedano contribuzioni complessivamente non inferiori a quelle previste dall’Accordo istitutivo, assunti con:

- contratto a tempo indeterminato;
- contratto a tempo determinato;
- contratto part-time;
- contratto di apprendistato;
- contratto di formazione e lavoro;
- contratto di inserimento;

Sono altresì destinatari i lavoratori con contratto intermittente o "a chiamata" e quelli con contratto di prestazione d'opera o di collaborazione riferibili alla categoria del lavoro a progetto di cui agli artt. 61 e ss. del D.Lgs. 276/03 e successive modificazioni, ove siano ricompresi nella contrattazione di settore e da essa regolati.

Sono inoltre destinatari di Byblos i dipendenti e lavoratori assunti con i contratti di cui sopra nelle seguenti aziende o comparti:

- imprese industriali di Fotolaboratori;
- aziende Videofonografiche;
- aziende Aerofotogrammetriche;
- aziende di Servizi per la Comunicazione d'Impresa;
- Società Italiana Autori ed Editori;
- Ecostampa Media Monitor;
- Sipra;

b) i lavoratori, appartenenti a categorie che applicano contratti collettivi di lavoro dei settori affini, sottoscritti da almeno una delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori che stipulano i contratti collettivi di lavoro di cui all'articolo 1 del presente statuto a condizione che venga stipulato apposito accordo per disciplinare l'adesione da parte dei lavoratori interessati. I settori affini sono individuati nelle Imprese appartenenti ai comparti della Comunicazione e Spettacolo;

c) i lavoratori dipendenti delle Organizzazioni firmatarie dei contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai punti precedenti, compresi i lavoratori in aspettativa sindacale ai sensi dell'articolo 31 della legge 20 maggio 1970, n. 300, operanti presso le predette Organizzazioni firmatarie a cui competeranno gli oneri contrattuali inerenti i lavoratori in oggetto.

d) i familiari fiscalmente a carico di lavoratori iscritti al Fondo;

e) possono altresì essere associati al Fondo, previo accordo sindacale, i lavoratori che in seguito a trasferimento di azienda, operato ai sensi dell'articolo 47 della legge n. 428/1990 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero per effetto di mutamenti dell'attività aziendale, abbiano perso i requisiti dell'articolo 5 e sempre che per l'impresa cessionaria o trasformata non operi analogo fondo di previdenza complementare, con l'effetto di conseguimento o conservazione della qualità di associato anche per l'impresa cessionaria o trasformata;

f) sono associati al Fondo i beneficiari, ossia i soggetti che percepiscono dal Fondo le prestazioni pensionistiche in forma di rendita;

g) sono associate al Fondo le imprese che abbiano alle loro dipendenze i destinatari di cui al presente articolo.

2. L'adesione al Fondo può avvenire con le seguenti modalità:

- a) adesione esplicita;
- b) adesione tacita;
- c) adesione contrattuale.

Con riferimento alle delibere Covip, si segnala che la funzione di revisione interna è stata affidata alla società Ellegi Consulenza S.p.A. e la funzione di controllo del rischio e la funzione di controllo dei rischi ICT è stata affidata alla società FMO& Associati S.r.l. Il Fondo ha continuato nell'attuazione dell'analisi organizzativa e della predisposizione di un sistema strutturato di controlli che risponda alle esigenze di miglioramento della funzionalità gestionale e realizzi le prescrizioni emesse dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione. Ciò è avvenuto in primo luogo attraverso il miglioramento del recepimento dei dati dalle aziende aderenti con l'attuazione della procedura di web uploading, la definizione delle procedure di esecuzione dell'attività interna e le modalità di controllo delle attività affidate a terzi (outsourcing) principalmente quelle di natura amministrativa e contabile e quelle dei gestori finanziari nell'espletamento del mandato.

Linee di investimento fase di accumulo

A partire dall'esercizio 2007, in corrispondenza con l'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare, il Fondo Pensione Byblos propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- comparto Garantito
- comparto Bilanciato
- comparto Dinamico

Il Fondo a partire dal 1° dicembre 2024 ha ampliato le opzioni di investimento per gli aderenti, inserendo la possibilità di investire la propria posizione in due comparti contemporaneamente, con scaglioni del 25% e la possibilità di scegliere il Profilo Life Cycle, che prevede un cambio automatico e graduale tra i vari comparti del Fondo fino a confluire, all'avvicinarsi dell'età pensionistica, nel Comparto Garantito.

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato un "benchmark". Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

Fermi restando i criteri e i limiti stabiliti dal D.M. n. 166/14, nonché dalle disposizioni della Commissione di Vigilanza, i gestori sono tenuti al rispetto delle seguenti linee di indirizzo:

COMPARTO GARANTITO

Finalità della gestione: l'investimento è finalizzato a massimizzare il rendimento atteso, considerato il rischio assunto, entro un orizzonte temporale di 5 anni, prevedendo una politica d'investimento idonea a realizzare, probabili rendimenti pari o superiori a quelli del TFR. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

Garanzia:

alla scadenza della convenzione per la gestione del comparto (30.06.2030), o durante la durata della convenzione qualora si verificano uno dei successivi eventi indicati, la Compagnia si impegna a mettere a disposizione del Fondo un importo almeno pari alla somma di:

a) valore minimo garantito, da intendersi come pari ai soli contributi versati sulle posizioni individuali degli aderenti dal momento di adesione al comparto Garantito rilevati il 30.06.2020.

b) conferimenti netti a partire dal 1^o luglio 2020, ivi inclusi gli importi trasferiti da altro comparto del Fondo ovvero da altra forma pensionistica complementare, decurtati di eventuali anticipazioni, riscatti e rate RITA erogate.

La garanzia di cui sopra opera durante la durata della convenzione a seguito dei seguenti eventi:

- ✓ esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- ✓ riscatto causato da decesso;
- ✓ riscatto causato da invalidità dell'aderente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo;
- ✓ riscatto causato da cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
- ✓ anticipazioni per spese sanitarie;
- ✓ anticipazioni per acquisto e ristrutturazione della prima casa;
- ✓ prestazione in rendita integrativa temporanea anticipata (RITA).

Orizzonte temporale: breve (fino a 5 anni dal pensionamento).

Grado di rischio: basso.

Politica di investimento:

Politica di gestione: la gestione è di tipo attivo ed ha l'obiettivo di rendimento la rivalutazione del TFR. Le risorse sono investite in strumenti finanziari, anche derivati, di natura obbligazionaria (da un minimo del 85% ad un massimo del 100% del patrimonio del comparto) e di natura azionaria (da un minimo dello 0% ad un massimo del 15% del patrimonio del comparto).

Strumenti finanziari: titoli di debito e di capitale ammessi solo se quotati. Strumenti derivati ammessi esclusivamente su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute, per la sola finalità di copertura dei rischi. Quote di OICR, come definiti all'art.1 c.1 dal DMEF 166, in via residuale.

Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con rating elevato (investment grade).

Con particolare riferimento ai Titoli di Credito "Corporate", devono godere di una valutazione di merito creditizio rientrante nell'investment Grade e non possono superare il 50% della componente obbligazionaria, sono ammessi titoli "sub investment grade" nella misura massima del 10% del portafoglio; i titoli di debito subordinati –unitamente ai titoli di debito ibridi ed ai titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione sono ammessi entro il limite massimo del 10%. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società. I titoli di capitale non possono avere un peso superiore al 15% sul valore del portafoglio gestito.

Aree geografiche di investimento: Paesi Ocse, non Ocse entro il limite massimo del 15%.

Rischio cambio: gestito attivamente.

Benchmark: dal 01/07/2020, il mandato non ha un benchmark di riferimento, ma un obiettivo di rendimento ed un indicatore di rischio.

La gestione è volta a conseguire, su un orizzonte temporale pluriennale, un rendimento obiettivo pari o maggiore alla rivalutazione annua del TFR così come definita all'art. 2120 Codice civile "Disciplina del trattamento di fine rapporto". Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzata la volatilità entro il limite massimo indicato del 4,5% annualizzato.

COMPARTO BILANCIATO

Finalità della gestione: i gestori finanziari devono investire le risorse del Fondo in maniera prudente e sicura, nel rispetto e a tutela degli interessi dei soci in vista di garantire un trattamento pensionistico complementare, dovendosi

riferire prioritariamente ad obiettivi di massimizzazione del rendimento netto degli investimenti, compatibile con un medio profilo di rischio e nel rispetto delle linee di indirizzo e dei parametri di controllo predefiniti.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).

Grado di rischio: medio.

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. Fermo restando l'investimento prevalente in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati, è previsto l'investimento in strumenti non quotati, per il tramite di Fondi di Investimento Alternativi ("FIA"), sino a un massimo del 15% delle risorse del comparto.

Strumenti finanziari: il Gestore può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti previsti nell'articolo 1 del DM 166/14 avendo cura di rispettare i seguenti limiti:

- ✓ gli strumenti azionari liquidi potranno essere investiti per un minimo del 20% ed un massimo del 40% del valore del portafoglio;
- ✓ gli strumenti obbligazionari liquidi potranno essere investiti per un minimo del 60% ed un massimo del 80% del valore del portafoglio;
- ✓ i titoli di debito societario potranno essere investiti sino ad un massimo del 35% del valore del portafoglio. Tale limite comprende le obbligazioni con rating inferiore a BBB-;
- ✓ è consentito l'investimento in strumenti finanziari connessi a merci nella misura massima del 5% del portafoglio, con l'esclusione di derivati connessi a merci per i quali sussista l'obbligo di consegna del sottostante a scadenza;
- ✓ è consentito acquistare quote di OICR/ETF a condizione che essi siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite un'adeguata diversificazione del rischio, e comunque entro un massimo del 30% del patrimonio in gestione;
- ✓ è consentito acquistare opzioni, opzioni su contratti futures e contratti futures su indici azionari, divise, titoli di Stato e tassi di interesse unicamente nel rispetto dei limiti previsti a condizione che siano utilizzati a fine di copertura e di assicurare una efficiente gestione del portafoglio;
- ✓ è consentito effettuare operazioni pronti contro termine, interest rate swap, basis swap, total return equity swap e currency swap con controparti primarie e contratti a termine su valute (forward) con finalità di copertura dei rischi;
- ✓ Titoli di debito e azionari ovvero asset immobiliari non quotati, per il tramite di un gestore specializzato in FIA (di private equity, private debt e real asset).

Categorie di emittenti e settori industriali: il Gestore può effettuare le scelte di investimento avendo cura di rispettare i seguenti limiti relativi al rating dei titoli in portafoglio: titoli obbligazionari di qualunque tipo di emittente devono avere un rating minimo pari all'investment grade fatto salvo il limite del 10% per gli emittenti con rating inferiore a BBB-. Ai fini del calcolo dei limiti di rating, il rating investment grade deve essere attribuito da almeno una delle agenzie Standard & Poor's (S&P), Moody's (M) e Fitch (F) per tutta la durata dell'investimento. Nel caso di titoli di debito privi di rating si potrà fare riferimento agli omologhi valori dell'emittente o della Capogruppo. Qualora il merito di credito di un titolo dovesse scendere al di sotto dei limiti sopra descritti, in misura tale da comportare il superamento del limite del 10% per le obbligazioni con rating inferiore a BBB-, il Gestore dovrà provvedere al disinvestimento entro 30 giorni.

Aree geografiche di investimento: Paesi Ocse. Consentito detenere titoli di capitale in divise extra euro.

- Per il mandato in private asset:

Il mandato in private asset, può investire in OICR italiani o OICR UE, autorizzati alla commercializzazione in Italia. Almeno il 70% dovrà essere allocato in OICR che investono prevalentemente (50% o più del proprio capitale) in società residenti in Europa; Non oltre il 25% in OICR GRUPPO GESTORE; Non oltre il 25% in OICR che investono prevalentemente in altri OICR (cd. “Fondi di Fondi”).

- Le strategie in cui investe il mandato sono: di tipo growth / buyout per l’investimento in private equity; su strategie di emissioni di tipo senior/unitranche per l’investimento in private debt/direct leanding; e in strategie core/core plus per l’investimento in real asset, infrastrutture e real estate.

Rischio cambio: è consentito detenere titoli di divise extra-Euro senza copertura del rischio di cambio per un massimo del 30% del valore del portafoglio.

Benchmark: Il benchmark prescelto è così composto:

- 19,5% MSCI World TR Net Euro
- 4,5% MSCI Europe TR Euro
- 3% MSCI World Small Cap TR Net Euro
- 3% MSCI Emerging Markets TR Net Euro
- 20% Bloomberg Barclays Euro aggregate Govt 1-3 year
- 45% Bloomberg Barclays Global Aggregate Euro Hedged
- 5% Bloomberg Barclays Global HY Euro Hedged

Investimenti in gestione diretta: La politica di investimento del comparto prevede l’investimento fino ad un massimo del 15% del patrimonio in FIA. L’investimento è attuato:

- prevalentemente per il tramite di un mandato di gestione “multi-asset in FIA”, avviato il 2 gennaio 2023, diversificato nei settori del Private Debt, del Private Equity e dei Real Asset (infrastrutture), cui sono stati conferiti anche investimenti in 3 FIA in precedenza effettuati dal Fondo; L’importo assegnato al mandato è pari al 15% del comparto bilanciato.
- in modo residuale e in linea con le previsioni statutarie, in via diretta dal Fondo, mediante l’investimento nel seguente strumento (in fase di dismissione):
 - Arcmont Senior Loan Fund I(A) SLP; Impegno € 20.000.000

Per la parte del comparto investita in alternativi, il parametro di riferimento è un parametro reddituale (cash multiple) che è dato dal rapporto tra il valore del portafoglio, aumentato delle distribuzioni effettuate e dedotte le commissioni di gestione, ed il valore complessivo delle risorse conferite al gestore.

COMPARTO DINAMICO

Finalità della gestione la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un’esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Orizzonte temporale: lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).

Grado di rischio: medio/alto.

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria; è prevista una componente obbligazionaria.

Strumenti finanziari: il Gestore può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti previsti nell'articolo 1 del DM 166/14 avendo cura di rispettare i seguenti limiti:

- ✓ gli strumenti azionari potranno essere investiti per un minimo del 40% ed un massimo del 70% del valore del portafoglio;
- ✓ gli strumenti obbligazionari potranno essere investiti per un minimo del 30% ed un massimo del 60% del valore del portafoglio;
- ✓ i titoli di debito societario potranno essere investiti sino ad un massimo del 30% del valore del portafoglio. Tale limite comprende le obbligazioni con rating inferiore a BBB-;
- ✓ è consentito l'investimento in strumenti finanziari connessi a merci nella misura massima del 5% del portafoglio, con l'esclusione di derivati connessi a merci per i quali sussista l'obbligo di consegna del sottostante a scadenza;
- ✓ è consentito acquistare quote di OICR/ETF a condizione che essi siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite un'adeguata diversificazione del rischio, e comunque entro un massimo del 50% del patrimonio in gestione;
- ✓ è consentito acquistare opzioni, opzioni su contratti futures e contratti futures su indici azionari, divise, titoli di Stato e tassi di interesse unicamente nel rispetto dei limiti previsti a condizione che siano utilizzati a fine di copertura e di assicurare una efficiente gestione del portafoglio;
- ✓ è consentito effettuare operazioni pronti contro termine, interest rate swap, basis swap, total return equity swap e currency swap con controparti primarie e contratti a termine su valute (forward) con finalità di copertura dei rischi ed efficiente gestione del portafoglio;

Categorie di emittenti e settori industriali: il Gestore può effettuare le scelte di investimento avendo cura di rispettare i seguenti limiti relativi al rating dei titoli in portafoglio: titoli obbligazionari di qualunque tipo di emittente devono avere un rating minimo pari all'investment grade fatto salvo il limite del 10% per gli emittenti con rating inferiore a BBB-. Ai fini del calcolo dei limiti di rating, il rating investment grade deve essere attribuito da almeno una delle Agenzie Standard & Poor's (S&P), Moody's (M) e Fitch (F) per tutta la durata dell'investimento. Nel caso di titoli di debito privi di rating si potrà fare riferimento agli omologhi valori dell'emittente o della Capogruppo. Qualora il merito di credito di un titolo dovesse scendere al di sotto dei limiti sopra descritti, in misura tale da comportare il superamento del limite del 10% per le obbligazioni con rating inferiore a BBB-, il Gestore dovrà provvedere al disinvestimento entro 30 giorni.

Aree geografiche di investimento: Paesi Ocse. Consentito detenere titoli di capitale in divise extra euro.

Rischio cambio: Consentito detenere titoli di capitale in divise extra-euro senza copertura dal rischio di cambio per un massimo del 30% del portafoglio.

Benchmark: il benchmark prescelto è così composto:

- 11% MSCI World TR Net Euro

- 28% MSCI World Total Return 100% Hedged to Euro
- 9% MSCI Europe TR EUR
- 6% MSCI World Small Cap TR Net Euro
- 6% MSCI Emerging Markets TR Net euro
- 15% Bloomberg Barclays Euro Aggregate Govt 1-3 year
- 25% Bloomberg Barclays Global Treasuries Total R Index Hedged Eur

Erogazione delle prestazioni

Dal 20 febbraio 2015 la società erogatrice delle rendite è Unipol Assicurazioni S.p.A.

Depositario

Come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 252/05 le risorse del Fondo, affidate in gestione, dal 1° dicembre 2023 sono depositate presso il Depositario, BFF Bank S.p.A. con sede a Milano.

Il Depositario, ferma restando la propria responsabilità, può sub depositare, in tutto o in parte, il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

Il Depositario esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, se non contrarie alla legge, allo statuto del Fondo e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 703/96 decreto Ministero del Tesoro 166/2014.

Il Depositario comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2025 è effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare, i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del Codice civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Imposta sostitutiva: In conformità con l'articolo 17, c.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando, al risultato maturato dai comparti in ogni periodo d'imposta, un'aliquota pari al 12,50% per la componente del portafoglio rappresentata da titoli di Stati e al 20% per la parte restante.

Contributi da ricevere: In ossequio agli orientamenti emanati dalla COVIP ed in deroga al principio di competenza, i contributi sono considerati disponibili ed elaborati in quote solo quando effettivamente incassati e riconciliati;

conseguentemente sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi, della loro riconciliazione ed elaborazione in quote. Pertanto, i contributi incassati e non riconciliati o in attesa d'investimento vengono evidenziati nel passivo mentre i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono indicati nei conti d'ordine.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte del Fondo di competenza del periodo e non ancor versate sono iscritte nella voce Debiti d'imposta, se dovute, e nella voce Crediti d'imposta qualora rappresentino un credito nella misura prevista dalle norme vigenti e calcolate sull'incremento o decremento del valore del patrimonio rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo, e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Si riportano le aliquote di ammortamento dei beni immateriali:

IMMATERIALI	ALIQUOTA
SPESE DI IMPIANTO	20%
SPESE SU IMMOBILI DI TERZI	16,67%
SITO INTERNET	33%
SOFTWARE	33%
ONERI PLURIENNALI	20%

MATERIALI	ALIQUOTA
IMPIANTO	20%
MACCHINE E ATTREZZATURE D'UFFICIO	20%
MOBILI E ARREDAMENTI D'UFFICIO	20%

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

La voce "risconto contributi per copertura oneri amministrativi" include l'importo delle quote associative incassate dal Fondo e che residuano dalle spese sostenute per la gestione amministrativa. Tale residuo può essere ribaltato sulle singole posizioni degli iscritti, o riscontato e rinviato al successivo esercizio a copertura delle spese per le iniziative di promozione e sviluppo del Fondo.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno cui si riferisce la valutazione.

Gli strumenti finanziari non quotati sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire a una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Gli OICR quotati e non quotati sono valutati al valore dell'ultimo NAV disponibile.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Si segnala che nel rendiconto generale, nel Saldo della Gestione Previdenziale i contributi per le prestazioni, i trasferimenti e i riscatti sono esposti al netto dei trasferimenti per cambio comparto, per dare una visione più oggettiva della situazione del fondo.

Criteri di riparto dei costi comuni

Le quote associative e le quote di iscrizione una tantum sono contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi.

I costi e i ricavi comuni per i quali sia possibile individuare in modo certo il comparto di pertinenza sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo; in caso contrario vengono suddivisi tra i singoli comparti in proporzione alle entrate confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi. I ricavi del Fondo vengono ripartiti in spese indirettamente a carico dell'aderente, in valore % sul patrimonio del singolo comparto, e in spese direttamente a carico dell'aderente, pari ad un costo annuo in cifra fissa.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno perseguito il fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento, ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota. Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 1.731 unità, per un totale di 34.516 aderenti iscritti al Fondo.

Fase di accumulo

	ANNO 2025	ANNO 2024
Aderenti attivi	34.516	33.472
Aziende	1.731	1.807

Fase di accumulo

Lavoratori attivi: 34.516

⇒ Comparto Bilanciato: 22.430

⇒ Comparto Garantito: 8.010

⇒ Comparto Dinamico: 5.273

La somma degli iscritti indicati per ciascun comparto differisce dal totale iscritti attivi al Fondo, in quanto Byblos consente ai propri aderenti di destinare la propria contribuzione su più comparti.

Fase di erogazione

Fino alla data del 19 febbraio 2015 e al contestuale subentro come società erogatrice delle rendite della Unipol Assicurazioni S.p.A., il Fondo ha affidato l'attività di erogazione delle prestazioni in forma di rendita alla Società Cattolica Assicurazioni.

Le posizioni individuali che maturano il diritto all'erogazione della prestazione pensionistica in forma di rendita sono trasferite alla Compagnia Assicurativa che provvede direttamente all'erogazione della rendita.

In attesa della definizione di uno schema di bilancio rappresentativo della fase di erogazione per fondi pensione negoziali e in considerazione dell'attuale modalità operativa di gestione di tale fase da parte del Fondo e del ridotto numero di posizioni in essere, si riportano nel seguito le informazioni principali sulla fase di erogazione.

Per quanto attiene la società **Unipol Assicurazioni S.p.A.** si riportano nel seguito le informazioni principali sulla fase di erogazione:

⇒ Pensionati: 93

⇒ Valore della riserva matematica al 31.12.2025 costituita dalla Compagnia a fronte dei futuri impegni:
Euro 5.606.358.

Per quanto attiene la **Società Generali Assicurazioni (ex Cattolica)** si riportano nel seguito le informazioni principali sulla fase di erogazione:

⇒ Pensionati: 2

⇒ Valore della riserva matematica al 31.12.2025 costituita dalla Compagnia a fronte dei futuri impegni:
Euro 86.353.

Tabella compensi amministratori e collegio sindacale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice civile, nonché in base a quanto previsto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi spettanti, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per l'esercizio 2025 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2025	COMPENSI 2024
AMMINISTRATORI	179.728	188.984
COLLEGIO SINDACALE	66.499	67.000

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede partecipazioni della società Mefop S.p.A. in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire, a titolo gratuito, partecipazioni

della società Mefop S.p.A. Tale società ha come scopo quello di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi.

Queste partecipazioni acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito.

Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità, sia in sede di acquisizione che di trasferimento, Covip ha ritenuto che il fondo indichi le suddette partecipazioni unicamente nella nota integrativa.

Ulteriori informazioni

Numerosità media del personale impiegato

La tabella riporta la numerosità del personale, in qualunque forma di rapporto di lavoro utilizzato, suddiviso per categorie:

Descrizione	2025	2024
Dirigenti e funzionari	2	3
Restante personale	7	7
Totale	9	10

Il numero di addetti sopra riportati si riferisce al personale impiegato al 31.12.2025.

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro.

3.1 – Rendiconto della fase di accumulo complessivo

3.1.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Investimenti diretti	5.717.920	7.137.442
	10-a) Azioni e quote di societa' immobiliari	-	-
	10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
	10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	5.710.257	7.104.638
	10-d) Depositi bancari	7.663	32.804
	10-e) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	10-f) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	10-g) Titoli di debito quotati	-	-
	10-h) Titoli di capitale quotati	-	-
	10-i) Titoli di debito non quotati	-	-
	10-l) Titoli di capitale non quotati	-	-
	10-m) Quote di O.I.C.R.	-	-
	10-n) Opzioni acquistate	-	-
	10-o) Ratei e risconti attivi	-	-
	10-p) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	10-q) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20	Investimenti in gestione	1.121.457.236	1.057.249.769
	20-a) Depositi bancari	33.695.283	17.522.456
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	459.315.340	490.652.223
	20-d) Titoli di debito quotati	189.031.056	159.438.670
	20-e) Titoli di capitale quotati	254.895.452	273.008.426
	20-f) Titoli di debito non quotati	25.254.306	3.700.603
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	144.343.901	100.181.135
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	6.646.188	5.258.916
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	3.092.466	6.139.234
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	1.655.268	701.580
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	3.527.976	646.526
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	4.183	391.517
40	Attivita' della gestione amministrativa	9.276.475	10.987.743
	40-a) Cassa e depositi bancari	9.105.298	10.695.419
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	29.451	43.934
	40-c) Immobilizzazioni materiali	6.718	10.202
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	135.008	238.188
50	Crediti di imposta	-	983.308
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		1.136.455.814	1.076.749.779

3.1.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Passivita' della gestione previdenziale	15.069.391	18.023.250
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	15.069.391	18.023.250
20	Passivita' della gestione finanziaria	2.050.209	9.027.189
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	1.925.458	2.622.369
	20-e) Debiti per operazioni forward	124.751	6.404.820
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	4.183	391.517
40	Passivita' della gestione amministrativa	268.789	409.053
	40-a) TFR	-	19.933
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	268.789	253.018
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	136.102
50	Debiti di imposta	11.200.520	7.152.614
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		28.593.092	35.003.623
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	1.107.862.722	1.041.746.156
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	34.249.583	32.226.565
	Contributi da ricevere	-34.249.583	-32.226.565
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	161.413	131.429
	Ristori da ricevere	-161.413	-131.429
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	37.666	50.630
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-37.666	-50.630
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-60.285.867	1.523.109
	Controparte c/contratti futures	60.285.867	-1.523.109
	Valute da regolare	-244.334.763	-350.214.959
	Controparte per valute da regolare	244.334.763	350.214.959

3.1.2 – Conto Economico

	31/12/2025	31/12/2024
10 Saldo della gestione previdenziale	22.978.499	6.813.857
10-a) Contributi per le prestazioni	114.862.149	110.474.484
10-b) Anticipazioni	-15.384.423	-14.314.708
10-c) Trasferimenti e riscatti	-46.030.150	-52.917.216
10-d) Trasformazioni in rendita	-237.832	-1.059.715
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-30.231.026	-35.411.029
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-219	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	42.041
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	703.189	498.191
20-a) Dividendi	1.302.353	972.672
20-b) Utili e perdite da realizzo	-192.605	-206.010
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-406.559	-268.471
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	57.670.011	81.412.643
30-a) Dividendi e interessi	21.937.311	19.820.770
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	35.661.259	61.569.435
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	71.441	18.446
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	3.992
40 Oneri di gestione	-3.950.910	-3.919.677
40-a) Societa' di gestione	-3.814.287	-3.798.868
40-b) Depositario	-136.623	-120.809
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	54.422.290	77.991.157
60 Saldo della gestione amministrativa	-83.703	426.106
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.601.703	2.045.660
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-371.256	-442.950
60-c) Spese generali ed amministrative	-918.107	-843.129
60-d) Spese per il personale	-606.500	-634.090
60-e) Ammortamenti	-19.431	-21.793
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	229.888	458.510
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-136.102
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	77.317.086	85.231.120
80 Imposta sostitutiva	-11.200.520	-14.168.156
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	66.116.566	71.062.964

Informazioni sul riparto delle poste comuni

In sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le poste comuni, sia patrimoniali che economiche, sono state invece ripartite in proporzione alle entrate confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi. Per consentirne una analisi organica si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna voce comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei tre comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Entrate amministrative 2025	% di riparto	Entrate amministrative 2024	% di riparto
BILANCIATO	1.015.623,29	0,6676	926.376,64	0,6944
DINAMICO	152.251,44	0,1001	100.915,99	0,0756
GARANTITO	353.347,18	0,2323	306.938,45	0,2300
Totale	1.521.221,91	1	1.334.231,08	1

3.1.3.1- Informazioni sullo Stato Patrimoniale

40 - Attività della gestione amministrativa € **9.276.475**

a) Cassa e depositi bancari € **9.105.298**

La voce si compone dalle poste elencate nella tabella seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	6.104.142	7.456.412
Disponibilità liquide - Conto raccolta	2.903.006	2.851.854
Disponibilità liquide - Conto spese	86.789	370.566
Disponibilità liquide - Conto spese Bper	11.139	16.028
Denaro e altri valori in cassa	223	200
Disponibilità Liquide - Carta prepagata Bper	41	58
Debiti verso Banche liquidazione competenze	-42	-68
Depositi Postali - Conto di credito speciale	-	369
Totale	9.105.298	10.695.419

b) Immobilizzazioni immateriali**€ 29.451**

La voce si compone delle spese sostenute su immobili di terzi, delle spese per l'acquisto di software e del sito internet e di altri oneri pluriennali al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio in esame ed in quelli precedenti. Il valore indicato corrisponde al valore residuo dei beni.

Immobilizzazioni immateriali	Costo storico	Fondo ammortamento	Saldo al 31 dicembre 2025
Spese su immobili di terzi	173.785	-144.334	29.451
Totale	173.785	-144.334	29.451

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione nel corso dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali e immateriali:

	Immobilizzazioni immateriali
Saldo al 01.01.2025	43.934
INCREMENTI DA	
Acquisti	-
Altre variazioni	-
Arrotondamenti	-
DECREMENTI DA	
Vendite	-
Ammortamenti	-14.482
Arrotondamenti	1
Saldo al 31.12.2025	29.451

c) Immobilizzazioni materiali**€ 6.718**

La voce si compone degli impianti, delle macchine e attrezzature d'ufficio, dei mobili e arredi d'ufficio, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio in esame ed in quelli precedenti. Il valore indicato corrisponde al valore residuo dei beni.

Immobilizzazioni materiali	Costo storico	Fondo ammortamento	Saldo al 31 dicembre 2025
Impianti	1.687	-1.687	-
Macchine e attrezzature d'ufficio	108.545	-103.201	5.344
Mobili e arredamenti d'ufficio	25.032	-23.658	1.374
Totale	135.264	-128.546	6.718

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione nel corso dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali e immateriali:

	Immobilizzazioni materiali
Saldo al 01.01.2025	10.202
INCREMENTI DA	
Acquisti	1.464
Altre variazioni	-

	Immobilizzazioni materiali
Arrotondamenti	1
DECREMENTI DA	
Vendite	-
Ammortamenti	-4.949
Arrotondamenti	-
Saldo al 31.12.2025	6.718

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 135.008

La posta si compone delle seguenti voci:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Crediti verso aderenti per anticipo liquidazione	36.792	48.675
Risconti Attivi	32.737	27.697
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	28.115	85.269
Crediti vs. Azienda	21.733	21.734
Depositi cauzionali	11.016	11.017
Altri Crediti	4.375	43.665
Anticipo a Fornitori	240	109
Crediti verso INAIL	-	22
Totale	135.008	238.188

Nella voce sono compresi i risconti attivi per € 32.737 che si riferiscono ai costi la cui manifestazione finanziaria si è evidenziata nel corso dell'esercizio in esame, ma che risultano di competenza del prossimo esercizio; nella fattispecie si tratta di:

Descrizione	Importo
Spese promozionali	10.521
Premi assicurativi organi sociali	10.475
Costi godimento beni terzi - Affitto	4.294
Altri costi del personale	4.213
Contratto fornitura servizi	2.413
Assicurazioni	515
Costi godimento beni terzi - Copiatrice	163
Spese hardware e software	43
Prestazioni professionali	36
Oneri bancari	30
Spese telefoniche	17
Spese varie	17
TOTALE	32.737

Passività

40 – Passività della gestione amministrativa

€ 268.789

b) Altre passività della gestione amministrativa**€ 268.789**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Fornitori	111.558	77.667
Altri debiti	35.549	-
Personale conto ferie	30.486	32.664
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	20.498	23.523
Fatture da ricevere	15.484	60.564
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	14.688	2.800
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	13.073	17.300
Debiti verso Fondi Pensione	7.873	7.922
Debiti verso Gestori	6.831	14.507
Debiti verso Previdai	5.755	4.895
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	3.683	2.345
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	2.440	1.812
Debiti verso Amministratori	818	6.800
Debito verso sindacati	49	-
Debiti per Imposta Sostitutiva	4	10
Personale conto nota spese	-	105
Personale conto 13^esima	-	104
Totale	268.789	253.018

In merito agli importi sopra esposti si forniscono le seguenti informazioni.

I debiti verso fornitori sono costituiti da:

Descrizione	Importo
Service amministrativo	97.689
Spese hardware e software	6.115
Spese promozionali	6.771
Utenze e servizi vari	545
Spese consulente del lavoro	438
Totale	111.558

Per quanto attiene invece le fatture da ricevere, il dettaglio risulta essere il seguente:

Descrizione	Importo
Società di revisione - controllo contabile	11.272
Fatture diverse da ricevere – utenze e servizi vari	4.212
Totale	15.484

Il **Debito verso Fondi pensione** rappresenta l'ammontare dei contributi residui di competenza del quarto trimestre 2025 con riferimento alla posizione individuale del proprio personale.

Il **Debito verso Erario** è stato saldato nei termini di legge.

I **Debiti verso Enti previdenziali** si riferiscono ai contributi e alle trattenute previdenziali sui compensi erogati ad amministratori, sindaci e dipendenti del Fondo da corrispondere all'INPS, regolarmente versati alla scadenza di legge.

3.1.3.2 – Informazioni sul Conto Economico

60 - Saldo della gestione amministrativa € -83.703

Il saldo si articola nelle voci dettagliate di seguito:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 1.601.703

Tale voce si riferisce ai contributi versati al Fondo a titolo di quote associative e quote di iscrizione nel corso dell'anno in esame. Nel dettaglio la composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Quote associative	773.515	757.643
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	600.301	566.464
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	136.102	628.465
Trattenute per copertura oneri funzionamento	64.141	65.170
Quote associative usciti	17.190	18.404
Quote iscrizione	10.454	9.514
Totale	1.601.703	2.045.660

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € -371.256

La voce si riferisce al servizio di gestione amministrativa svolto dal service.

c) Spese generali ed amministrative € -918.107

La voce si suddivide nelle seguenti poste:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Compensi altri consiglieri	-82.803	-83.747
Gettoni presenza altri consiglieri	-77.689	-86.532
Oneri di gestione - Consulenze Finanziarie	-76.223	-73.894
Spese promozionali	-71.566	-70.457
Spese notarili	-54.782	-33.560
Costi godimento beni terzi - Affitto	-51.679	-51.169
Contributo annuale Covip	-41.803	-39.683
Compensi altri sindaci	-34.533	-33.087
Revisione Interna - Direttiva IORP II	-33.999	-34.000
Contratto fornitura servizi	-30.520	-18.080
Prestazioni professionali	-28.096	-19.026

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Funzione di Gestione del Rischio	-26.337	-15.600
Spese hardware e software	-25.777	-26.603
Adeguamento DORA - Funzione dei rischi ICT	-25.376	-5.710
Bolli e Postali	-20.788	-26.214
Compensi Società di Revisione	-19.708	-20.728
Premi assicurativi organi sociali	-19.560	-22.092
Compensi Presidente Collegio Sindacale	-19.032	-19.032
Gettoni presenza altri sindaci	-18.499	-18.199
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	-16.000	-16.000
Spese telefoniche	-13.588	-13.733
Rimborsi spese altri consiglieri	-13.019	-11.309
Contributo INPS amministratori	-12.635	-9.918
Corsi, incontri di formazione	-9.488	-5.734
Quota associazioni di categoria	-9.000	-7.000
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	-8.502	-10.500
Spese per gestione dei locali	-7.423	-6.135
Rimborsi spese altri sindaci	-7.125	-
Gettoni presenza Presidente Collegio Sindacale	-6.979	-6.979
Spese per stampa ed invio certificati	-6.626	-7.611
Vidimazioni e certificazioni	-5.784	-317
Spese grafiche e tipografiche	-5.023	-3.812
Rimborso spese delegati	-4.649	-2.923
Spese consulente del lavoro	-3.750	-4.039
Imposte e Tasse diverse	-3.686	-4.156
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-3.469	-3.582
Servizio di Whistleblowing - Direttiva IORP II	-3.294	-3.294
Costi godimento beni terzi - Copiatrice	-3.164	-2.500
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-3.042	-5.238
Spese assembleari	-2.824	-4.595
Spese di rappresentanza	-2.620	-2.191
Spese varie	-2.286	-3.399
Spese di assistenza e manutenzione	-1.436	-1.905
Spese per spedizioni e consegne	-1.210	-1.108
Assicurazioni	-1.046	-821
Viaggi e trasferte	-691	-1.390
Servizi vari	-460	-
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	-337	-504
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	-181	-174
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	-	-3.496

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Spese pubblicazione bando di gara	-	-1.025
Beni strumentali < 516,46 euro	-	-328
Totale complessivo	-918.107	-843.129

d) Spese per il personale

€ -606.500

La voce si compone di tutti gli oneri sostenuti per il personale a carico del Fondo, inclusi i ratei maturati alla data di chiusura dell'esercizio. Si presenta il dettaglio nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	-407.945
Contributi previdenziali dipendenti	-111.476
T.F.R.	-27.536
Contributi assistenziali dirigenti	-19.687
Mensa personale dipendente	-18.875
Contributi fondi pensione	-6.955
Contributi previdenziali Previdai	-6.622
Rimborsi spese Direttore	-2.011
Altri costi del personale	-1.782
Rimborsi spese dipendenti	-1.296
INAIL	-1.185
Viaggi e trasferte dipendenti	-1.132
Arrotondamento attuale	-87
Arrotondamento precedente	89
Totale complessivo	-606.500

e) Ammortamenti

€ -19.431

L'importo degli ammortamenti si compone come segue:

Descrizione	Importo
Ammortamento Spese su Immobili di Terzi	-14.482
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	-3.848
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	-1.101
Totale complessivo	-19.431

g) Oneri e proventi diversi

€ 229.888

La voce si compone come da dettaglio presentato di seguito:

Proventi

Descrizione	Importo
Interessi attivi bancari	260.373

Descrizione	Importo
Sopravvenienze attive	55.390
Interessi attivi su tardivo versamento contributi	9.497
Altri ricavi e proventi	554
Arrotondamento Attivo Contributi	3
Arrotondamenti attivi	3
Totale	325.820

Oneri

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	-95.099
Oneri bancari	-817
Arrotondamento Passivo Contributi	-9
Sanzioni amministrative	-4
Arrotondamenti passivi	-3
Totale	-95.932

3.2 – Rendiconto della fase di accumulo - Comparto BILANCIATO

3.2.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Investimenti diretti	5.717.920	7.137.442
	10-a) Azioni e quote di societa' immobiliari	-	-
	10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
	10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	5.710.257	7.104.638
	10-d) Depositi bancari	7.663	32.804
	10-e) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	10-f) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	10-g) Titoli di debito quotati	-	-
	10-h) Titoli di capitale quotati	-	-
	10-i) Titoli di debito non quotati	-	-
	10-l) Titoli di capitale non quotati	-	-
	10-m) Quote di O.I.C.R.	-	-
	10-n) Opzioni acquistate	-	-
	10-o) Ratei e risconti attivi	-	-
	10-p) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	10-q) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20	Investimenti in gestione	801.873.814	773.700.101
	20-a) Depositi bancari	11.606.327	14.144.706
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	295.600.917	305.384.672
	20-d) Titoli di debito quotati	148.934.362	136.401.114
	20-e) Titoli di capitale quotati	204.044.596	235.950.279
	20-f) Titoli di debito non quotati	25.254.306	3.700.603
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	104.985.497	69.927.239
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	4.916.727	4.197.379
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.421.607	2.717.152
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	1.581.499	630.431
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	3.527.976	646.526
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	5.977.397	7.337.335
	40-a) Cassa e depositi bancari	5.841.544	7.110.376
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	19.662	30.508
	40-c) Immobilizzazioni materiali	4.485	7.084
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	111.706	189.367
50	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		813.569.131	788.174.878

3.2.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Passivita' della gestione previdenziale	10.279.032	12.120.890
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	10.279.032	12.120.890
20	Passivita' della gestione finanziaria	1.647.352	8.204.625
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	1.538.766	2.125.153
	20-e) Debiti per operazioni forward	108.586	6.079.472
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	179.443	274.777
	40-a) TFR	-	13.841
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	179.443	175.974
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	84.962
50	Debiti di imposta	9.010.295	5.633.515
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		21.116.122	26.233.807
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	792.453.009	761.941.071
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	22.865.022	22.378.127
	Contributi da ricevere	-22.865.022	-22.378.127
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	107.760	91.264
	Ristori da ricevere	-107.760	-91.264
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	25.146	35.157
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-25.146	-35.157
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-60.285.867	1.523.109
	Controparte c/contratti futures	60.285.867	-1.523.109
	Valute da regolare	-207.336.422	-319.765.353
	Controparte per valute da regolare	207.336.422	319.765.353

3.2.2 – Conto Economico

	31/12/2025	31/12/2024	
10	Saldo della gestione previdenziale	-2.379.319	-8.908.370
	10-a) Contributi per le prestazioni	62.588.951	63.794.940
	10-b) Anticipazioni	-10.734.886	-10.370.520
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-30.706.292	-32.770.785
	10-d) Trasformazioni in rendita	-237.832	-1.025.222
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-23.289.042	-28.575.831
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-218	-
	10-i) Altre entrate previdenziali	-	39.048
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	703.189	498.191
	20-a) Dividendi	1.302.353	972.672
	20-b) Utili e perdite da realizzo	-192.605	-206.010
	20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-406.559	-268.471
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	43.980.049	65.913.475
	30-a) Dividendi e interessi	17.556.675	16.936.792
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	26.358.623	48.959.664
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	64.751	17.019
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40	Oneri di gestione	-2.721.280	-2.352.148
	40-a) Societa' di gestione	-2.622.576	-2.263.092
	40-b) Depositario	-98.704	-89.056
	40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	41.961.958	64.059.518
60	Saldo della gestione amministrativa	-60.406	312.344
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.069.352	1.430.709
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-247.850	-307.585
	60-c) Spese generali ed amministrative	-617.509	-588.763
	60-d) Spese per il personale	-404.900	-440.312
	60-e) Ammortamenti	-12.972	-15.133
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	153.473	318.390
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-84.962
	60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70	Variatione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	39.522.233	55.463.492
80	Imposta sostitutiva	-9.010.295	-11.826.980
100	Variatione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	30.511.938	43.636.512

3.2.3. Nota Integrativa - fase di accumulo

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	35.748.165,399		761.941.071
a) Quote emesse	2.891.615,863	62.588.951	
b) Quote annullate	-2.994.934,695	-64.968.270	
c) Variazione valore quote		32.891.257	
Variazione dell'attivo netto = (a+b+c)			30.511.938
Quote in essere alla fine dell'esercizio	35.644.846,567		792.453.009

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 è pari a € 21,314.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2025 è pari a € 22,232.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate, pari ad € **-2.379.319**, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

ATTIVITA'

10 - Investimenti diretti

€ 5.717.920

Nel corso del 2017 è stata avviata la gestione diretta attraverso la selezione di quote di fondi mobiliari chiusi.

Si riporta, nella tabella seguente, il dettaglio delle movimentazioni dei titoli detenuti:

Descrizione titolo	Rimanenze iniziali	Acquisti / Vendite	Rivalutazioni / Svalutazioni	Rimanenze finali
ARCMONT SENIOR LOAN FUND I (A) SLP	7.104.638	-987.822	-406.559	5.710.257
Totale	7.104.638	-987.822	-406.559	5.710.257

Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi

€ 5.710.257

Si riporta di seguito l'indicazione dei fondi chiusi detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
ARCMONT SENIOR LOAN FUND I (A) SLP	BLBASELOFUIA	I.G - OICVM UE NQ	5.710.257	0,70%
Totale			5.710.257	0,70%

Distribuzione territoriale degli investimenti

Si riporta la distribuzione territoriale degli investimenti:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	TOTALE
Quote di OICR non quotati	-	5.710.257	5.710.257
Depositi bancari	7.663	-	7.663
TOTALE	7.663	5.710.257	5.717.920

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti secondo la loro valuta di denominazione è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	5.710.257	7.663	5.717.920

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nulla da segnalare.

Riepilogo commissioni di negoziazione

Nulla da segnalare.

d) Depositi Bancari

€ 7.663

La voce è relativa ai depositi nei conti correnti di gestione finanziaria detenuti presso il Depositario.

20 - Investimenti in gestione

€ 801.873.814

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alle società:

- Allianz Global Investors Gmbh
- Axa Investment Managers Paris
- Groupama AM SA
- Neuberger Berman
- Payden Global SIM Spa

Il mandato non prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite da ciascun gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Gestore	Ammontare di risorse gestite
Allianz Global Investors Gmbh	193.951.124
Groupama AM SA	186.070.618
Axa Investment Managers Paris	184.049.114
Payden Global SIM Spa	183.962.753
Neuberger Berman	51.879.080
TOTALE	799.912.689

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni del depositario non riconducibili ai gestori finanziari per € 47.327 e debiti per altre commissioni per € 669 e sottratti i crediti previdenziali per € 329.942 e il prestito titoli per € 31.827.

a) Depositi bancari

€ 11.606.327

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso il Depositario.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle Attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
DIF INFRASTRUCTURE VII	QUDIFNFRSVII	I.G - OICVM UE NQ	9.883.719	1,21%
NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	8.845.351	1,09%
BUONI POLIENNALI DEL TES 26/08/2027 2,1	IT0005657330	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.388.912	1,03%
AXA WORLD-GL H/Y BD-M EUR CA	LU0184632700	I.G - OICVM UE	8.227.216	1,01%
ARCMONT DIRECT LENDING FUND IV EUR-10	LUARCDLFIV10	I.G - OICVM UE NQ	7.845.523	0,96%
BUONI ORDINARI DEL TES 14/01/2026 ZERO COUPON	IT0005631533	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.795.164	0,96%
ALLIANZ EMG MKTS EQ-IT8HEUR	LU1479564012	I.G - OICVM UE	7.702.065	0,95%
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	7.429.767	0,91%
BUNDESOBLIGATION 09/10/2026 0	DE0001141844	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.337.952	0,90%
MACQUARIE EUROPEAN INFRASTRUCTURE FUND 7 SCSP	LU2457486988	I.G - OICVM UE NQ	6.873.658	0,84%
BNP PRBS ES MS EMR MI TE-EUC	LU1291097779	I.G - OICVM UE	6.745.893	0,83%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2027 2,7	IT0005622128	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.653.328	0,82%
AXA ROSENBERG GLOBAL SM C-M	IE00B24J5340	I.G - OICVM UE	6.551.466	0,81%
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	6.536.251	0,80%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2035 2,6	DE000BU2Z056	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.440.438	0,79%
FOF PRIVATE EQUITY ITALIA	IT0005338204	I.G - OICVM IT NQ	5.980.000	0,74%
AXA IM-GLB EMRG MRK EQT QI-M	IE00BRGCKY20	I.G - OICVM UE	5.973.782	0,73%
UBS ETF W SCSR USD DIS	IE00BKSCBX74	I.G - OICVM UE	5.895.394	0,72%
ALLIANZ US HIGH YLD-IT8H2EUR	LU1546388817	I.G - OICVM UE	5.701.750	0,70%
US TREASURY N/B 15/02/2030 1,5	US912828Z948	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.553.959	0,68%
GROUP GLOB INFLA SH DURA-OSC	LU2679896642	I.G - OICVM UE	5.423.750	0,67%
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	5.369.065	0,66%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2028 2	IT0005323032	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.275.249	0,65%
UNITED KINGDOM GILT 31/07/2033 ,875	GB00BM8Z2S21	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.167.371	0,64%
US TREASURY N/B 15/05/2032 2,875	US91282CEP23	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.819.011	0,59%
ARES CAPITAL VI	QUARSCPTLV10	I.G - OICVM UE NQ	4.645.839	0,57%

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BUNDESOBLIGATION 15/10/2027 1,3 (30/06/2022)	DE0001141869	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.637.537	0,57%
EQT X	QUEQTX000000	I.G - OICVM UE NQ	4.579.320	0,56%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2028 2,4	ES0000012059	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.464.151	0,55%
US TREASURY N/B 30/09/2029 3,875	US91282CFL00	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.431.475	0,54%
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	4.170.660	0,51%
US TREASURY N/B 30/09/2032 3,875	US91282CNZ04	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.864.468	0,48%
BROADCOM INC	US11135F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	3.724.601	0,46%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2032 5,75	ES0000012411	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.515.070	0,43%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2028 0	ES0000012108	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.490.714	0,43%
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	3.457.188	0,42%
FOF PRIVATE DEBT ITALIA	IT0005396947	I.G - OICVM IT NQ	3.430.000	0,42%
BUNDESOBLIGATION 18/04/2030 2,4	DE000BU25042	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.400.850	0,42%
TREASURY BILL 12/02/2026 ZERO	US912797RT68	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.391.983	0,42%
META PLATFORMS INC-CLASS A	US30303M1027	I.G - TCapitale Q OCSE	3.358.200	0,41%
ALLIANZ E/M SOV-IT8 H2 EUR	LU2052517583	I.G - OICVM UE	3.277.080	0,40%
US TREASURY N/B 31/10/2028 1,375	US91282CDF59	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.209.215	0,39%
TSY INFL IX N/B 15/04/2030 1,625	US91282CNB36	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.195.986	0,39%
NB STRATEGIC CO-INVESTMENT PARTNERS FUND V	QUNBSTINVPF V	I.G - OICVM UE NQ	3.174.421	0,39%
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2027 2,75	FR0011317783	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.127.466	0,38%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2030 2,95	IT0005637399	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.028.200	0,37%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2028 2,65	IT0005641029	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.019.650	0,37%
US TREASURY N/B 31/08/2027 3,125	US91282CFH97	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.963.122	0,36%
JAPAN (5 YEAR ISSUE) 20/03/2030 1	JP1051781R45	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.855.009	0,35%
APAX XI	QUAPAXXI0000	I.G - OICVM UE NQ	2.713.011	0,33%
Altri			521.278.428	64,07%
TOTALE			778.819.678	95,68%

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Sono presenti le operazioni di vendita stipulate ma non regolate sotto riportate:

Denominazione	Codice_ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio op.	Controvalore divisa
DUKE ENERGY CORP	US26441C2044	31/12/2025	02/01/2026	1.100	USD	1,1745	110.010
DUTCH TREASURY CERT 29/01/2026 ZERO COUPON	NL0015002KV0	30/12/2025	02/01/2026	560.000	EUR	1,0000	559.179
EATON CORP PLC	IE00B8KQN827	31/12/2025	02/01/2026	600	USD	1,1745	163.203
EXELON CORP	US30161N1019	31/12/2025	02/01/2026	2.400	USD	1,1745	89.320
Totale							921.712

Sono presenti le operazioni di acquisto stipulate ma non regolate sotto riportate:

Denominazione	Codice_ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio op.	Controvalore divisa
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2035 3,65	IT0005631590	30/12/2025	02/01/2026	550.000	EUR	1,0000	-567.179
Totale							-567.179

Posizioni detenute in contratti derivati

Si riportano le seguenti posizioni in contratti derivati su indici:

Tipologia contratto	Strumento	Posizione	Divisa	Valore €
Futures	EURO FX CURR FUT Mar26	LUNGA	USD	-43.255.353
Futures	EUR/CANADA \$ X-RATE Mar26	LUNGA	CAD	-4.128.075
Futures	EURO/JPY FUTURE Mar26	LUNGA	JPY	-7.103.359
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar26	LUNGA	GBP	-5.764.158
Futures	EUR/AUSTRAL \$ X-RAT Mar26	LUNGA	AUD	-3.758.730
Futures	EURO-BUXL 30Y BND Mar26	CORTA	EUR	-880.960
Futures	US ULTRA BOND CBT Mar26	LUNGA	USD	1.908.979
Futures	EUR/NOR KRONE X-RAT Mar26	CORTA	NOK	125.433
Futures	EUR/SWED KRNA X-RAT Mar26	CORTA	SEK	374.584
Futures	US 10yr Ultra Fut Mar26	CORTA	USD	-3.819.328
Futures	MSCI EM NTR Index Mar26	LUNGA	EUR	5.990.720
Futures	MSCI World S.C Mar26	LUNGA	USD	4.646.481
Futures	EURO-BOBL FUTURE Mar26	LUNGA	EUR	1.510.080
Opzioni	March 26 Puts on SPX (P6700,00 / 100)	LUNGA	USD	153.127
Opzioni	March 26 Puts on SX5E (P5800,00 / 10)	LUNGA	EUR	51.920
Futures	Euro-OAT Future Mar26	CORTA	EUR	-482.360
Futures	EURO-BUND FUTURE Mar26	CORTA	EUR	-2.934.110
Futures	S&P500 EMINI FUT Mar26	LUNGA	USD	1.760.611
Futures	MSCI EmgMkt Mar26	LUNGA	USD	961.403
Futures	EURO STOXX 50 Mar26	LUNGA	EUR	934.560
Futures	MSCI Wor NTR Inde Mar26	LUNGA	EUR	1.568.250
Futures	LONG GILT FUTURE Mar26	CORTA	GBP	-2.406.814
Futures	US 10yr Ultra Fut Mar26	CORTA	USD	-4.308.985
Futures	AUST 10Y BOND FUT Mar26	CORTA	AUD	-1.429.783
TOTALE				-60.285.867

Posizioni copertura rischio di cambio

Si riportano le seguenti posizioni in valuta per la copertura del rischio di cambio:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore €
AUD	CORTA	2.100.000	1,7612	-1.192.369
CAD	CORTA	8.371.000	1,6099	-5.199.702
CHF	CORTA	597.000	0,9305	-641.590
DKK	CORTA	400.000	7,4690	-53.555
GBP	CORTA	13.041.000	0,8732	-14.935.578
JPY	CORTA	3.008.600.000	184,0892	-16.343.168
MXN	CORTA	36.480.000	21,1161	-1.727.596
MXN	LUNGA	1.000.000	21,1161	47.357
USD	CORTA	196.474.000	1,1745	-167.290.221
TOTALE				-207.336.422

Distribuzione territoriale degli investimenti

Si riporta la distribuzione territoriale degli investimenti:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	TOTALE
Titoli di Stato	56.351.437	96.822.006	136.585.454	5.842.020	295.600.917
Titoli di Debito quotati	5.684.016	49.045.696	90.500.351	3.704.299	148.934.362
Titoli di Capitale quotati	3.375.003	36.147.228	162.335.783	2.186.582	204.044.596
Titoli di Debito non quotati	-	2.565.825	21.328.325	1.360.156	25.254.306
Quote di OICR	-	55.498.396	-	-	55.498.396
Quote di OICR non quotati	9.771.610	39.715.491	-	-	49.487.101
Depositi bancari	11.606.327	-	-	-	11.606.327
TOTALE	86.788.393	279.794.642	410.749.913	13.093.057	790.426.005

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti secondo la loro valuta di denominazione è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	154.106.591	61.128.553	131.714.007	5.193.560	352.142.711
USD	87.022.685	107.445.565	129.893.925	3.108.398	327.470.573
GBP	14.693.232	4.300.670	14.922.217	815.188	34.731.307
JPY	21.644.311	-	10.774.356	537.901	32.956.568
CAD	8.504.364	1.313.880	3.877.720	334.897	14.030.861
CHF	633.975	-	9.968.722	222.128	10.824.825
AUD	5.782.284	-	2.148.740	757.400	8.688.424
SEK	186.312	-	2.571.340	110.175	2.867.827
MXN	2.100.187	-	-	69.776	2.169.963
NOK	683.332	-	492.937	159.699	1.335.968
ILS	-	-	958.151	14.505	972.656
HKD	-	-	914.268	19.237	933.505
DKK	39.409	-	513.107	73.429	625.945
NZD	204.235	-	-	134.984	339.219
SGD	-	-	280.603	55.098	335.701
CZK	-	-	-	-16	-16
HUF	-	-	-	-16	-16
PLN	-	-	-	-16	-16
TOTALE	295.600.917	174.188.668	309.030.093	11.606.327	790.426.005

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la “duration media finanziaria”, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	2,497	4,591	5,476	4,189	4,597
Titoli di Debito quotati	3,315	4,035	5,065	3,676	4,624
Titoli di Debito non quotati	-	0,500	3,865	0,500	3,340
Totale obbligazioni	2,574	4,338	5,188	3,558	4,538

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata dei valori attuali dei flussi di cassa generati da ciascun titolo ponderati per le scadenze.

Investimenti in titoli di capitale emessi da aziende appartenenti ai gruppi dei gestori o da aziende tenute alla contribuzione o appartenenti ai loro gruppi

Ai sensi del DM 166/2014 il Fondo Byblos si è dotato di un regolamento di gestione dei conflitti d'interesse (di seguito Regolamento). Nell'ambito di questo regolamento il Fondo ha valutato l'adeguatezza della politica di gestione dei conflitti adottata dai gestori finanziari e monitora periodicamente gli investimenti in strumenti finanziari quali azioni, obbligazioni o altro emessi da sottoscrittori delle fonti istitutive, ovvero dai datori di lavoro tenuti alla contribuzione. Nel corso del 2025 il Fondo ha monitorato e riportato all'attenzione del Cda tutte le operazioni segnalate dai gestori, non ritenendo per alcuna operazione l'esistenza di un conflitto di interesse rilevante.

Si riportano di seguito le operazioni in essere alla data del 31 dicembre 2025.

Portafoglio	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore EURO
ALLIANZ	ALLIANZ E/M SOV-IT8 H2 EUR	LU2052517583	3.000	EUR	3.277.080
ALLIANZ	ALLIANZ EMG MKTS EQ-IT8HEUR	LU1479564012	4.500	EUR	7.702.065
ALLIANZ	ALLIANZ US HIGH YLD-IT8H2EUR	LU1546388817	5.000	EUR	5.701.750
ALLIANZ	COMCAST CORP-CLASS A	US20030N1019	15.534	USD	395.344
ALLIANZ	CEMENTIR HOLDING NV	NL0013995087	1.346	EUR	25.278
AXA	SMURFIT KAPPA TREASURY 03/04/2054 5,777	US83272GAF81	200.000	USD	171.949
AXA	BNP PARIBAS	FR0000131104	1.583	EUR	127.891
GROUPAMA	PROCTER & GAMBLE CO/THE 29/01/2029 4,35	US742718GF07	500.000	USD	433.611
GROUPAMA	THALES SA 14/06/2029 3,625	FR001400HO06	500.000	EUR	511.300
GROUPAMA	AMCOR PLC-CDI	AU000000AMC4	52.620	AUD	374.961
GROUPAMA	SONY GROUP CORP	JP3435000009	4.300	JPY	93.994
GROUPAMA	SONY FINANCIAL GROUP INC	JP3435350008	4.300	JPY	3.877
GROUPAMA	GROUP GLOB INFLA SH DURA-OSC	LU2679896642	5.000	EUR	5.423.750
GROUPAMA	PROCTER & GAMBLE CO/THE 25/10/2047 3,5	US742718FB02	500.000	USD	329.354
GROUPAMA	OMNICOM GROUP INC 30/04/2030 2,45	US681919BB11	500.000	USD	393.895
GROUPAMA	RADIOTELEVISIONE ITALIAN 10/07/2029 4,375	XS2844410287	100.000	EUR	103.695
GROUPAMA	PROCTER & GAMBLE CO/THE 11/08/2027 2,85	US742718EV74	500.000	USD	421.244
GROUPAMA	PROCTER & GAMBLE CO/THE 25/03/2030 3	US742718FH71	500.000	USD	410.758

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Differenza tra acquisti e vendite	Controvalore Totale Negoziato
Titoli di Stato	-388.740.707	361.122.224	-27.618.483	749.862.931
Titoli di Debito quotati	-133.954.630	110.192.116	-23.762.514	244.146.746
Titoli di capitale quotati	-222.699.282	264.555.309	41.856.027	487.254.591
Titoli di Debito non quotati	-25.050.216	1.820.965	-23.229.251	26.871.181
Quote di OICR	-44.731.049	34.492.431	-10.238.618	79.223.480
TOTALI	-815.175.884	772.183.045	-42.992.839	1.587.358.929

Riepilogo commissioni di negoziazione

	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore acquisti e vendite	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	749.862.931	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	244.146.746	-
Titoli di Capitale quotati	-32.001	-24.683	-56.684	487.254.591	0,012
Titoli di Debito non quotati				26.871.181	-
Quote di OICR	-	-	-	79.223.480	-
Totale	-32.001	-24.683	-56.684	1.587.358.929	0,004

l) Ratei e risconti attivi**€ 4.916.727**

La voce Ratei e risconti attivi è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria**€ 1.421.607**

La voce n) Altre attività della gestione finanziaria è composta:

Descrizione	Importo
Crediti per operazioni da regolare	1.018.716
Crediti Previdenziali	329.942
Crediti per commissioni di retrocessione	40.974
Prestito titoli	31.827
Crediti per penali CSDR da rimborsare	148
TOTALE	1.421.607

p) Crediti per operazioni forward**€ 1.581.499**

La voce si riferisce alle plusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni forward.

r) Valutazione e margini su futures e opzioni**€ 3.527.976**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

40 - Attività della gestione amministrativa € 5.977.397

a) Cassa e depositi bancari € 5.841.544

La voce comprende la quota parte del saldo banca e cassa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

b) Immobilizzazioni immateriali € 19.662

La voce comprende la quota parte delle immobilizzazioni immateriali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Immobilizzazioni materiali € 4.485

La voce comprende la quota parte delle immobilizzazioni materiali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa € 111.706

La voce comprende la quota parte delle attività della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

PASSIVITA'

10 - Passività della gestione previdenziale € 10.279.032

a) Debiti della gestione previdenziale € 10.279.032

La voce è costituita da:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	2.861.468
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	1.749.272
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	1.389.099
Passività della gestione previdenziale	1.366.606
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.205.075
Erario ritenute su redditi da capitale	492.444
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	452.998
Contributi da riconciliare	374.503
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	137.780
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	134.619
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	51.615
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	34.940

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	18.211
Contributi da rimborsare	7.295
Ristoro posizioni da riconciliare	2.961
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	146
TOTALE	10.279.032

I *Contributi, i Trasferimenti in ingresso da riconciliare ed identificare* rappresentano contribuzioni incassate durante l'esercizio ma non ancora attribuite alle posizioni individuali in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per una corretta ed univoca assegnazione ai singoli associati.

I Debiti verso aderenti per *Riscatti, Anticipazioni, Prestazioni Previdenziali e verso fondi pensione* per *Trasferimenti in Uscita* sono stati saldati nei primi mesi del 2026.

I Debiti verso l'*Erario*, relativi alle trattenute applicate alle prestazioni previdenziali erogate nel mese di dicembre, sono stati versati entro i termini di legge.

Le *passività della gestione previdenziale* rappresentano i debiti per cambio comparto inerenti alla valorizzazione di dicembre.

20 - Passività della gestione finanziaria € **1.647.352**

d) Altre passività della gestione finanziaria € **1.538.766**

La voce è rappresentata prevalentemente dai debiti per operazioni regolate nei primi giorni del 2026 e per la parte restante dai debiti per commissioni di gestione, depositario ed altre commissioni come riportato di seguito:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di overperformance	709.325
Debiti per operazioni da regolare	567.266
Debiti per commissione di gestione	213.215
Debiti per commissioni depositario	47.327
Altre passività della gestione finanziaria	964
Debiti per altre commissioni	669
TOTALE	1.538.766

e) Debiti su operazioni forward € **108.586**

La voce si riferisce alle minusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni forward.

40 - Passività della gestione amministrativa € **179.443**

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 179.443**

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputate al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 – Debiti di imposta **€ 9.010.295**

Tale voce rappresenta il debito d'imposta sostitutiva maturato al 31 dicembre 2025.

Conti d'ordine

Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti **€ 22.865.022**

Crediti vs Aziende per ristori da ricevere **€ 107.760**

Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso **€ 25.146**

Contratti futures **€ -60.285.867**

Valute da regolare **€ -207.336.422**

La voce di € 22.865.022 è composta dal credito verso aderenti per liste di contribuzione di competenza dell'esercizio. Per espressa deroga al principio di competenza, vengono iscritte tra le entrate solo una volta incassati. A tal proposito il Fondo ha predisposto un preordinato piano di solleciti scritti con l'obiettivo di sollecitare i pagamenti e correggere eventuali comportamenti anomali delle aziende a tutela degli iscritti al Fondo.

La somma di € 22.865.022 comprende le liste di contribuzione pervenute entro il 31 dicembre per € 7.775.344, mentre i rimanenti € 15.089.678 sono riferiti a liste di contribuzione ricevute nei primi mesi dell'anno 2026 con competenza 2025 e periodi precedenti.

I contratti in derivati risultano pari a € -60.285.867 alla data di chiusura dell'esercizio.

Le valute da regolare risultano pari a € -207.336.422 alla data di chiusura dell'esercizio.

3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale € -2.379.319

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi per le prestazioni € 62.588.951

Tale voce si riferisce ai contributi incassati ed investiti nel corso del 2025, ripartiti come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	55.059.207
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	4.372.563
Trasferimenti in ingresso	2.281.036
TFR Progresso	862.088
Contributi per ristoro posizioni	14.057
TOTALE	62.588.951

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2025, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
TFR	36.071.195
Aderente	11.112.878
Azienda	7.875.134
TOTALE	55.059.207

b) Anticipazioni € -10.734.886

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti € -30.706.292

Nella voce sono compresi i riscatti e i trasferimenti disinvestiti nel 2025; gli importi indicano il controvalore lordo delle posizioni disinvestite.

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	-12.363.143
Trasferimento posizione ind.le in uscita	-7.612.503
Liquidazioni posizioni ind.li - Riscatto immediato	-7.176.152
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-2.348.887
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-714.022
Liquidazioni posizioni - Riscatto immediato parziale	-370.422

Descrizione	Importo
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-121.163
TOTALE	-30.706.292

d) Trasformazioni in rendita € -237.832

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di rendite previdenziali

e) Erogazioni in forma di capitale € -23.289.042

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

h) Altre uscite previdenziali € -218

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione delle posizioni individuali.

20 - Risultato della gestione finanziaria diretta € 703.189

La voce 20 è così suddivisa:

Voci / Valori	Dividendi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Plusvalenze/Minusvalenze
Fondi investimento chiusi mobiliari	682.232	-	-406.559
Quote di OICVM	618.714	-	-
Depositi bancari	1.407	-	-
Oneri e commissioni FIA	-	-192.581	-
Altri costi	-	-24	-
Totale	1.302.353	-192.605	-406.559

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta € 43.980.049

Le voci 30 a) e b) sono così suddivise:

Voci / Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	7.567.766	-17.486.097
Titoli di Debito quotati	5.310.258	-5.423.116
Titoli di Debito non quotati	634.628	-47.325
Titoli di Capitale quotati	3.414.681	10.576.845
Quote di OICR	-	9.571.428
Depositi bancari	629.342	-2.881.617
Futures	-	1.291.331

Voci / Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Risultato della gestione cambi	-	32.054.046
Opzioni	-	-1.047.408
Retrocessione commissioni	-	136.373
Commissioni di negoziazione	-	-56.684
Saldo gestione amministrativa passivo	-	-433.587
Imposta Sostitutiva D.Lgs 239/96	-	-602
Altri costi	-	-175.195
Altri ricavi	-	280.231
TOTALE	17.556.675	26.358.623

Gli altri costi sono costituiti da oneri bancari per € -232, da bolli e spese per € -131.562, da oneri diversi per € -42.295, da arrotondamenti passivi per € -11, da sopravvenienze passive per € -910 e da penali CSDR per € -185.

Gli altri ricavi sono riferiti a sopravvenienze attive per € 276.848, a proventi diversi per € 484, ad arrotondamenti attivi per € 12 e a bonus CSDR per € 2.887.

La voce 30 c) contiene dividendi e interessi su prestito titoli per € 64.751.

40 - Oneri di gestione

€ -2.721.280

La voce a) Società di gestione è così suddivisa:

	Commissioni di Gestione	Commissioni di Performance
Allianz Global Investors Gmbh	-221.397	-244.009
Groupama AM SA	-215.685	-141.795
Neuberger Berman	-100.326	-
Lazard Asset Management Gmbh	-93.927	346.503
Axa investment Managers Paris	-81.902	-111.018
Payden Global SIM Spa	-72.861	-115.519
Amundi SGR S.p.A.	-49.587	-
TOTALE	-835.685	-265.838

Alla tabella sopra indicata vanno aggiunti Commissioni FIA (€ - 685.178) e Oneri FIA (€ - 835.875).

La voce b) Depositario (€ - 98.704) rappresenta le spese sostenute per il servizio del Depositario prestato nel corso dell'anno 2025.

60 - Saldo della gestione amministrativa € -60.406

Il Saldo della Gestione amministrativa evidenzia un risultato negativo pari a € -60.406.

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 1.069.352

Tale voce è così composta:

Descrizione	Importo
Quote associative	492.743
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	433.587
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	84.962
Trattenute per copertura oneri funzionamento	42.523
Quote associative usciti	11.476
Quote iscrizione	4.061
TOTALE	1.069.352

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi € -247.850

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service.

c) Spese generali ed amministrative € -617.509

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale € -404.900

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

e) Ammortamenti € -12.972

La voce comprende la quota parte degli ammortamenti sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

g) Oneri e proventi diversi € 153.473

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

80 - Imposta sostitutiva € -9.010.295

La voce espone il costo per imposta sostitutiva del comparto Bilanciato.

3.3 – Rendiconto della fase di accumulo - Comparto GARANTITO

3.3.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Investimenti diretti	-	-
	10-a) Azioni e quote di societa' immobiliari	-	-
	10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
	10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
	10-d) Depositi bancari	-	-
	10-e) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	10-f) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	10-g) Titoli di debito quotati	-	-
	10-h) Titoli di capitale quotati	-	-
	10-i) Titoli di debito non quotati	-	-
	10-l) Titoli di capitale non quotati	-	-
	10-m) Quote di O.I.C.R.	-	-
	10-n) Opzioni acquistate	-	-
	10-o) Ratei e risconti attivi	-	-
	10-p) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	10-q) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20	Investimenti in gestione	222.393.213	210.153.838
	20-a) Depositi bancari	21.080.672	2.079.224
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	136.440.088	162.585.852
	20-d) Titoli di debito quotati	40.096.694	23.037.556
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	22.433.892	20.363.238
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	1.488.831	868.533
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	853.036	1.219.435
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	4.183	391.517
40	Attivita' della gestione amministrativa	2.135.051	2.702.055
	40-a) Cassa e depositi bancari	2.110.365	2.648.663
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	6.841	10.105
	40-c) Immobilizzazioni materiali	1.560	2.347
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	16.285	40.940
50	Crediti di imposta	-	983.308
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		224.532.447	214.230.718

3.3.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Passivita' della gestione previdenziale	3.511.011	4.209.603
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	3.511.011	4.209.603
20	Passivita' della gestione finanziaria	278.567	368.044
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	278.567	368.044
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	4.183	391.517
40	Passivita' della gestione amministrativa	62.440	111.967
	40-a) TFR	-	4.585
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	62.440	58.072
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	49.310
50	Debiti di imposta	733.751	798
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		4.589.952	5.081.929
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	219.942.495	209.148.789
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	7.956.178	7.412.110
	Contributi da ricevere	-7.956.178	-7.412.110
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	37.496	30.229
	Ristori da ricevere	-37.496	-30.229
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	8.750	11.645
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-8.750	-11.645
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-	-
	Controparte per valute da regolare	-	-

3.3.2 – Conto Economico

	31/12/2025	31/12/2024	
10	Saldo della gestione previdenziale	6.218.528	-26.885
	10-a) Contributi per le prestazioni	26.956.211	25.527.894
	10-b) Anticipazioni	-3.501.533	-3.155.512
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-10.804.584	-15.681.153
	10-d) Trasformazioni in rendita	-	-34.493
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-6.431.565	-6.686.614
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-1	-
	10-i) Altre entrate previdenziali	-	2.993
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
	20-a) Dividendi	-	-
	20-b) Utili e perdite da realizzo	-	-
	20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	6.392.353	7.495.526
	30-a) Dividendi e interessi	3.164.419	2.006.229
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.227.934	5.485.305
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	3.992
40	Oneri di gestione	-1.066.392	-1.431.874
	40-a) Societa' di gestione	-1.038.970	-1.407.384
	40-b) Depositario	-27.422	-24.490
	40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	5.325.961	6.063.652
60	Saldo della gestione amministrativa	-17.032	84.420
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	372.043	473.308
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-86.243	-101.878
	60-c) Spese generali ed amministrative	-210.831	-192.304
	60-d) Spese per il personale	-140.890	-145.841
	60-e) Ammortamenti	-4.514	-5.012
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	53.403	105.457
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-49.310
	60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	11.527.457	6.121.187
80	Imposta sostitutiva	-733.751	-822.875
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	10.793.706	5.298.312

3.3.3. Nota Integrativa - fase di accumulo

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	13.159.010,633		209.148.789
a) Quote emesse	1.677.639,726	26.956.211	
b) Quote annullate	-1.290.948,616	-20.737.683	
c) Variazione valore quote		4.575.178	
Variazione dell'attivo netto = (a+b+c)			10.793.706
Quote in essere alla fine dell'esercizio	13.545.701,743		219.942.495

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 è pari a € 15,894.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2025 è pari a € 16,237.

Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € **6.218.528**, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

ATTIVITA'

20 - Investimenti in gestione

€ 222.393.213

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alla società Unipol Assicurazioni S.p.A., con trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Unipol Assicurazioni S.p.A.	221.278.933
TOTALE	221.278.933

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni del depositario non riconducibili ai gestori finanziari per € 13.028 e debiti per altre commissioni per € 295 e sottratti i crediti previdenziali per cambio comparto di dicembre per € 849.036.

a) Depositi bancari**€ 21.080.672**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso il Depositario.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle Attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2030 2,7	ES0000012O00	I.G - TStato Org.Int Q UE	18.105.480	8,05%
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2026 ,1	DE0001030567	I.G - TStato Org.Int Q UE	16.698.077	7,42%
BUNDESobligation 11/10/2029 2,5	DE000BU25034	I.G - TStato Org.Int Q UE	16.600.155	7,38%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2026 0	ES0000012G91	I.G - TStato Org.Int Q UE	14.475.060	6,44%
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2031 0	FR0014002WK3	I.G - TStato Org.Int Q UE	12.620.400	5,61%
JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF OLD	IE00BF4G6Y48	I.G - OICVM UE	9.957.190	4,43%
BUONI POLIENNALI DEL TES 28/10/2027 ,65	IT0005388175	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.773.940	4,35%
FRANCE (GOVT OF) 25/02/2026 0	FR0013508470	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.972.640	3,99%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2030 3,7	IT0005542797	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.845.865	3,93%
AM EUR CORP BOND 0-3 C	LU2037748774	I.G - OICVM UE	8.730.990	3,88%
FRANCE (GOVT OF) 25/02/2030 2,75	FR001400PM68	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.021.200	3,57%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2026 0	IT0005437147	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.967.170	3,10%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2029 0	NL0015000LS8	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.066.580	2,70%
BUONI POLIENNALI DEL TES 21/05/2026 ,55	IT0005332835	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.278.290	2,35%
DEXIA 05/04/2028 2,5	XS3004571850	I.G - TDebito Q UE	2.000.000	0,89%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2026 ,5	IT0005419848	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.498.080	0,67%
JPM USD EM SOV BD ETF EURHDG	IE00BDDRDRY39	I.G - OICVM UE	1.464.461	0,65%
ISHARES CORE UK GILTS	IE00B1FZSB30	I.G - OICVM UE	1.422.000	0,63%
MCC SPA 04/03/2030 3,25	IT0005637126	I.G - TDebito Q IT	1.330.426	0,59%
MORGAN STANLEY 05/04/2028 FLOATING	XS3057365895	I.G - TDebito Q OCSE	1.308.450	0,58%
AYVENS SA 19/02/2030 3,25	FR001400XHX8	I.G - TDebito Q UE	1.305.291	0,58%
BOOKING HOLDINGS INC 07/11/2030 3	XS3224498108	I.G - TDebito Q OCSE	1.291.940	0,57%
TAKEDA PHARMACEUTICAL 09/07/2027 ,75	XS2197348324	I.G - TDebito Q OCSE	1.115.058	0,50%
AAREAL BANK AG 07/04/2027 ,5	DE000AAR0264	I.G - TDebito Q UE	1.071.554	0,48%
TDC NET AS 02/08/2029 5,186	XS2807518639	I.G - TDebito Q UE	1.061.600	0,47%
ELIA GROUP SA/NV 11/06/2031 3,875	BE6352705782	I.G - TDebito Q UE	1.018.070	0,45%
TIKEHAU CAPITAL SCA 08/04/2031 4,25	FR001400YPL4	I.G - TDebito Q UE	1.014.430	0,45%
BQ CANTONALE DE GENEVE 27/03/2030 3,414	CH1433226292	I.G - TDebito Q OCSE	1.011.200	0,45%
BANCO SANTANDER SA 09/01/2028 VARIABLE	XS2743029253	I.G - TDebito Q UE	1.010.320	0,45%
SCHNEIDER ELECTRIC SE 03/09/2030 3	FR001400SCY7	I.G - TDebito Q UE	1.004.730	0,45%
NESTLE FINANCE INTL LTD 01/04/2026 1,125	XS2148372696	I.G - TDebito Q UE	997.860	0,44%
CRH SMW FINANCE DAC 05/11/2026 1,25	XS2168478068	I.G - TDebito Q UE	990.940	0,44%
NYKREDIT REALKREDIT A/S 20/01/2027 ,75	DK0009526998	I.G - TDebito Q UE	982.850	0,44%
ROYAL BANK OF CANADA 22/01/2031 VARIABLE	XS2979759359	I.G - TDebito Q OCSE	980.438	0,44%
ASTM SPA 16/02/2032 3,375	XS3203027654	I.G - TDebito Q IT	978.690	0,44%
SWEDBANK AB 24/09/2029 3,25	XS3031485827	I.G - TDebito Q UE	960.025	0,43%
KERING 05/05/2030 1,875	FR001400A5M7	I.G - TDebito Q UE	957.060	0,43%
ELECTRICITE DE FRANCE SA 02/10/2030 2	FR0013368545	I.G - TDebito Q UE	954.160	0,42%
SKANDINAVISKA ENSKILDA 19/03/2030 3,375	XS3029220392	I.G - TDebito Q UE	940.872	0,42%
SOCIETE NATIONALE SNCF S 17/04/2030 ,625	FR0013507647	I.G - TStato Org.Int Q UE	817.803	0,36%
ISLANDSBANKI 20/09/2030 3,875	XS3028099417	I.G - TDebito Q OCSE	812.096	0,36%

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
UNICREDIT SPA 16/07/2029 VARIABLE	IT0005631822	I.G - TDebito Q IT	808.832	0,36%
LAND HESSEN 12/01/2032 2,75	DE000A1RQE18	I.G - TStato Org.Int Q UE	794.984	0,35%
PPG INDUSTRIES INC 04/03/2032 3,25	XS3013011203	I.G - TDebito Q OCSE	788.488	0,35%
VOLKSWAGEN LEASING GMBH 12/01/2026 ,25	XS2282094494	I.G - TDebito Q UE	734.596	0,33%
DEUTSCHE POST AG 24/03/2030 3	XS3032045471	I.G - TDebito Q UE	731.747	0,33%
ARION BANKI HF 27/05/2030 3,625	XS3010578493	I.G - TDebito Q OCSE	727.538	0,32%
CRITERIA CAIXA SA 25/02/2031 3,25	XS3007624417	I.G - TDebito Q UE	696.087	0,31%
INVESTEC PLC 19/02/2031 VARIABLE	XS2991289203	I.G - TDebito Q OCSE	679.017	0,30%
TOYOTA MOTOR FINANCE BV 11/01/2027 3,125	XS2744121869	I.G - TDebito Q UE	667.187	0,30%
Altri			10.928.757	4,86%
Totale			198.970.674	88,49%

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni di compravendita titoli stipulate ma non ancora regolate.

Posizioni detenute in contratti derivati

Non ci sono operazioni alla data di chiusura di bilancio.

Posizioni copertura rischio di cambio

Non ci sono operazioni alla data di chiusura di bilancio.

Distribuzione territoriale degli investimenti

Si riporta la distribuzione territoriale degli investimenti:

Voci/Paesi	Italia	Altri Ue	Altri Ocese	Totale
Titoli di Stato	32.864.312	103.575.776	-	136.440.088
Titoli di Debito quotati	3.729.292	24.638.094	11.729.308	40.096.694
Quote di OICR	-	22.433.892	-	22.433.892
Depositi bancari	21.080.672	-	-	21.080.672
TOTALE	57.674.276	150.647.762	11.729.308	220.051.346

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti secondo la loro valuta di denominazione è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi Bancari	TOTALE
EUR	136.440.088	40.096.694	22.433.892	21.080.672	220.051.346
TOTALE	136.440.088	40.096.694	22.433.892	21.080.672	220.051.346

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la “duration media” finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri Ocse	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	1,506	2,532	-	2,286
Titoli di Debito quotati	3,858	2,725	3,048	2,925
Totale obbligazioni	1,750	2,570	3,048	2,433

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario.

È ottenuta calcolando la media ponderata dei valori attuali dei flussi di cassa generati da ciascun titolo ponderati per le scadenze.

Investimenti in titoli di capitale emessi da aziende appartenenti ai gruppi dei gestori o da aziende tenute alla contribuzione o appartenenti ai loro gruppi

Ai sensi del DM 166/2014 il Fondo Byblos si è dotato di un regolamento di gestione dei conflitti d'interesse (di seguito Regolamento). Nell'ambito di questo regolamento il Fondo ha valutato l'adeguatezza della politica di gestione dei conflitti adottata dai gestori finanziari e monitora periodicamente gli investimenti in strumenti finanziari quali azioni, obbligazioni o altro emessi da sottoscrittori delle fonti istitutive, ovvero dai datori di lavoro tenuti alla contribuzione. Nel corso del 2025 il Fondo ha monitorato e riportato all'attenzione del Cda tutte le operazioni segnalate dai gestori, non ritenendo per alcuna operazione l'esistenza di un conflitto di interesse rilevante.

Si riportano di seguito le operazioni in essere alla data del 31 dicembre 2025.

Portafoglio	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore EURO
UNIPOLSAI	JPM USD EM SOV BD ETF EURHDG	IE00BDDRDY39	15.110	EUR	1.464.461
UNIPOLSAI	JPM GL EM REI ACT UCITS ETF	IE00BF4G6Z54	11.192	EUR	390.601
UNIPOLSAI	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF OLD	IE00BF4G6Y48	192.298	EUR	9.957.190

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-38.592.212	56.444.510	17.852.298	95.036.722
Titoli di debito quotati	-33.469.634	5.477.671	-27.991.963	38.947.305
Quote di OICR	-5.283.902	4.291.392	-992.510	9.575.294
TOTALI	-77.345.748	66.213.573	-11.132.175	143.559.321

Riepilogo commissioni di negoziazione

Non sono state applicate commissioni di negoziazione alle operazioni di acquisto e vendita di strumenti finanziari.

I) Ratei e risconti attivi

€ 1.488.831

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria**€ 853.036**

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Crediti Previdenziali	849.036
Crediti per commissioni di retrocessione	4.000
Totale	853.036

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**€ 4.183**

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 – Attività della gestione amministrativa**€ 2.135.051****a) Cassa e depositi bancari****€ 2.110.365**

La voce comprende la quota parte del saldo banca e cassa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

b) Immobilizzazioni immateriali**€ 6.841**

La voce comprende la quota parte delle immobilizzazioni immateriali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Immobilizzazioni materiali**€ 1.560**

La voce comprende la quota parte delle immobilizzazioni materiali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa**€ 16.285**

La voce comprende la quota parte delle altre attività della gestione amministrativa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

PASSIVITA'**10 – Passività della gestione previdenziale****€ 3.511.011****a) Debiti della gestione previdenziale****€ 3.511.011**

La voce è costituita da:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	1.222.307
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	442.634

Descrizione	Importo
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	431.227
Passività della gestione previdenziale	419.690
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	412.120
Erario ritenute su redditi da capitale	171.352
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	154.263
Contributi da riconciliare	130.313
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	54.341
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	47.942
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	21.203
Contributi da rimborsare	2.538
Ristoro posizioni da riconciliare	1.030
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	51
TOTALE	3.511.011

I **Contributi, i Trasferimenti in ingresso da riconciliare ed identificare** rappresentano contribuzioni incassate durante l'esercizio ma non ancora attribuite alle posizioni individuali in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per una corretta ed univoca assegnazione ai singoli associati.

I Debiti verso aderenti per **Riscatti, Anticipazioni, Prestazioni Previdenziali e verso fondi pensione per Trasferimenti in Uscita** sono stati saldati nei primi mesi del 2026.

I Debiti verso l'**Erario**, relativi alle trattenute applicate alle prestazioni previdenziali erogate nel mese di dicembre, sono stati versati entro i termini di legge.

Le **passività della gestione previdenziale** rappresentano i debiti per cambio comparto inerenti alla valorizzazione di dicembre.

20 – Passività della gestione finanziaria € 278.567

d) Altre passività della gestione finanziaria € 278.567

La voce è rappresentata da debiti per commissioni di gestione e del depositario, come riportato di seguito:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di garanzia	232.089
Debiti per commissione di gestione	33.155
Debiti per commissioni depositario	13.028
Ratei e risconti passivi Debiti per altre commissioni	295
TOTALE	278.567

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali € 4.183

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 – Passività della gestione amministrativa € 62.440

b) Altre passività della gestione amministrativa € 62.440

La voce comprende la quota parte delle passività della gestione amministrativa imputate al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 – Debiti di imposta € 733.751

Tale voce rappresenta il debito d'imposta sostitutiva maturato al 31 dicembre 2025.

Conti d'ordine

Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti € 7.956.178

Crediti vs Aziende per ritorsioni da ricevere € 37.496

Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso € 8.750

La voce di € 7.956.178 è composta dal credito verso aderenti per liste di contribuzione di competenza dell'esercizio. Per espressa deroga al principio di competenza, vengono iscritte tra le entrate solo una volta incassati. A tal proposito il Fondo ha predisposto un preordinato piano di solleciti scritti con l'obiettivo di sollecitare i pagamenti e correggere eventuali comportamenti anomali delle aziende a tutela degli iscritti al Fondo.

La somma di € 7.956.178 comprende le liste di contribuzione pervenute entro il 31 dicembre per € 2.705.531, mentre i rimanenti € 5.250.647 sono riferiti a liste di contribuzione ricevute nei primi mesi dell'anno 2026 con competenza 2025 e periodi precedenti.

3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 6.218.528

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi per le prestazioni

€ 26.956.211

Tale voce si riferisce ai contributi incassati ed investiti nel corso del 2025, ripartiti come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	19.670.772
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	6.021.794
Trasferimenti in ingresso	1.019.981
TFR Progresso	241.296
Contributi per ristoro posizioni	2.368
TOTALE	26.956.211

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2025, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
TFR	14.290.157
Aderente	3.003.950
Azienda	2.376.665
TOTALE	19.670.772

b) Anticipazioni

€ -3.501.533

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -10.804.584

Nella voce sono compresi i riscatti e i trasferimenti disinvestiti nel 2025; gli importi indicano il controvalore lordo delle posizioni disinvestite.

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	-4.027.322
Liquidazioni posizioni - Riscatto immediato	-2.930.158
Trasferimento posizione ind.le in uscita	-2.269.514
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-946.260
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-419.893
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-141.216
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-70.221
TOTALE	-10.804.584

e) Erogazioni in forma di capitale**€ -6.431.565**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali

h) Altre uscite previdenziali**€ -1**

La voce si riferisce ad alcune sistemazioni di quote effettuate nel corso dell'esercizio

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta**€ 6.392.353**

Le voci 30 a) e b) sono così suddivise:

Voci / Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	2.038.429	1.811.288
Titoli di Debito quotati	884.450	423.861
Quote di O.I.C.R.	61.295	1.078.144
Depositi bancari	180.245	-
Commissioni di retrocessione	-	46.639
Saldo gestione amministrativa passivo	-	-120.626
Altri costi	-	-11.720
Altri ricavi	-	348
TOTALE	3.164.419	3.227.934

Gli altri costi sono costituiti da bolli e spese per € -24 e da oneri diversi per € -11.696.

Gli altri ricavi sono riferiti a bonus CSDR per € 348.

40 - Oneri di gestione**€ -1.066.392**

La voce a) Società di gestione è così suddivisa:

GARANTITO	Commissioni di gestione	Commissioni di garanzia	Totale
Unipol Assicurazioni S.p.A.	-909.099	-129.871	-1.038.970
TOTALE	-909.099	-129.871	-1.038.970

La voce b) Depositario (€ -27.422) rappresenta le spese sostenute per il servizio del Depositario prestato nel corso dell'anno 2025.

60 - Saldo della gestione amministrativa € -17.032

Il Saldo della Gestione amministrativa evidenzia un risultato negativo pari a € -17.032.

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 372.043

Tale voce è così composta:

Descrizione	Importo
Quote associative	181.649
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	120.626
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	49.310
Trattenute per copertura oneri funzionamento	14.855
Quote associative usciti	3.993
Quote iscrizione	1.610
TOTALE	372.043

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi € -86.243

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service.

c) Spese generali ed amministrative € -210.831

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale € -140.890

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

e) Ammortamenti € -4.514

La voce comprende la quota parte degli ammortamenti sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

g) Oneri e proventi diversi € 53.403

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

80 - Imposta sostitutiva € -733.751

La voce espone il costo per imposta sostitutiva del comparto Garantito.

3.4 – Rendiconto della fase di accumulo - Comparto DINAMICO

3.4.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Investimenti diretti	-	-
	10-a) Azioni e quote di societa' immobiliari	-	-
	10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
	10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
	10-d) Depositi bancari	-	-
	10-e) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	10-f) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	10-g) Titoli di debito quotati	-	-
	10-h) Titoli di capitale quotati	-	-
	10-i) Titoli di debito non quotati	-	-
	10-l) Titoli di capitale non quotati	-	-
	10-m) Quote di O.I.C.R.	-	-
	10-n) Opzioni acquistate	-	-
	10-o) Ratei e risconti attivi	-	-
	10-p) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	10-q) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20	Investimenti in gestione	97.190.209	73.395.830
	20-a) Depositi bancari	1.008.284	1.298.526
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	27.274.335	22.681.699
	20-d) Titoli di debito quotati	-	-
	20-e) Titoli di capitale quotati	50.850.856	37.058.147
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	16.924.512	9.890.658
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	240.630	193.004
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	817.823	2.202.647
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	73.769	71.149
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	1.164.027	948.353
	40-a) Cassa e depositi bancari	1.153.389	936.380
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	2.948	3.321
	40-c) Immobilizzazioni materiali	673	771
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	7.017	7.881
50	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		98.354.236	74.344.183

3.4.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2025	31/12/2024
10	Passivita' della gestione previdenziale	1.279.348	1.692.757
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.279.348	1.692.757
20	Passivita' della gestione finanziaria	124.290	454.520
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	108.125	129.172
	20-e) Debiti per operazioni forward	16.165	325.348
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	26.906	22.309
	40-a) TFR	-	1.507
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	26.906	18.972
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	1.830
50	Debiti di imposta	1.456.474	1.518.301
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		2.887.018	3.687.887
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	95.467.218	70.656.296
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	3.428.383	2.436.328
	Contributi da ricevere	-3.428.383	-2.436.328
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	16.157	9.936
	Ristori da ricevere	-16.157	-9.936
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	3.770	3.828
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-3.770	-3.828
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-36.998.341	-30.449.606
	Controparte per valute da regolare	36.998.341	30.449.606

3.4.2 – Conto Economico

	31/12/2025	31/12/2024
10 Saldo della gestione previdenziale	19.139.290	15.749.112
10-a) Contributi per le prestazioni	25.316.987	21.151.650
10-b) Anticipazioni	-1.148.004	-788.676
10-c) Trasferimenti e riscatti	-4.519.274	-4.465.278
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-510.419	-148.584
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-	-
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	7.297.609	8.003.642
30-a) Dividendi e interessi	1.216.217	877.749
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	6.074.702	7.124.466
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	6.690	1.427
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-163.238	-135.655
40-a) Societa' di gestione	-152.741	-128.392
40-b) Depositario	-10.497	-7.263
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	7.134.371	7.867.987
60 Saldo della gestione amministrativa	-6.265	29.342
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	160.308	141.643
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-37.163	-33.487
60-c) Spese generali ed amministrative	-89.767	-62.062
60-d) Spese per il personale	-60.710	-47.937
60-e) Ammortamenti	-1.945	-1.648
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	23.012	34.663
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-1.830
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	26.267.396	23.646.441
80 Imposta sostitutiva	-1.456.474	-1.518.301
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	24.810.922	22.128.140

3.4.3. Nota Integrativa - fase di accumulo

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	2.888.454,871		70.656.296
a) Quote emesse	1.014.022,384	25.316.987	
b) Quote annullate	-247.008,412	-6.177.697	
c) Variazione valore quote		5.671.632	
Variazione dell'attivo netto = (a+b+c)			24.810.922
Quote in essere alla fine dell'esercizio	3.655.468,843		95.467.218

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 è pari a € 24,462.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2025 è pari a € 26,116.

Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari a **19.139.290**, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.4.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

ATTIVITA'

20 - Investimenti in gestione

€ 97.190.209

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alle società Eurizon Capital SGR, tramite mandato che non prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Eurizon Capital SGR	96.285.361
TOTALE	96.285.361

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni del depositario non riconducibili ai gestori finanziari per € 5.381 e debiti per altre commissioni per € 70 e sottratti i crediti previdenziali per € 782.357 e il prestito titoli per € 3.652.

a) Depositi bancari**€ 1.008.284**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso il Depositario.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle Attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	I.G - OICVM UE	6.589.645	6,70%
EURIZON FUND-BND EMRG MKT-XH	LU1652824852	I.G - OICVM UE	3.005.080	3,06%
NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	2.246.829	2,28%
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	2.213.630	2,25%
YIS MSCI JAP UNIVERSAL-ZH	LU2976313903	I.G - OICVM UE	2.192.304	2,23%
US TREASURY N/B 15/08/2034 3,875	US91282CLF67	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.146.051	2,18%
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	1.981.094	2,01%
EURIZON BD AGGREGATE RMB-XH	LU2403890457	I.G - OICVM UE	1.858.459	1,89%
EURIZON FUND-BD COR EUR ST-Z	LU0335990569	I.G - OICVM UE	1.633.876	1,66%
US TREASURY N/B 31/08/2030 4,125	US91282CHW47	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.433.349	1,46%
JAPAN (5 YEAR ISSUE) 20/09/2027 ,1	JP1051541NA0	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.358.396	1,38%
FRANCE (GOVT OF) 25/02/2028 ,75	FR001400AIN5	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.301.503	1,32%
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	1.229.324	1,25%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2028 2,4	ES0000012O59	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.063.371	1,08%
BROADCOM INC	US11135F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	1.020.515	1,04%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2028 2,65	IT0005641029	I.G - TStato Org.Int Q IT	893.816	0,91%
BUNDESobligation 13/04/2028 2,2	DE000BU25000	I.G - TStato Org.Int Q UE	865.279	0,88%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	I.G - TStato Org.Int Q UE	855.405	0,87%
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2034 ,6	FR001400JI88	I.G - TStato Org.Int Q UE	841.150	0,86%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2034 2,2	DE000BU2Z023	I.G - TStato Org.Int Q UE	822.042	0,84%
BUNDESobligation 12/04/2029 2,1 (18/01/2024)	DE000BU25026	I.G - TStato Org.Int Q UE	813.509	0,83%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2035 3,65	IT0005631590	I.G - TStato Org.Int Q IT	782.588	0,80%
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	775.537	0,79%
US TREASURY N/B 30/11/2029 3,875	US91282CFY21	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	755.638	0,77%
ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	I.G - TCapitale Q OCSE	736.640	0,75%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/07/2026 2,1	IT0005370306	I.G - TStato Org.Int Q IT	709.362	0,72%
META PLATFORMS INC-CLASS A	US30303M1027	I.G - TCapitale Q OCSE	644.100	0,65%
YIS MSCI JAP UNIVERSAL-Z	LU2976313739	I.G - OICVM UE	638.179	0,65%
ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	622.866	0,63%
US TREASURY N/B 15/02/2034 4	US91282CJZ59	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	621.810	0,63%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/03/2028 ,25	IT0005433690	I.G - TStato Org.Int Q IT	616.295	0,63%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2032 ,5	NL0015000RP1	I.G - TStato Org.Int Q UE	590.479	0,60%
ELI LILLY & CO	US5324571083	I.G - TCapitale Q OCSE	587.462	0,60%
JOHNSON & JOHNSON	US4781601046	I.G - TCapitale Q OCSE	572.331	0,58%
US TREASURY N/B 31/01/2030 3,5	US91282CGJ45	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	569.833	0,58%
JAPAN (30 YEAR ISSUE) 20/03/2040 2,3	JP1300321A34	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	565.294	0,57%
YIS MSCI PAC EXJP UNIV-ZH	LU2976314547	I.G - OICVM UE	559.516	0,57%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2030 3,7	IT0005542797	I.G - TStato Org.Int Q IT	547.403	0,56%
WALMART INC	US9311421039	I.G - TCapitale Q OCSE	521.974	0,53%
ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	CH0012032048	I.G - TCapitale Q OCSE	515.315	0,52%
HONEYWELL INTERNATIONAL INC	US4385161066	I.G - TCapitale Q OCSE	487.206	0,50%

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
ASTRAZENECA PLC	GB0009895292	I.G - TCapitale Q OCSE	486.279	0,49%
VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	485.252	0,49%
ABBVIE INC	US00287Y1091	I.G - TCapitale Q OCSE	463.031	0,47%
JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/09/2033 1,7	JP1201461D98	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	460.092	0,47%
YIS MSCI PAC EXJP UNIV-Z	LU2976314380	I.G - OICVM UE	447.452	0,45%
BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	437.584	0,44%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2027 2,7	IT0005622128	I.G - TStato Org.Int Q IT	437.507	0,44%
UNITED KINGDOM GILT 31/01/2033 3,25	GB00BMV7TC88	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	429.251	0,44%
CITIGROUP INC	US1729674242	I.G - TCapitale Q OCSE	424.156	0,43%
Altri			42.194.644	42,90%
Totale			95.049.703	96,63%

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Non si evidenziano operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2025.

Posizioni detenute in contratti derivati

Non sono presenti posizioni in contratti derivati su indici.

Posizioni copertura rischio di cambio

Si riportano le seguenti posizioni in valuta per la copertura del rischio di cambio:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore €
CHF	CORTA	1.070.800	0,9305	-1.150.779
DKK	CORTA	3.449.500	7,4690	-461.842
DKK	LUNGA	39.000	7,4690	5.222
GBP	CORTA	3.206.000	0,8732	-3.671.763
GBP	LUNGA	36.200	0,8732	41.459
JPY	CORTA	473.727.000	184,0892	-2.573.356
JPY	LUNGA	1.894.000	184,0892	10.288
SEK	CORTA	4.275.600	10,8270	-394.902
SEK	LUNGA	100.400	10,8270	9.273
USD	CORTA	33.312.600	1,1745	-28.364.426
USD	LUNGA	354.200	1,1745	301.588
AUD	CORTA	130.600	1,7612	-74.154
CAD	CORTA	1.086.600	1,6099	-674.949
TOTALE				-36.998.341

Distribuzione territoriale degli investimenti

Si riporta la distribuzione territoriale degli investimenti:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	TOTALE
Titoli di Stato	4.954.180	10.724.524	11.595.631	-	27.274.335
Titoli di Capitale quotati	832.207	9.823.306	39.916.318	279.025	50.850.856
Quote di OICR	-	16.924.512	-	-	16.924.512
Depositi bancari	1.008.284	-	-	-	1.008.284
TOTALE	6.794.671	37.472.342	51.511.949	279.025	96.057.987

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti secondo la loro valuta di denominazione è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	15.678.704	25.862.308	798.609	42.339.621
USD	6.897.963	32.527.678	76.805	39.502.446
GBP	1.384.054	4.622.781	40.040	6.046.875
JPY	3.030.154	438.700	9.725	3.478.579
CHF	-	1.761.168	10.733	1.771.901
CAD	209.308	1.032.592	36.544	1.278.444
DKK	-	733.983	5.517	739.500
SEK	-	639.307	6.788	646.095
AUD	74.152	128.088	20.453	222.693
NOK	-	28.763	3.070	31.833
TOTALE	27.274.335	67.775.368	1.008.284	96.057.987

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la “duration media finanziaria”, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	3,571	4,595	6,699	5,304
Totale obbligazioni	3,571	4,595	6,699	5,304

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata dei valori attuali dei flussi di cassa generati da ciascun titolo ponderati per le scadenze.

Investimenti in titoli di capitale emessi da aziende appartenenti ai gruppi dei gestori o da aziende tenute alla contribuzione o appartenenti ai loro gruppi

Ai sensi del DM 166/2014 il Fondo Byblos si è dotato di un regolamento di gestione dei conflitti d'interesse. Nell'ambito di questo regolamento il Fondo ha valutato l'adeguatezza della politica di gestione dei conflitti adottata dai gestori finanziari e monitora periodicamente gli investimenti in strumenti finanziari quali azioni, obbligazioni o altro emessi da sottoscrittori delle fonti istitutive, ovvero dai datori di lavoro tenuti alla contribuzione.

Nel corso del 2025 il Fondo ha monitorato e riportato all'attenzione del Cda tutte le operazioni segnalate dai gestori, non ritenendo per alcuna operazione l'esistenza di un conflitto di interesse rilevante.

Si riportano di seguito le operazioni in essere alla data del 31 dicembre 2025.

Portafoglio	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore EURO
EURIZON	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	4.198	EUR	24.856
EURIZON	BLACKROCK INC	US09290D1019	52	USD	47.390
EURIZON	YIS MSCI PAC EXJP UNIV-Z	LU2976314380	42.505	EUR	447.452

Portafoglio	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore EURO
EURIZON	EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	17.700	EUR	6.589.645
EURIZON	YIS MSCI PAC EXJP UNIV-ZH	LU2976314547	52.715	EUR	559.516
EURIZON	EURIZON FUND-BD COR EUR ST-Z	LU0335990569	19.911	EUR	1.633.876
EURIZON	EURIZON FUND-BND EMRG MKT-XH	LU1652824852	29.301	EUR	3.005.080
EURIZON	YIS MSCI JAP UNIVERSAL-Z	LU2976313739	56.606	EUR	638.179
EURIZON	YIS MSCI JAP UNIVERSAL-ZH	LU2976313903	170.091	EUR	2.192.304
EURIZON	EURIZON BD AGGREGATE RMB-XH	LU2403890457	17.285	EUR	1.858.459
EURIZON	ITT INC	US45073V1089	60	USD	8.864

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Differenza tra acquisti e vendite	Controvalore Totale Negoziato
Titoli di Stato	-32.665.880	26.618.309	-6.047.571	59.284.189
Titoli di capitale quotati	-66.553.949	55.315.433	-11.238.516	121.869.382
Quote di OICR	-7.771.221	2.444.184	-5.327.037	10.215.405
TOTALI	-106.991.050	84.377.926	-22.613.124	191.368.976

Riepilogo commissioni di negoziazione

	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore acquisti e vendite	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	59.284.189	0,000
Titoli di Capitale quotati	-9.954	-8.289	-18.243	121.869.382	0,015
Quote di OICR	-	-	-	10.215.405	0,000
Totale	-9.954	-8.289	-18.243	191.368.976	0,010

l) Ratei e risconti attivi

€ 240.630

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 817.823

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Crediti Previdenziali	782.357
Crediti per operazioni da regolare	21.955
Crediti per commissioni di retrocessione	9.859
Prestito titoli	3.652
Totale	817.823

p) Crediti per operazioni forward € 73.769

La voce si riferisce alle plusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni forward.

40 – Attività della gestione amministrativa € 1.164.027

a) Cassa e depositi bancari € 1.153.389

La voce comprende la quota parte del saldo banca e cassa come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

b) Immobilizzazioni immateriali € 2.948

La voce comprende la quota parte delle immobilizzazioni immateriali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

c) Immobilizzazioni materiali € 673

La voce comprende la quota parte delle immobilizzazioni materiali come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

d) Altre attività della gestione amministrativa € 7.017

La voce comprende la quota parte delle attività della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

PASSIVITA'

10 – Passività della gestione previdenziale € 1.279.348

a) Debiti della gestione previdenziale € 1.279.348

La voce è costituita da:

Descrizione	Importo
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	662.254
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	205.137
Passività della gestione previdenziale	175.039
Erario ritenute su redditi da capitale	73.837
Contributi da riconciliare	56.153
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	54.157
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	26.671
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	20.659
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	3.881
Contributi da rimborsare	1.094
Ristoro posizioni da riconciliare	444
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	22
TOTALE	1.279.348

I **Contributi, i Trasferimenti in ingresso, i Ristori posizioni da riconciliare ed identificare** rappresentano contribuzioni incassate durante l'esercizio ma non ancora attribuite alle posizioni individuali in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per una corretta ed univoca assegnazione ai singoli associati.

I Debiti verso aderenti per **Riscatto immediato, Anticipazioni, Trasferimenti in Uscita** sono stati saldati nei primi mesi del 2026.

I Debiti verso l'**Erario**, relativi alle trattenute applicate alle prestazioni previdenziali erogate nel mese di dicembre, sono stati versati entro i termini di legge.

20 – Passività della gestione finanziaria € 124.290

d) Altre passività della gestione finanziaria € 108.125

La voce è rappresentata da debiti per commissioni di gestione e del depositario, come riportato di seguito:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di overperformance	76.678
Debiti per commissione di gestione	25.996
Debiti per commissioni depositario	5.381
Ratei e risconti passivi Debiti per altre commissioni	70
Totale	108.125

e) Debiti per operazioni forward € 16.165

La voce si riferisce alle minusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni forward.

40 – Passività della gestione amministrativa € 26.906

b) Altre passività della gestione amministrativa € 26.906

La voce comprende la quota parte dei delle passività della gestione amministrativa imputatati al comparto come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

50 – Debiti di imposta € 1.456.474

Tale voce rappresenta il debito d'imposta sostitutiva maturato al 31 dicembre 2025.

Conti d'ordine

Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti € 3.428.383

Crediti vs Aziende per ristori da ricevere € 16.157

Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso € 3.770

Valute da regolare € -36.998.341

La voce di € 3.428.383 è composta dal credito verso aderenti per liste di contribuzione di competenza dell'esercizio. Per espressa deroga al principio di competenza, vengono iscritte tra le entrate solo una volta incassati. A tal proposito il

Fondo ha predisposto un preordinato piano di solleciti scritti con l'obiettivo di sollecitare i pagamenti e correggere eventuali comportamenti anomali delle aziende a tutela degli iscritti al Fondo.

La somma di € 3.428.383 comprende le liste di contribuzione pervenute entro il 31 dicembre per € 1.165.835 mentre i rimanenti € 2.262.548 sono riferiti a liste di contribuzione ricevute nei primi mesi dell'anno 2026 con competenza 2025 e periodi precedenti.

Le valute da regolare risultano pari a € -36.998.341 alla data di chiusura dell'esercizio.

3.4.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

€ 19.139.290

10 - Saldo della gestione previdenziale

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi per le prestazioni

€ 25.316.987

Tale voce si riferisce ai contributi incassati ed investiti nel corso del 2025, ripartiti come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	14.053.097
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	8.491.360
Trasferimenti in ingresso	2.391.295
TFR Progresso	379.242
Contributi per ristoro posizioni	1.993
TOTALE	25.316.987

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2025, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
TFR	9.144.186
Aderente	3.020.075
Azienda	1.888.836
TOTALE	14.053.097

b) Anticipazioni

€ -1.148.004

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -4.519.274

Nella voce sono compresi i riscatti e i trasferimenti disinvestiti; gli importi indicano il controvalore lordo.

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	-2.496.172
Trasferimento posizione ind.le in uscita	-1.461.586
Liquidazioni posizioni - Riscatto immediato	-408.891
Liquidazioni posizioni - Riscatto immediato parziale	-122.432
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-18.181
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-12.012
TOTALE	-4.519.274

e) Erogazioni in forma di capitale**€ -510.419**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta**€ 7.297.609**

Le voci 30 a) e b) sono così suddivise:

Voci / Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato	594.167	-1.387.204
Titoli di capitale	539.412	2.749.228
Quote di OICR	-	1.706.816
Depositi bancari	28.638	-294.442
Risultato della gestione cambi	-	3.342.569
Commissioni di retrocessione	-	35.243
Commissioni di negoziazione	-	-18.243
Saldo gestione amministrativa passivo	-	-46.088
Altri costi	-	-46.502
Altri ricavi	-	33.325
Totale	1.162.217	6.074.702

Gli altri costi sono riferiti a bolli e spese per € -42.239, a oneri diversi per € -4.257 e ad arrotondamenti passivi per € -6.

Gli altri ricavi sono riferiti a proventi diversi per € 371, a bonus CSDR per € 119, a sopravvenienze attive per € 32.829 e ad arrotondamenti attivi per € 6.

La voce 30 c) contiene dividendi e interessi su prestito titoli per € 6.690.

40 - Oneri di gestione**€ -163.238**

La voce a) Società di gestione è così suddivisa:

	Commissioni di Gestione	Commissioni di Performance	Totale
Eurizon Capital SGR	-95.562	-57.179	-152.741
Totale	-95.562	-57.179	-152.741

La voce b) Depositario (€ -10.497) rappresenta le spese sostenute per il servizio del Depositario prestatore nel corso dell'anno 2025.

60 - Saldo della gestione amministrativa**€ -6.265**

Il Saldo della Gestione amministrativa evidenzia un risultato negativo pari a € -6.265.

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi**€ 160.308**

Tale voce è così composta:

Descrizione	Importo
Quote associative	99.123
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	46.088
Trattenute per copertura oneri funzionamento	6.763
Quote iscrizione	4.783
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	1.830
Quote associative usciti	1.721
TOTALE	160.308

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi**€ -37.163**

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service.

c) Spese generali ed amministrative**€ -89.767**

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale**€ -60.710**

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

e) Ammortamenti**€ -1.945**

La voce comprende la quota parte degli ammortamenti sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

g) Oneri e proventi diversi**€ 23.012**

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

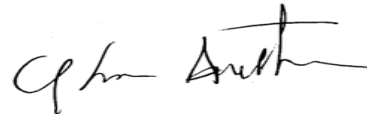
80 – Imposta sostitutiva**€ -1.456.474**

La voce espone il costo per imposta sostitutiva del comparto Dinamico.

Come previsto dalla normativa vigente, copia del presente bilancio, delle relazioni accompagnatorie, nonché del verbale di approvazione, sarà inviato presso le sedi delle parti istitutrici del fondo pensione e presso le sedi di lavoro ove prestano la propria attività almeno dieci iscritti. Copia della predetta documentazione sarà inoltre inviata al domicilio di chiunque ne faccia richiesta, previo eventuale pagamento delle spese.

Il Presidente di BYBLOS

Gian Luca Antonelli



FONDO BYBLOS

Via Aniene 14 – 00198 Roma

Tel: 0622793163 - email: info@fondobyblos.it;

pec: fondobyblos@pec.notificafacile.it

FONDO PENSIONE NEGOZIALE

PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE ESERCENTI L'INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL
CARTONE, DELLE AZIENDE GRAFICHE ED AFFINI E DELLE AZIENDE EDITORIALI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 124 Istituito in Italia



Via Aniene 14 – 00198 Roma



0422.1745989 (per i lavoratori);
06/22793494 (aziende)



info@fondobyblos.it
infoaziende@fondobyblos.it
fondobyblos@pec.notificafacile.it



www.fondobyblos.it

'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni sul/sui comparto/comparti del prodotto finanziario che promuove/promuovono caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288

COMPARTO GARANTITO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o
socialie
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO BILANCIATO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o
socialie
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO DINAMICO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) 38,78 % di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo ha integrato fattori ambientali, sociali e di buon governo societario (cd. fattori "ESG") nell'analisi, selezione e composizione degli investimenti, con la finalità di conseguire un punteggio (cd. "Score ESG"), calcolato a livello complessivo di portafoglio/componente di portafoglio come media ponderata degli Score ESG dei singoli emittenti, superiore a quello del relativo parametro di riferimento (benchmark).

In considerazione della peculiarità e dell'eterogeneità dei singoli investimenti effettuati dal Fondo, la selezione degli emittenti è avvenuta sulla base del Score ESG complessivo dell'emittente e non per singola caratteristica ambientale e/o sociale promossa.

Nello specifico, con riferimento alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo si riportano, per ciascuna di esse, i principali indicatori di sostenibilità scelti per misurarne il rispetto:

Limitazione gas ad effetto Serra

- Assenza di investimenti in imprese che derivano (i) almeno il 25% del fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico o (ii) almeno il 10% del fatturato derivante da attività di estrazione di oil & gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (cd. oil sands), contribuendo così a limitare le emissioni di gas a effetto serra. (Esclusioni SRI)
- "ESG Score" del prodotto: media ponderata dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari in portafoglio. La limitazione delle emissioni di gas a effetto serra è un indicatore considerato nell'ambito dello Score ESG. (ESG Score Integration)

Rispetto dei diritti umani

- Assenza di investimenti in società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali (Mine antiuomo; Bombe a grappolo; Armi nucleari; Uranio impoverito; Armi biologiche; Armi chimiche; Armi a frammentazione invisibile; Laser accecanti; Armi incendiarie; Fosforo bianco). (Esclusioni SRI)

Conservazione e ripristino della biodiversità, utilizzo di energia rinnovabile, utilizzo e provenienza di materie prime, gestione dei rifiuti

- Limitazione di investimenti in emittenti considerati "critici", ovvero quelle società caratterizzate da una più elevata esposizione a rischi ambientali, sociali e di governo societario, ossia che presentano un livello di rating di sostenibilità ESG più basso nell'universo di investimento. (Esclusioni ESG)
- "ESG Score" del prodotto: media ponderata dei punteggi ESG degli emittenti gli strumenti finanziari in portafoglio. La conservazione e ripristino della biodiversità, l'utilizzo di energia rinnovabile, l'utilizzo e provenienza delle materie prime e la gestione dei rifiuti sono indicatori considerati nell'ambito dello Score ESG. (ESG Score Integration)

Contrasto delle disuguaglianze sociali, relazioni con il personale, investimenti nel capitale umano e parità di genere nell'organo amministrativo

- Limitazione di investimenti in emittenti considerati "critici", ovvero quelle società caratterizzate da una più elevata esposizione a rischi ambientali, sociali e di governo societario, ossia che presentano un livello di rating di sostenibilità ESG più basso nell'universo di investimento. (Esclusioni ESG)
- "ESG Score" del prodotto: media ponderata dei punteggi ESG degli emittenti gli strumenti finanziari in portafoglio. Il contrasto delle disuguaglianze sociali, le relazioni con il personale, gli investimenti nel capitale umano e la parità di genere nell'organo amministrativo sono indicatori considerati nell'ambito dello Score ESG. (ESG Score Integration)

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità**

Indicatore di sostenibilità	Descrizione	31-12-2025
Esclusioni "SRI"	Il peso degli emittenti operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili", (i) quelle società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali, (ii) le società che derivano almeno il 25% del fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico o (iii) le società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione di oil & gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (cd. oil sands).	0,00%
Esclusioni "ESG"	Il peso degli emittenti con un'elevata esposizione a rischi ESG (cd. "emittenti critici"), ossia quelle società caratterizzate da una elevata esposizione a rischi ambientali, sociali e di governo societario, ossia che presentano il livello di rating di sostenibilità ESG più basso, pari a "CCC", assegnato dall'info-provider specializzato "MSCI ESG Research".	0,00%
ESG Score Integration	Lo "score ESG" del prodotto/componente di portafoglio è calcolato sulla base di specifici datapoint dell'infoprovider MSCI ESG Research per ogni tipologia di strumento (es. titoli corporate, governativi, OICR). Tali valori sono successivamente aggregati attraverso una media ponderata tra i pesi dei singoli titoli e i corrispondenti Score ESG. Le medesime logiche sono utilizzate ai fini del calcolo dello score del benchmark del prodotto.	Prodotto: 6,71 Benchmark: 6,65 L'ESG score viene calcolato su una scala da 0 a 10

- *... e rispetto ai periodi precedenti?*

Indicatore di sostenibilità	31-12-2024
Esclusioni "SRI"	0,00%
Esclusioni "ESG"	0,00%
ESG Score Integration	Prodotto: 6,81 Benchmark: 6,75 L'ESG score viene calcolato su una scala da 0 a 10

- **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Il Prodotto finanziario non ha perseguito alcun obiettivo di investimento sostenibile secondo l'art 2 comma 17 del Regolamento 2019/2088. Tuttavia, il Prodotto finanziario ha investito in attività considerate sostenibili.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Il Prodotto finanziario non ha perseguito alcun obiettivo di investimento sostenibile secondo l'art 2 comma 17 del Regolamento 2019/2088. Tuttavia, il Prodotto finanziario ha investito in attività considerate sostenibili.

I PRINCIPALI EFFETTI

NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Prodotto finanziario non ha perseguito alcun obiettivo di investimento sostenibile secondo l'art 2 comma 17 del Regolamento 2019/2088. Tuttavia, il Prodotto finanziario ha investito in attività considerate sostenibili.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Prodotto finanziario non ha perseguito alcun obiettivo di investimento sostenibile secondo l'art 2 comma 17 del Regolamento 2019/2088. Tuttavia, il Prodotto finanziario ha investito in attività considerate sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo non considera gli impatti negativi delle decisioni di investimento, prese dal Gestore in relazione al Comparto sui fattori di sostenibilità, in quanto, risulta complesso raccogliere e/o misurare tutti i dati sui quali sarebbe obbligato a riferire in base all'SFDR. Inoltre, un contesto normativo in cui non sono ancora pienamente consolidate le modalità operative ostacola la presa in considerazione dei principali effetti negativi. Il Fondo lascia comunque libertà al gestore di utilizzare o prendere in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, a livello di comparto. Il Fondo si riserva comunque di valutare in futuro, una volta meglio perimetrato il contesto applicativo e col supporto del Gestore, l'opportunità di modificare tale decisione.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Vengono elencati di seguito i principali investimenti in cui ha investito il prodotto finanziario con l'indicazione del settore e del paese.

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia:

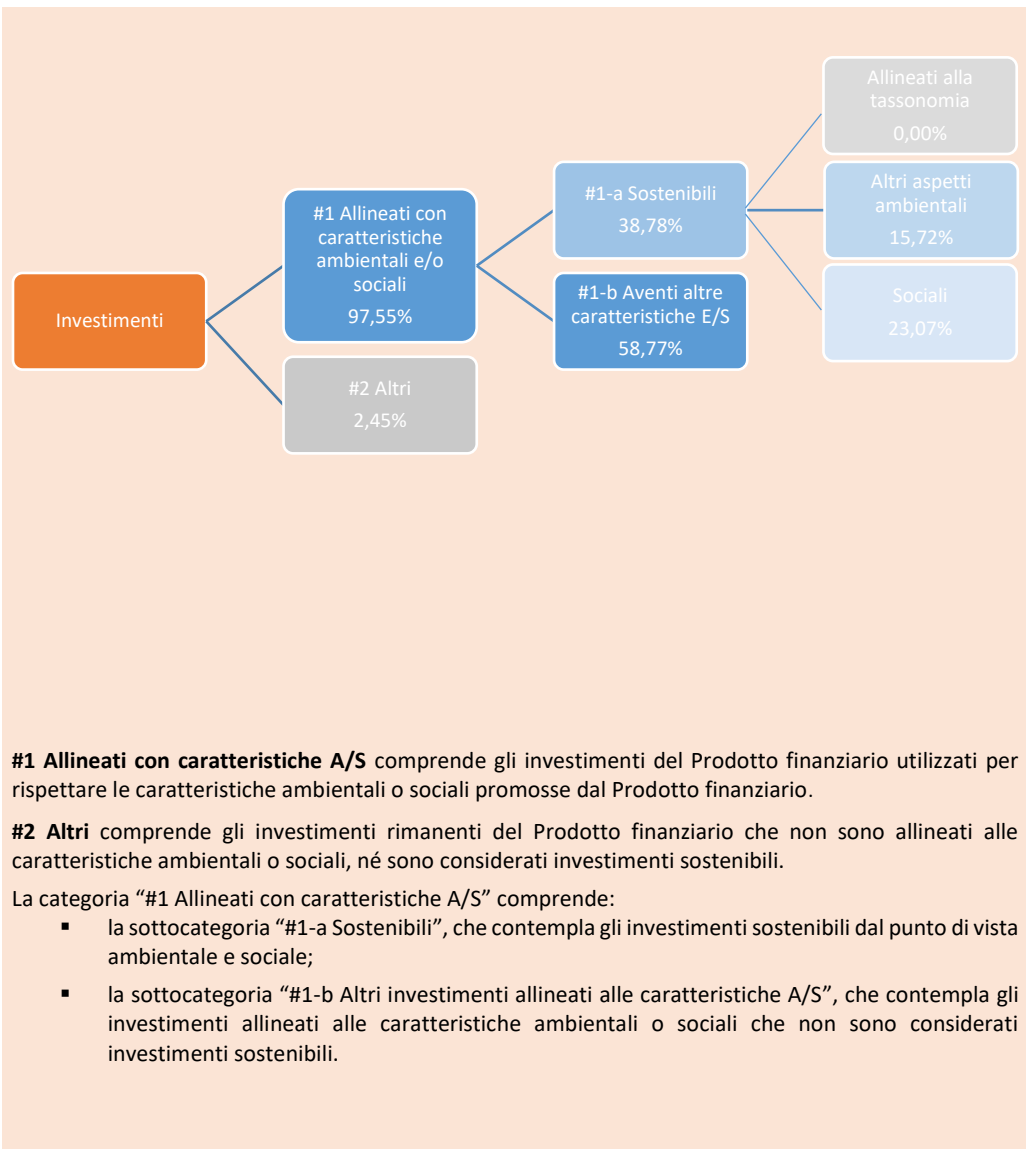
Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
EF EQUITY EMERGING MARKET LTE	Altro	5,71%	Lussemburgo
MICROSOFT CORP.	Inf. Technology	2,35%	Stati Uniti d'America
NVIDIA CORP	Inf. Technology	2,22%	Stati Uniti d'America
APPLE INC	Inf. Technology	2,07%	Stati Uniti d'America
T 3 7/8 08/15/34	Altro	1,97%	Stati Uniti d'America
EF BOND AGGREGATE RMB CI.XH	Altro	1,92%	Lussemburgo
EF BOND EMERGING MARKETS CI XH	Altro	1,71%	Lussemburgo
EF BOND CORPORATE EUR SHORT CL Z	Altro	1,56%	Lussemburgo
T 4 1/8 08/31/30	Altro	1,49%	Stati Uniti d'America
JGB 0.1 09/20/27	Altro	1,46%	Giappone
AMAZON INC.	Beni di consumo	1,30%	Stati Uniti d'America
YIS MSCI JAPAN UNIVERSAL CL ZH	Altro	1,29%	Lussemburgo
T 4 02/15/34	Altro	1,03%	Stati Uniti d'America
META PLATFORMS INC	Servizi di comm.ne	0,94%	Stati Uniti d'America
SPGB 2,35% 07/30/33	Altro	0,88%	Spagna



L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

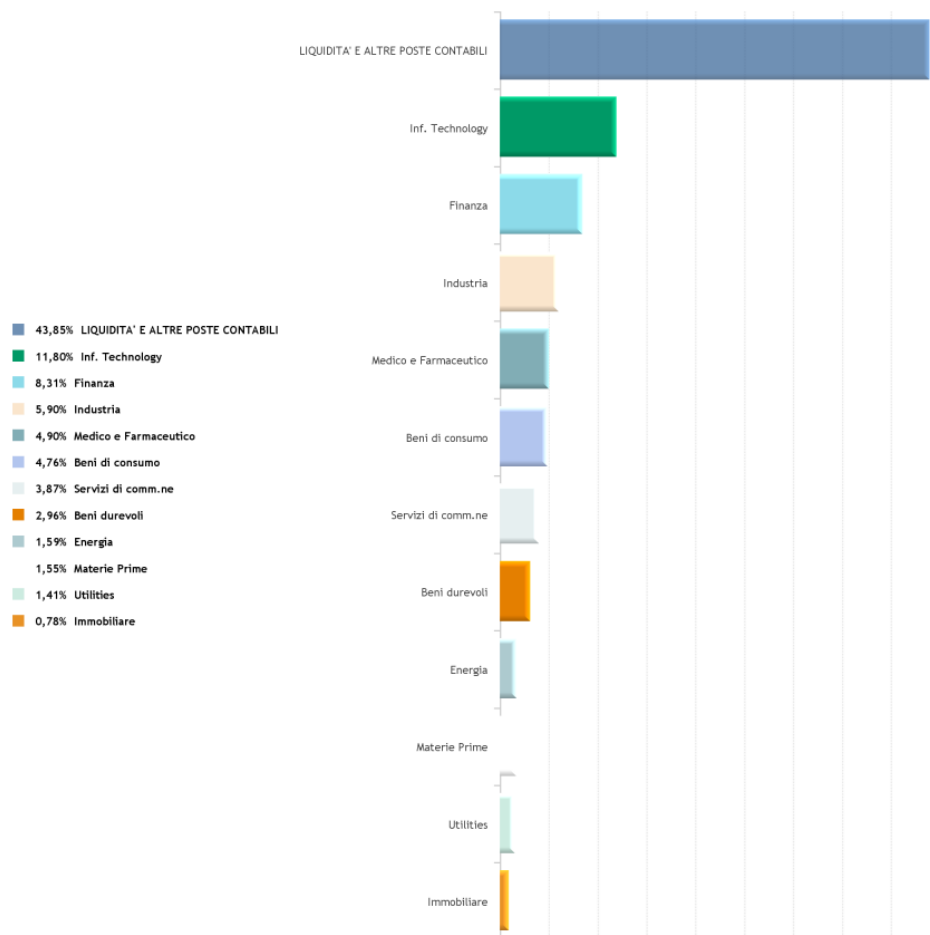
Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

● Qual è stata l'allocazione degli attivi?



Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Prodotto finanziario ha promosso caratteristiche ambientali e/o sociali ma non si è impegnato ad effettuare investimenti sostenibili secondo l'articolo 2, comma 17, del Regolamento (UE) 2019/2088. Tuttavia, il Prodotto finanziario ha investito in attività considerate sostenibili dal punto di vista ambientale, per una misura pari al 13,88% del totale degli investimenti.

Attualmente, in considerazione del set informativo a disposizione alla data della presente rendicontazione periodica, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 (ovvero allineati alla tassonomia dell'UE) è stata valutata pari allo 0%. Il Prodotto finanziario potrebbe aver investito in attività ecosostenibili selezionate in base alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono stati di per sé decisivi per il perseguimento delle caratteristiche ambientali del Prodotto finanziario.

Si evidenzia infine che gli investimenti sottostanti il presente Fondo non tengono conto dei criteri dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili.

● **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

Sì:

Gas fossile Energia nucleare

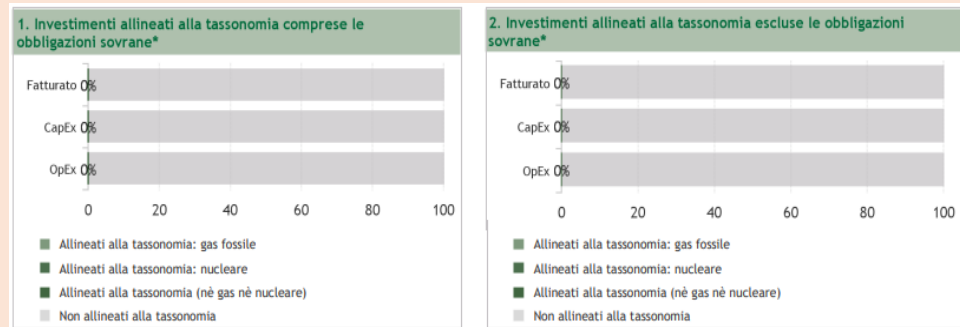
No

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Attività transitorie	0,00%
Attività abilitanti	0,00%

● **Qual è l'esito del raffronto della percentuale degli investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?**

Raffronto dei periodi precedenti considerando le obbligazioni sovrane:

	31-12-2024	29-12-2023
CapEX	0,00%	0,00%
Fatturato	0,00%	0,00%
OpEx	0,00%	0,00%

Raffronto dei periodi precedenti escludendo le obbligazioni sovrane:

	31-12-2024	29-12-2023
CapEX	0,00%	0,00%
Fatturato	0,00%	0,00%
OpEx	0,00%	0,00%



sono investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Prodotto finanziario ha promosso caratteristiche ambientali e/o sociali, ma non si è impegnato ad effettuare investimenti sostenibili secondo l'articolo 2, comma 17, del Regolamento (UE) 2019/2088. Tuttavia, il Prodotto finanziario ha investito in attività considerate sostenibili dal punto di vista ambientale, interamente non allineate alla tassonomia dell'UE, per una misura pari al 15,72% del totale di investimenti sostenibili effettuati.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il prodotto finanziario ha promosso caratteristiche ambientali e sociali e ha avuto una quota di investimenti socialmente sostenibili pari al 23,07% del totale degli investimenti.



Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri” e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

Nella quota "Altri" sono inclusi: (i) eventuali investimenti in emittenti privi di score ESG; (ii) strumenti derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura; (iii) liquidità detenuta; (iv) eventuali strumenti, quali ad esempio i Pronti Contro Termine, utilizzati per l'efficiente gestione del portafoglio.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nel corso del periodo di riferimento oggetto della presente Informativa, il Fondo ha monitorato il rispetto delle strategie di selezione degli strumenti finanziari riportate nella Parte II coerentemente con i principi di Investimento Sostenibile e Responsabile (SRI) e di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) promossi dal prodotto.

Il perseguimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali viene presidiato attraverso appositi limiti di investimento.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non è stato designato un indice di riferimento per il perseguimento delle caratteristiche ambientali/sociali del prodotto.

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**
Non applicabile
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?**
Non applicabile
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**
Non applicabile
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**
Non applicabile

Fondo Pensione Byblos - Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle aziende esercenti l'industria della carta e del cartone, delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 33 dello Schema di Statuto di cui alla
Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 33 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

All'Assemblea dei Delegati di

Fondo Pensione Byblos - Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle
aziende esercenti l'industria della carta e del cartone, delle aziende grafiche ed affini e
delle aziende editoriali

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fondo Pensione Byblos - Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle aziende esercenti l'industria della carta e del cartone, delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali (nel seguito "il Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Fondo Pensione Byblos - Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle aziende esercenti l'industria della carta e del cartone, delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali al 31 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter) del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Fondo Pensione Byblos - Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle aziende esercenti l'industria della carta e del cartone, delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Fondo Pensione Byblos - Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle aziende esercenti l'industria della carta e del cartone, delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità ai provvedimenti emanati da Covip della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Fondo Pensione Byblos - Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle aziende esercenti l'industria della carta e del cartone, delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 10 aprile 2026

BDO Italia S.p.A.



Andrea Mezzadra

(Socio)

“RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL’ASSEMBLEA BYBLOS – FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE ESERCENTI L’INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL CARTONE, DELLE AZIENDE GRAFICHE ED AFFINI E DELLE AZIENDE EDITORIALI – DEI DELEGATI IN OCCASIONE DELL’APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL’ART. 2429, CO. 2 C.C.”

Codice fiscale 96377820582

Ai Delegati e Delegate

In via preliminare, il Collegio dei Sindaci rammenta che è stato nominato, nella sua attuale composizione, dall’Assemblea dei Delegati in data 13 maggio 2025, insediandosi formalmente il 26 maggio 2025. Pertanto, per la frazione di esercizio antecedente a tale data, si fa riferimento all’attività di vigilanza e ai passaggi di consegne intercorsi con il precedente organo di controllo.

Ricorda altresì di aver svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile, non essendo ad esso demandata la revisione legale dei conti, affidata alla società BDO Italia S.p.A..

Il Collegio ha condotto, nel periodo dell’esercizio chiuso al 31.12.2025, l’attività di vigilanza in ottemperanza alle disposizioni di legge e ispirata alle vigenti Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili (in vigore dal 1° gennaio 2025), oltre che agli orientamenti espressi in materia dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione Covip.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

E’ stato sottoposto al Vostro esame il bilancio di esercizio del Fondo Byblos al 31.12.2025 che evidenzia un **Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP) di euro 1.107.862.722**, compresa la variazione positiva dell’attivo netto destinato alle prestazioni di **euro 66.116.566 (+6,35%)**. Il saldo della gestione amministrativa 2025 registra un disavanzo di **euro – 83.703, a cui vanno sommate le consulenze finanziarie pari a € 76.223, già patrimonializzate. Pertanto, a fine anno si è provveduto a disinvestire dal patrimonio € -7.480**. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti società BDO Italia S.p.A. ci ha comunicato in fase di pre-rilascio che consegnerà la propria relazione contenente un giudizio senza modifica.

Non essendo demandata al Collegio la revisione legale dei conti sul bilancio ed il controllo analitico del suo contenuto, esso ha vigilato sull’impostazione generale dello stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Inoltre, il Collegio sindacale ha svolto la vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria del Fondo.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio sindacale dà atto di aver vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull’adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento. Nel corso del

mandato, abbiamo regolarmente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, acquisendo le informazioni necessarie sul generale andamento della gestione.

In particolare, per l'anno in esame, il Collegio evidenzia i seguenti **fatti di maggior rilievo**:

- **Nuovo Assetto di Governance e Organizzativo:** Si dà atto del rinnovo del Consiglio di Amministrazione (insediatosi il 26 maggio 2025) con la nomina del Presidente Gian Luca Antonelli e del Vicepresidente Giustino Oggiano. Dal 1° luglio 2025 ha assunto l'incarico il nuovo Direttore Generale, Dott. Aldo Gentile. In data 14 aprile 2025, il Fondo ha inoltre adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 e il Codice Etico, nominando un Organismo di Vigilanza in composizione monocratica (Avv. Mancini), la cui relazione annuale non ha evidenziato criticità.
- **Operazione Fondo Casella:** Abbiamo vigilato sull'iter, deliberato a novembre 2025 dal CdA previo confronto con COVIP, inerente all'accoglimento in Byblos delle posizioni dei lavoratori iscritti al Fondo Casella (in liquidazione volontaria), regolato dall'Accordo del 2 dicembre 2024 e dall'Addendum del 5 novembre 2025.
- **Gestione Finanziaria e Nuovi Mandati:** Dal 1° luglio 2025 sono divenuti operativi i nuovi mandati di gestione per i comparti Bilanciato e Dinamico. Inoltre, è stata deliberata a novembre 2025 (e perfezionata a inizio 2026) la modifica dell'Asset Allocation del Comparto Dinamico, con l'aumento del peso azionario dal 60% al 70%, in vigore dal 1° giugno 2026.
- **Adeguamento Direttiva DORA (Rischi ICT) e Privacy:** Il Fondo ha ottemperato tempestivamente agli obblighi del Regolamento (UE) 2022/2554, istituendo la Funzione di Responsabile dei rischi ICT (affidata alla Dott.ssa Fersini) e approvando la Strategia di Resilienza Operativa Digitale (DORS). I presidi del sistema di controllo interno e del Service Amministrativo (Previnet) hanno rilevato tempestivamente un tentativo anomalo di frode per furto di identità digitale ai danni di un aderente, gestito senza violazioni (data breach), come confermato anche dal DPO.
- **Vigilanza sul Depositario BFF Bank:** Il Collegio ha costantemente attenzionato gli eventi societari riguardanti la Banca Depositaria BFF, anche in relazione all'ispezione della Banca d'Italia del 2024 e alle successive indagini della Procura di Milano comunicate a febbraio 2026 tramite specifiche audizioni dei vertici della Banca in sede di CdA e il supporto della Funzione Gestione Rischi, richiedendo al Fondo di espletare un continuo monitoraggio anche in vista della tempestiva attuazione di piani d'azione per la conservazione del patrimonio del Fondo. Sul tema abbiamo richiesto che il Cda valuti gli scenari collegati alla vicenda e gli eventuali riflessi sul bilancio del Fondo anche alla luce di un qualificato parere legale.
- **Sostenibilità (ESG):** Diamo atto che il Fondo ha adottato una Politica di Sostenibilità e monitora i propri portafogli tramite gli *scoring* forniti da LSEG. Il Fondo ha inoltre esercitato attivamente il diritto di voto in 28 assemblee degli emittenti nel 2025 tramite il progetto Assofondipensione.

In relazione al controllo sul **sistema amministrativo-contabile**, il Collegio (anche tramite il Presidente) ha verificato la procedura che porta alla compilazione del Prospetto del Valore del Patrimonio (NAV):

2) Osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio e materie di competenza

Nel corso delle verifiche periodiche e dell'incontro tenutosi con la Società di Revisione Legale BDO Italia S.p.A. (Dott. Mezzadra e Dott.ssa Ledda), è stato confermato il rispetto del

cronoprogramma per l'approvazione del bilancio, e non sono emerse criticità nella gestione, nella solidità dei dati forniti e nel processo di circolarizzazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Con riferimento alla gestione amministrativa, il bilancio chiude con un saldo negativo complessivo, al netto delle consulenze finanziarie, di **euro -7.480** a causa della forte diminuzione degli interessi attivi sui conti correnti e dell'aumento di costi normativi (es. DORA). La somma è stata disinvestita dal patrimonio come da prassi statutarie.

Infine, il Collegio rammenta ai Delegati che, con l'approvazione del presente Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, giunge a naturale scadenza il mandato triennale (2023-2025) conferito alla società di revisione BDO Italia S.p.A. Pertanto, come da ordine del giorno, l'Assemblea è chiamata a deliberare in merito al conferimento del nuovo incarico per il triennio 2026-2028, per il quale questo Collegio ha elaborato apposita proposta motivata ai sensi del D.Lgs. 39/2010.

Conclusione

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e preso atto che il soggetto incaricato della revisione legale dei conti non ha manifestato riserve o rilievi, non rileviamo motivi ostativi **all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 da parte dell'Assemblea dei Delegati**, così come redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione e della proposta da essi formulata **aumento della percentuale di prelievo amministrativo dal patrimonio dallo 0,056% allo 0,075%**, al fine di riequilibrare il budget prospettico 2026, manovra compensata dalla contestuale gratuità per gli aderenti dei cambi comparto e delle rate RITA successive alla prima.

Roma il 10/04/2026

Il Collegio Sindacale

Gabriele Della Capanna

Alessia Bastiani

Nicola Di Ceglie

Pietro Donzella

